

LIVING

MAGGIO 2008 NUMERO 31 - COPIA OMAGGIO

IS LIFE

Real Estate: *il top del mercato immobiliare varesino e non solo*

Living inside varese: *sinfonia in bianco e nero*

Dossier Speciale Salone del Mobile: *Milano e gli itinerari del design*

Living architettura: *Toribio Sosa, architetto-costruttore*

Esclusivo: *Trofeo Città di Varese nel feudo di Francesco Aletti Montano*

Living inside milano: *l'architettonica trasparenza della fede*

Organo Ufficiale di comunicazione della:



Associazione Liberi Artisti
della Provincia di Varese

www.livingislife.com



Prospetto Villa 1 e 3

d a l 1 9 7 9 r e a l i z z a z i o n i i m m o b i l i a r i

Gruppo Leccese®
costruzioni immobiliari

Realizziamo immobili residenziali, turistici, commerciali, industriali

Gruppo Leccese®
development

Curiamo direttamente tutti i passaggi per lo sviluppo immobiliare di aree edificabili (programmazione, progettazione, coordinamento)

Gruppo Leccese®
gestione patrimoni immobiliari

Gestiamo internamente con professionisti dedicati, il patrimonio immobiliare a reddito dei nostri clienti

Gruppo Leccese®
promozione immobiliare

Promuoviamo direttamente in vendita ed in locazione immobili di nostra costruzione e di clienti, imprese e privati

GRUPPO LECCESE real estate
Sede Legale e Direzione Generale
Corso XXV Aprile 24/A • 21016 Luino (VA) • Lago Maggiore
T. +39 0332.53.55.28 • F. +39 0332.53.71.00 • email: info@gruppoleccese.it

Numero Verde
800.031.646

FILIALI & INFO POINT: Varese • Varese2 • Luino • Lavena Ponte Tresa • Laveno Mombello • Cuveglio • Area Induno O. • Lugano (CH)



Il marchio Pieve Travaglia © Gruppo Poleccese 2008

Pieve Travaglia è una residenza composta da: 12 ville singole e bifamiliari, con giardini privati e garage. Possibilità di personalizzazione degli spazi interni e delle rifiniture.

OPERAZIONI IMMOBILIARI IN CORSO

LAGO MAGGIORE

LUINO (VA)

Victoria - Residenziale e Commerciale • Giardini '900 - Residenziale e Uffici

Asmara47 - Residenziale e Uffici • Luna nel Pozzo - Residenziale • Turati43 - Residenziale

BREZZO DI BEDERO (VA)

Belvedere - Residenziale di Prestigio • La Boccia - Residenziale Turistico

Le Ville del Belvedere - Residenziale di Prestigio

CASTELVECCANA (VA)

Pieve Travaglia - Residenziale • Il Sole di Caldè - Residenziale Turistico

MACCAGNO (VA)

Verdelago - Residenziale Turistico

www.gruppoleccese.it

CITTÀ DI VARESE

Maspero3 - Residenziale, Commerciale e Uffici

Aguggiari171 - Residenziale

LAGO DI VARESE

GAVIRATE (VA)

Villa Cavallotti - Residenziale di Prestigio e Uffici

PROSSIME REALIZZAZIONI

Arsago Seprio (VA) • Germignaga (VA) • Brezzo di Bedero (VA)



MORANDI TOUR
agenzia viaggi

Il mondo come non lo avete mai visto.



Morandi Tour
via Dandolo, 1 - 21100 Varese
tel. 0332 287146 - fax 0332 284627
agenzia@moranditour.it



PH DI ALBERTO LAVIT

e d i t o r i a l e

3

Living compie tre anni!

Living passa con onore il traguardo del terzo anno di vita nell'effervescente clima del dopo elezioni e nell'aspettativa dell'Expo 2015. La situazione generale del Paese sembra, seppur ancor grave, non più disperata come appariva in aprile. Si percepisce una rinnovata voglia di ricostruire al proprio e al figurato, un rimboccarsi le maniche con una energia ritrovata. L'atmosfera sembra essersi fatta più leggera e questo si è rispecchiato nel clima gioioso e operoso che ha caratterizzato la settimana del Salone del Mobile, momento clou di Milano e uno dei momenti focali per Living. L'evento ha registrato un record di affluenza e il design ha regnato sovrano in una metropoli gremita dai grandi nomi internazionali. Rassicuriamoci, la genialità italiana non si sta affievolendo anzi! In fatto di arredamento rimaniamo universalmente i re incontrastati, ma non solo in questo settore. A partire dal prossimo numero scoprirete sulle nostre pagine che il nostro territorio nasconde delle realtà insospettate di creatività e ingegno puro. Dei prodotti tecnologici di punta, creati da uomini la cui capacità è grande quanto la loro modestia, piccole e medie imprese che lavorano incessantemente come api, e il caso vuole che siano rappresentati dall'autorevole A.P.I., producendo senza clamore degli autentici gioielli industriali che vengono esportati nel mondo intero. Questo è anche una ragione di vanto per Living, una prova della fiducia crescente che il territorio ci dimostra al compimento di tre anni di incessante ed appassionato lavoro. Lavoro che fin dal primo numero si basa unicamente sull'amore incondizionato per il nostro mestiere, un grande rispetto dell'etica professionale e una crescente ricerca, condotta con immutato entusiasmo, rivolta a persone, luoghi e aziende che meritano le luci della ribalta.

Insomma la "casa" di Living ha posato delle fondamenta solide ed inizia ad innalzarsi, con il consenso degli architetti che, sempre più numerosi, entrano a far parte del nostro edificio intellettuale. Il fatto che questa professione, per noi basilare, desideri esternare idee e progetti attraverso le pagine di Living è cosa particolarmente gratificante ed oltremodo significativa per noi, che abbiamo fatto della dimora la nostra filosofia. Questo numero che celebra il suo terzo anniversario vuole essere a sua volta un'ode al design e a coloro che lo applicano attraverso un nutrito dossier dedicato al Salone del Mobile.

Buona lettura dunque e un grazie di cuore a tutti i nostri lettori che, con la loro fedeltà, ci danno un ulteriore stimolo nell'elevare il nostro edificio, le cui basi posano sull'affermazione di Le Corbusier: "L'architettura è un'espressione dello spirito, non un mestiere"...

Il Direttore

Michele Rancino

40 anni, avvocato, un marito,
un figlio e una giusta causa
per tornare a casa.
Un grande capitale.

Nessuno conosce la Sua realtà di avvocato meglio di Lei. E del Suo Client Advisor UBS.

Un Client Advisor UBS sa che la Sua famiglia, la professione e il Suo patrimonio sono strettamente legati. Per questo Le dedica tutto il tempo necessario per ascoltare e comprendere i Suoi obiettivi finanziari e personali, per offrirLe soluzioni sempre in linea con l'evoluzione della Sua realtà. Qualunque sia il Suo capitale, con UBS ha grandi potenzialità.

UBS (Italia) S.p.A. è a Varese
in Piazza Giovine Italia, 6
Tel. 0332 80 291

www.ubs.com/italia

Wealth
Management

You & Us



| | | | |
|----|---|--|-----|
| 7 | Real estate show FANNY... un nome di fantasia | | |
| 8 | Living art Associazione liberiartisti della provincia di Varese | Living Varese Mettiamo i fiori alle pareti! | 55 |
| 11 | Living commerce Il mediatore | Living flowers Il vocabolario delle emozioni | 57 |
| 12 | Living Varese Il capello, specchio dell'anima | Living Varese Il vino ticinese all'onore da Venanzio Pedrinelli | 59 |
| 21 | Living law I rifiuti, le regole e il rifiuto delle regole | Living wellness Addio cellulite con Celluleless System | 61 |
| 23 | Living architettura La caduta delle illusioni | Living psychology Amore che fa male | 63 |
| 25 | Living green A quando Biancaneve e i sette nani? | Living cookies Belle Hélène con crema caffè e cioccolato | 65 |
| 28 | Living ecology La scuola, l'orizzonte e la valle | Living prestige Trofeo Città di Varese | 66 |
| 30 | Living Varese Il presente a divenire | Living evasione Benessere e relax al Relais La Sommità di Ostuni | 74 |
| 33 | Living Varese Sinfonia in bianco e nero | Living Ticino Vino taroccato: se lo conosci lo eviti | 81 |
| 38 | Living Varese Toribio Sosa, architetto costruttore | Living Ticino Serendipity all'Hotel Splendide, elogio alla bellezza | 83 |
| 41 | Living Milano L'architettonica trasparenza della fede | Living dossier Milano e gli itinerari del Design | 85 |
| 46 | Living Varese Ghielmetti Ceramiche, fedele alleata della vostra casa | Il carnet di Living | 109 |
| 48 | Living Varese 8° Trofeo Ispra Nuoto, trampolino sul mondo | Real Estate: il top del mercato immobiliare | 121 |
| 50 | Living Varese Il Clan: rimanere alla moda senza rinunciare a tradizione ed eleganza | | |
| 52 | Living Varese La Bottega del Gusto compie un anno | | |

Editore: LISL SRL - via Cavallotti 4 - Varese
 Direttore responsabile: Nicoletta Romano / Mail: direttore@livingislife.it
 Segretaria di redazione: Emanuela laquinta - Tel 0332 1691129
 Collaboratrici esterne: Silvia Giovannini - Elena Bertolaso
 Grafica e creatività: Cherries comunicazione - Piazza Monte Grappa, 12 - Varese
 Fotografi: RB, Riccardo Ranza - Donato Carone Foto80 - Alberto Lavit - Alberto Bortoluzzi
 Progetto grafico: Agenzia Mach - Milano

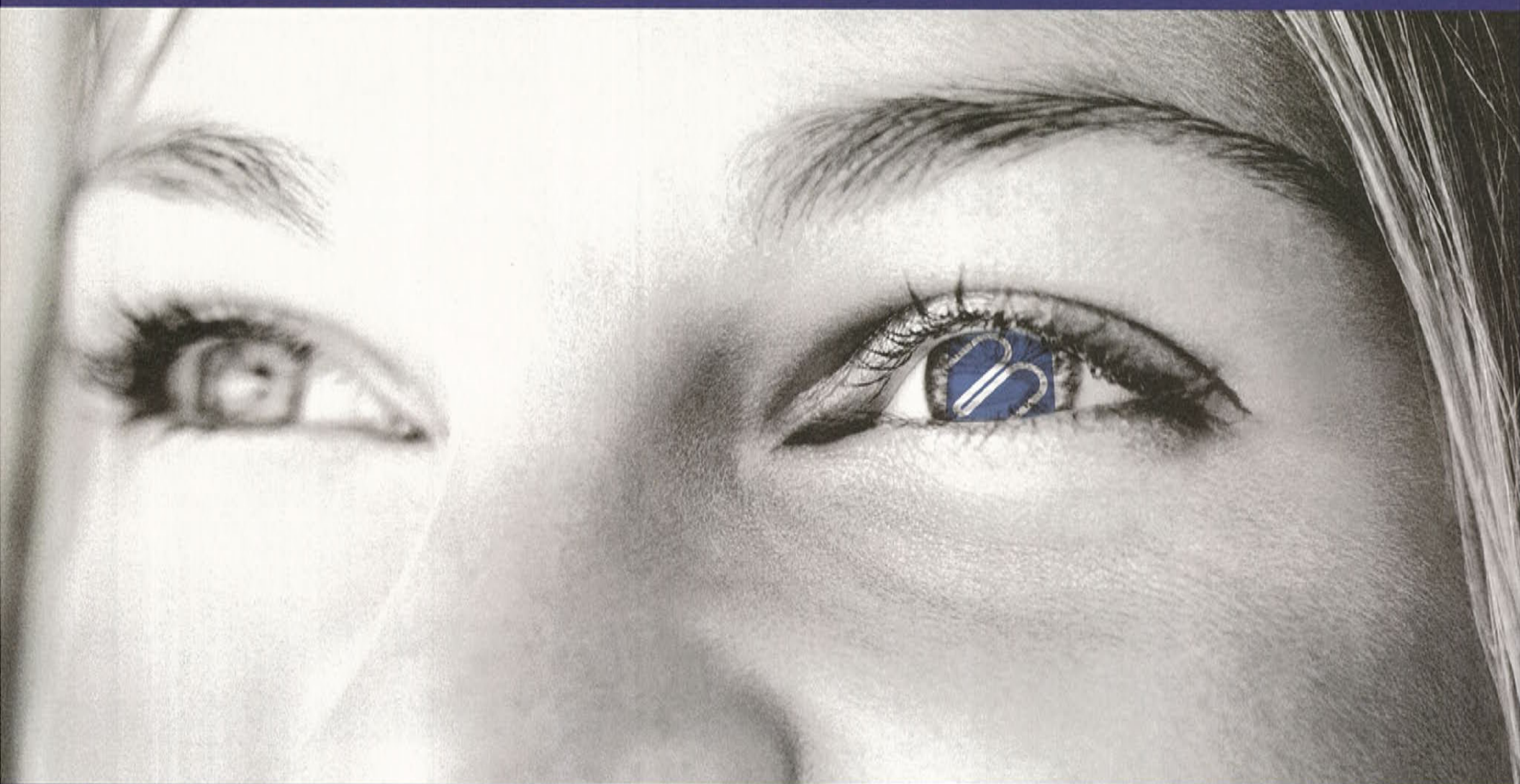
Prestampa e stampa: CMC s.r.l. - Barasso (VA)

Per qualsiasi informazione spedire mail a:
info@livingislife.it
www.livingislife.it

Pubblicazione mensile registrata presso il tribunale di Varese N° 895 del 23 febbraio 2006

La LISL s.r.l. non è responsabile della provenienza e della veridicità degli annunci, né di tutte le conseguenze che ne possano derivare. Non è inoltre responsabile di eventuali ritardi e/o perdite causate da mancata o errata pubblicazione. La direzione si riserva il diritto di modificare, rifiutare o sospendere un'inserzione a proprio insindacabile giudizio.

È vietata la riproduzione totale o parziale del seguente periodico. Tutela dati personali: l'editore garantisce la massima riservatezza dei dati forniti dagli abbonati o dai destinatari del periodico in genere. In relazione all'art. 13 del D.Lgs. 196/2003 il suo nominativo potrà essere cancellato dalle nostre liste commerciali facendo richiesta scritta a LISL s.r.l.



Dal 1885, siamo attenti ad ogni dettaglio.



Bossi
immobiliare

Piazza Podestà, 3 - 21100 Varese - Tel. 0332 281724 - Fax 0332 283591



PH DONATO CARONE

FANNY...

un nome di fantasia

Conobbi Fanny o, meglio, la signora Fanny nel 1975 per ragioni di lavoro. In quel tempo, neo laureato in giurisprudenza, svolgevo la pratica notarile in un noto studio di Varese. Il suo compagno, in età veneranda, era diventato incapace d'intendere e volere ed occorreva un inventario di tutela. Passammo diversi giorni a catalogare l'ingente patrimonio costituito, tra l'altro, da innumerevoli oggetti di pregio con l'attento aiuto di questa signora che ci spiegava, in modo molto arguto e simpatico, la loro provenienza. La rividi qualche mese dopo, anzi mi riconobbe lei, nel bar dove ogni mattina facevo colazione. "Tel li el me duturin!" Ecco lì il dottorino, mi disse in dialetto milanese, quello della sua città e da lì incominciò una bella ed improbabile amicizia tra una signora vicino alla settantina ed un baldo giovine di 25 anni.

Chi era la Signora Fanny? Beh...una donna che, fino quando non conobbe quel signore, svolgeva la "professione più vecchia del mondo" in una nota casa di tolleranza nella zona di Brera a Milano. Quando incontrò il suo compagno, abiente milanese, nacque un grande amore e diventò la proprietaria di quella florida azienda. Come si sa la Senatrice Merlin compì un'opera umanitaria nel chiudere quelle case di malaffare credendo di avere scacciato definitivamente il problema. Non poteva pensare che il commercio si sarebbe spostato in un altro luogo più palese: le strade, infatti, si popolarono di donnine discinte ed il problema, ben lungi dall'essere stato risolto, si palesò agli occhi di tutti, possibili clienti e ragazzini come me che, davanti a quello spettacolo gratuito, mettevamo in imbarazzo i genitori con le nostre immancabili domande. La dolce signora Fanny, quindi, faceva parte di questo mondo. Milanese doc con un nome antico, tipo Ersilia o Emerenziana, aveva trovato questo pseudonimo ed arrotondando le erre si faceva passare per francese. Questo vezzo le era rimasto e, anche se l'idioma meneghino spesso traspariva dalla sua parlata, avevi davvero l'impressione che fosse parigina. Mi mostrò una sua foto e devo dire che in gioventù era una donna bellissima e non stento a credere che nella sua "professione" avesse fatto impazzire chissà quanti uomini. Ancora, vicina alla settantina, la si poteva definire una bella donna e le rughe avevano accentuato questa sua bellezza simile a quella dei personaggi femminili dipinti da Toulouse Lautrec. Alta intorno al metro e settanta aveva mantenuto un portamento da ballerina classica e modi da signora che assolutamente celavano il suo passato di "maitresse". Gli occhi, azzurri come il mare, t'imbarazzavano da tanto erano penetranti ed il suo sorriso ti metteva di buon umore. Confesso e me ne vergogno un po', che l'essere a conoscenza del suo passato trascorso mi metteva un po' a disagio e quel suo trucco, non volgare, ma un niente marcato e questi suoi tacchi altissimi nonostante l'età non mi facevano sentire a mio agio passeggiando con lei sotto i portici. Però lei era bella dentro e la nostra amicizia superava il mio imbarazzo. Mi diceva sempre "io al mio...sono stata fedele sempre!" facendomi capire che credeva nell'amore nonostante avesse conosciuto la parte meno nobile dell'uomo, inteso come individuo di sesso maschile. Era allegra, mi faceva ridere. Molto discreta, raccontava che aveva conosciuto molte persone importanti ma, nonostante la mia curiosità, non mi ha mai rivelato le loro identità e tantomeno le loro debolezze. Insomma, non è che la frequentassi assiduamente, ma avendo orari in comune, mi divertiva ascoltarla parlare ed era un modo simpatico di iniziare la giornata. Avevamo sostituito il bar a ridosso dell'ufficio in cui lavoravo con uno più noto nella città ove s'incontravano le signore della mia città e dove il pettegolezzo era l'ingrediente insostituibile del loro breakfast. Conosceva la mia timidezza ed il fatto che la sua persona un po' appariscente m'intimidiva. Apposta, all'ingresso del bar mi prendeva simpaticamente sotto braccio ed io percorrevo vicino a lei quei pochi metri che separavano l'entrata dal bancone, sfilando davanti ai tavoli delle pettegole, rigido come un baccalà. Mi diceva: "Vedi, in pochi metri siamo partiti vestiti e siamo arrivati nudi, ci hanno tagliato i panni addosso". Non le ho dato mai del tu, al contrario di lei. Era il mio modo per dimostrarle il mio rispetto, la mia stima. Cambiammo le nostre abitudini e non ci incontrammo più, neppure per caso. Dimenticai persino il suo volto. Qualche giorno fa mi chiesero di effettuare la valutazione di una villa. Non conoscevo i proprietari e su un tavolino riconobbi quegli occhi azzurri da una foto. "Era la nostra zietta" dissero. Mi tornarono in mente tutti i nostri momenti belli e, lungi dall'essere triste, per un attimo mi rividi un giovanotto di 25 anni.



ASSOCIAZIONE LIBERI ARTISTI DELLA PROVINCIA DI VARESE ONLUS

Proseguono le manifestazioni per il Trentennale dell'Associazione

ALFREDO CALDIRON



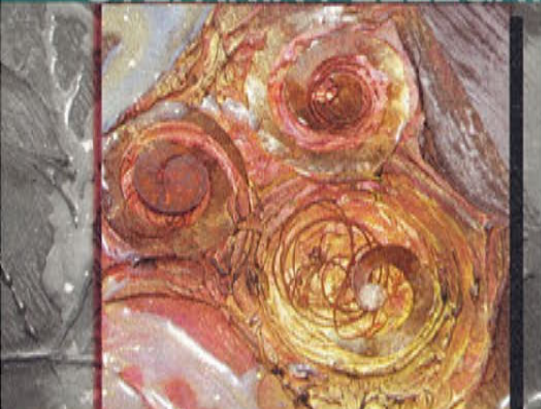
Associazione Culturale Cascina dell'Arte
Via Vespri Siciliani, 7
Busto Arsizio - Tel. 333.43142889

orari:
Gio Ven Sab 16.00 - 19.00
Dom 10.30-12.30 / 16.00-19.00

Alfredo Caldiron
Via San Giuseppe, 24
Borgo Ticino (NO) 28040

Se nelle sue opere della metà degli anni '90 prende piede un nuovo temperamento artistico che lo avvicina ad un astrattismo informale in cui colore e segno regnano incontrastati, sul finire degli anni '90 si nota ancora l'ennesima ed incessante evoluzione di un'artista sempre alla ricerca di una interpretazione personale della realtà nonché di nuove tecniche espressive per rappresentarla. Con questa nuova chiave di lettura il colore diventare materia ed abbandona il bidimensionale per diventare tridimensionale. L'astratto ora si fonde con l'informale e l'informale con il figurativo in un percorso in cui i tre elementi dell'universo (acqua, cielo e terra) risultano essere dominanti nelle sue opere. L'impatto ottico prodotto dall'uso materico del colore, che segna tutt'ora i dipinti di Caldiron, conferisce alla tela atmosfere uniche e senza precedenti mentre le spatolate di colore, producendo l'effetto di reticoli ottici, solchi e graffi netti e corposi, conferiscono alla superficie del dipinto l'effetto della tramatura di un tessuto.

STEFANIA PELLEGATTA



Stefania Pellegatta, artista di fervido immaginario e raffinata manualità, raccoglie i suoi ultimi lavori sotto il titolo 'Neroruggine', termine che deriva dai raffinati accostamenti fra i due colori, non solo felicemente compatibili, ma anche in grado di suscitare forti emozioni.

In effetti, la Pellegatta vuole comunicare, tramite i suoi lavori, sensazioni che vanno ben oltre la pura apparenza estetica, per stimolare un confronto non solo visivo fra i due materiali: uno inerte e refrattario (nero), l'altro (ruggine) in apparente movimento, instabile, destinato a mutare con il tempo.

Gli arabeschi segnici e la ricchezza delle percezioni che vengono suggerite offrono così alla tendenziale strutturazione barocca delle immagini un forte impatto straniante.

GIORGIO PRESTA



"SCULTURE RAPACI"
Dal Mondo, via Griffi 2 Varese
Tel. 0332-242560
Dal 18 Aprile al 3 Maggio 2008

Inaugurazione Venerdì 18 aprile - ore 16.00

orari:
da Mar a Sab 10.00/12.30 - 15.30/19.30

Giorgio Presta
Via Amendola 27, Varese
Tel. 0332-220299

Nuove forme per una materia antica: la Pietra, nella sua essenzialità, è il punto focale della scultura di Giorgio. Il grigio, la vaniglia, il giallo ed il marrone diventano una retrospettiva necessaria per questo artista, che lavora la pietra utilizzandola come musa e non come materiale. L'impiego di tecniche artistiche e contemporanee, mischiate e reinventate, dà forma al rapace, attraverso una visione intuitiva e trasversale della natura. Il Gufo non è un rapace ma è più che un rapace, una forma prepotente, una forma assieme massiccia e poetica, un'invenzione stilistica.

Greta Forlani

Carnago: San Rocco riapre alle esposizioni d'arte

Anni fa, la Chiesa di San Rocco, in quel di Carnago, era nota agli appassionati d'arte perché Silvio Zanella, per conto della Amministrazione Comunale, vi allestiva un premio di pittura piuttosto significativo dedicato a Cesare Pavese. Così, sotto la competente regia dell'artista-critico-organizzatore, ogni anno arrivavano a Carnago artisti di fama nazionale, talenti emergenti ed autori locali di buona personalità. Tanto che, nel corso delle varie edizioni, il Comune di Carnago ha accumulato nei suoi uffici una piccola ma interessante collezione di opere d'arte. Una collezione nel senso vero del termine, poiché costituita guardando ai valori artistici e non alle propensioni commerciali del mercato. Poi, per vari motivi (non ultima la necessità di restaurare l'edificio) l'esperienza ha avuto termine.

Recuperato da qualche tempo lo spazio (tenendo conto anche della prospettiva di finalizzarlo ad eventi culturali pubblici) e grazie alla volontà del sindaco Fabrizio Tarocco, dell'Assessore alla Cultura Mario Adorno, del consigliere comunale Barbara Brighenti e del presidente della Pro Loco Antonio Piazza, è ricominciata, seppure in via sperimentale, l'attività legata alle esposizioni d'arte. Dopo una prima mostra, nel periodo natalizio, dedicata ai presepi artistici, nel corso del mese di aprile, a Carnago è approdata una mostra a carattere itinerante che vede protagonisti i pittori Massimo Conconi ed Emilio Corti e gli scultori Ignazio Campagna e Marco Zanzottera. Una mostra particolare poiché i quattro artisti, ciascuno con una sensibilità ed una poetica diversa, da circa quindici anni si confrontano su tematiche particolari che ultimamente sono state incanalate verso indirizzi naturalistici. La rassegna ha avuto un buon riscontro e va sottolineato che alla inaugurazione erano presenti anche molti giovani studenti del Liceo Artistico 'Frattini' di Varese ed anche un buon numero di ex studenti dell'Istituto che ora frequentano Accademie ed Università. Il fatto è che i quattro autori sono noti sul territorio non solo per le loro singolari definizioni stilistiche, ma anche per la loro indiscussa autorevolezza di insegnanti presso il 'Frattini' di Varese. Così, l'inaugurazione ha avuto un esito imprevisto, trasformandosi in una autentica lezione didattica. I ragazzi hanno infatti discusso con i loro docenti attorno alle opere esposte, confrontandosi a lungo sugli esiti espressivi e sui sottostanti prodromi ispirativi. Ora, l'Amministrazione di Carnago preparerà un regolamento e darà il via ad un rilancio, nell'ambito di un articolato programma culturale, dell'attività espositiva, tenendo conto che l'arte è momento di aggregazione e di formazione.

Ettore Ceriani





the best
place
where
to play
football



*contract/
progettazione e realizzazione
di spazi operativi



OFFICENTER srl
via irlandia 13
21013 gallarate (va)
tel 0331 795 505
fax 0331 796 544
e-mail: info@officenter.it

officenter
JOBHABITAT

www.officenter.it



Il mediatore

**L'intermediario o mediatore
è una delle più antiche
professioni del mondo,
senza ovviamente
equivocare.**

Gli studi e le analisi eseguite dagli storici e dai giuristi ci fanno pervenire diversi riferimenti relativi allo svolgimento di questa attività incominciando dall'antica ROMA, dove l'intermediario definito all'epoca "Proxeneta", operava all'interno di una codifica ben precisa nell'ambito del commercio.

Inizialmente l'intermediazione era gratuita, in quanto basata sull'"amicitia", ma in seguito divenne retribuita in quanto favoriva le contrattazioni fra persone lontane o di lingua diversa, con l'allargamento del commercio e l'espansione del mercato alle province.

Nell'età imperiale assume importanza la figura del mediatore professionale e nel tardo Impero la tutela giuridica è estesa anche ai mediatori Matrimoniali.

Dell'"Alto MedioEvo" (476-1000) vi sono frammentarie notizie relative a questa attività, mentre nel "Basso MedioEvo" (1000-1492) viene definita una vera e propria legislazione che attribuisce alla mediazione un ruolo pubblico in funzione di requisiti peculiari quali, l'età e l'idoneità tecnica e morale. Viene inoltre imposto al mediatore di non esercitare in proprio l'attività commerciale, di registrare in apposito registro tutte le operazioni compiute, di rilasciare copie dei contratti, di certificare i dati relativi ad essi, nonché di versare una caparra a garanzia delle obbligazioni assunte dalle parti per mezzo suo.

Non è mia intenzione continuare sull'analisi nel tempo, dell'evoluzione o involuzione dal punto di vista professionale e normativo di questa attività, mentre invece vorrei rimarcare l'attualità della normativa del "Basso MedioEvo", così evoluta da farci invidia ancor oggi.

L'intermediario di oggi ha diverse specializzazioni, quali quella finanziaria, quella merceologica (molto diffusa nelle zone di grande interesse agro-alimentare) e quella immobiliare (attualmente prevalente) ed il suo livello qualitativo, grazie anche all'attuale normativa di settore, si è gradualmente evoluto al punto di diventare nell'ambito dei servizi una figura irrinunciabile. Nella vendita o nell'acquisto di una casa la prestazione professionale di questa figura risulta sempre più indispensabile e il compenso retribuito gratifica sempre importanti e significativi risparmi economici.

Il capello, specchio dell'anima

I capelli per la donna equivalgono ad una bella cornice attorno a un quadro: impreziosiscono l'opera. Ma la nostra chioma possiede qualcosa in più: è viva e riflette i nostri stati d'animo. Impietosi rivelatori dei nostri malesseri inconsci, spesso noi donne intratteniamo un rapporto conflittuale con il nostro principale "atout". Come ha scoperto Angelo Adorisio che, insieme a Cristian Sinopoli forma il team vincente della Compagnia della Bellezza, la nostra chioma può divenire una nostra fedele alleata che ci aiuta, oltre ad renderci più belle, a convivere armonicamente con il nostro Io. Come? In maniera ludica giocando a carte, con il mazzo del Bellessere, sotto la guida attenta e profonda di Angelo, uno che veramente ci aiuta a buttarci dal paracadute spingendoci ad esplorare la complicata psiche femminile.

Cristian Sinopoli e Angelo Adorisio della Compagnia della Bellezza



PHOTO ALBERTO LAVIT



Da...Paura!

Mi ritengo il classico esempio della "donna è mobile": visto che, in fatto di coiffure, le mie infedeltà ai parrucchieri ormai non si contano più, ho voluto sperimentare su me stessa questo gioco del Bellessere. "L'idea mi sorse grazie alle clienti che, nel corso degli anni vedevo spesso dubbiose della loro testa, malgrado facessimo di tutto per accontentarle", spiega Angelo.

Coloro che desiderassero provare il gioco del Bellessere sono pregati di contattare Angelo al 339 7321038



VARESE
Viale Aguggiari, 3-5-7 • Tel. 0332 280685
angeloa@cdbmail.com • cristian@cdbmail.com

MILANO
C.so Monforte, 21 • Tel. 02 76002738
www.compagniadellabellezza.com



Da...Sballo!

“Un giorno, stavo impaginando il nuovo book e dovevo scegliere le immagini dei vari tagli. Mi venne in mente di farle scegliere a loro. Nel puzzle di quelle foto notai che spesso uscivano tante posizioni dello stesso tipo di taglio. In seguito, mentre ritagliavo le immagini, ripensai alle figurine “Panini” e all'emozione che quel gioco mi procurava. Fu questo a far scattare

la molla che mi portò ad inventare il gioco del Bellessere”. Vera chiave di volta per capire e per capirsi, questo gioco è stato studiato a fondo da Angelo, conscio che la sua composizione richiedeva, oltre all'intuito e l'esperienza, una buona dose di psicologia e una profonda conoscenza dell'io femminile.

Grazie a questo gioco, finalmente la donna non è più passiva del tipo “voglio cambiare testa faccia lei”, al contrario diventa lei stessa protagonista, decidendo il proprio cambiamento d'immagine. “L'obiettivo è aiutare la persona ad avere una consapevolezza di sé: voglio questa lunghezza, questo movimento, me lo sono chiarito io senza aggrapparmi ciecamente all'idea del parrucchiere”, spiega Angelo. “Questo avviene attraverso la confusione, un momento che va celebrato perché da lì si partorisce la chiarezza.” Per quanto mi

riguarda, l'aspetto ludico del Bellessere ha provocato in me un vero atto liberatorio, abbattendo la distanza psicologica con i capelli, che spesso consideravo come indomabili alieni. Grazie all'intervento di Angelo ora li considero una parte di me arrivando persino a pettinarli “a mano”. Non solo, questo gioco rivela anche l'io che, astutamente, spesso gioca a rimpiattino con il nostro sentire. Sottile ascoltatore, Angelo mi ha fatto notare di avere usato il verbo “dovere” a varie riprese”. Touchée. Sono una

“doverista nata” che relega il piacere all'ultimo posto. Potrebbe dunque essere un'idea allentare un po' le redini a questo senso del dovere, almeno per quanto riguarda la mia persona... un'utile scoperta del mio io, senza sedute psy e guadagnando in look. Provare per credere, dunque, sottoponendosi al gioco del Bellessere lasciandosi guidare da Angelo, il cui motto è “ama i capelli del prossimo tuo come i tuoi stessi”, passando poi fra le sapienti mani di Cristian, hairstylist delle dive.





"Azienda premiata 2007"

LOMBARDIA
ECCELLENZA
ARTIGIANA




Falegnameria BINA
Serramenti & Arredamenti

21028 Travedona Monate (VA)
Via A. De Gasperi, 40
Tel. 0332-977439
Fax 0332-978239
info@falegnameriabina.it

TU.come nessuno

ZILIO
i d e e p e r a b i t a r e

Oltre il classico o il moderno
minimalista per un ambiente
armonico e non standardizzato,
periodicamente Zilio ti presenta uno
stile che puoi fare tuo.

www.ziliointerni.com

GALLI TU .come nessuno





ZILIO
idee per abitare

Nell'anta scorrevole di un armadio o di una libreria Galli, un avveniristico schermo tv lcd Loewe. Una straordinaria soluzione di design per rendere ancora più esclusivi i tuoi spazi, sia living che notte.

BISUSCHIO VARESE



PONTE TRESA VARESE



Bisuschio

Via Mazzini, 34 - 21050 Bisuschio (Va)
Tel. 0332 471137 - Fax 0332 474090

Lavena Ponte Tresa

Via Luino, 71 - 21037 Lavena Ponte Tresa (Va)
Tel. 0332 523152 - Fax 0332 550235



Le nostre conquiste nel campo della meccanica e dell'elettronica hanno un unico obiettivo: quello di perfezionare i nostri sistemi di protezione solare; i nostri frangisole, le nostre tende veneziane, i nostri avvolgibili e le nostre tende di facciata avranno una gestione automatica, in modo che il cliente non debba più occuparsi di nulla - per l'appunto: una scelta automatica.

GRIESSER
SCHERMATURE SOLARI

Una scelta automatica

GRIESSER SRL - SEDE LEGALE E AMMINISTRATIVA: V. CAVALIER BRUNETTO s/n - CERETTA 10077 S.MAURIZIO - TO
TEL.: +39 011 927.94.42 FAX +39 011 927.57.89 www.griesser.it info@griesser.it
Filiale Como: Via Varesina, 43 - 22070 Montano Lucino CO - Tel. +39 031 47.33.53 - Fax +39 031 47.33.54
Filiale Roma: Via Barilatti, 32/34 - 00144 Roma - Tel. +39 06 52.27.96.64 - Fax +39 06 52.27.96.72

Cravatte Meschieri “una vera passione”

A una seta da 50 once al metro affianchiamo un interno naturale leggerissimo ed una fodera che percorre tutta la lunghezza, per ottenere una cravatta piena ma morbida, che non si stropiccia e si annoda come nessun' altra durando nel tempo.

Per capire basta provarne una.



ARMERIA MESCHIERI



I rifiuti, le regole e il rifiuto delle regole

Le immagini dei cumuli di rifiuti campani hanno fatto il giro del mondo provocando danni ancora tutti da calcolare: quanti turisti avranno allontanato da luoghi d'incanto? Quanti prodotti alimentari eccellenti avrà penalizzato la presunzione di provenienza da luoghi sporchi e velenosi? Credo però che le campane suonino a martello anche sotto altri aspetti che mi sembrano sottovalutati. Indipendentemente dalle responsabilità di Tizio e di Caio, l'accaduto ci ha ricordato che abbiamo costruito sistemi urbani e di distribuzione complicatissimi che, per funzionare, richiedono ai cittadini comportamenti fortemente collaborativi, che spesso non sono né comodi né economici.

Per limitarci al minimo, la raccolta differenziata chiede anni di rodaggio prima di andare a regime e non è cosa che una popolazione di qualche milione di abitanti possa attuare immediatamente: si richiede uno sforzo individuale di attenzione nella classificazione dei rifiuti, nella separazione dei contenitori magari l'osservanza di un calendario di raccolta che comporta qualche stress domestico. La tentazione di gettare tutto alla rinfusa è grande (del resto le "ecoballe" di cui ci hanno tempestato in questi mesi rappresentano qualcosa di molto simile) e una sorveglianza efficace, se manca un'adesione di massa, è molto difficile e costosa. A prescindere dalle colpe di chi riveste funzioni pubbliche, si ripropone un eterno tema italiano: da noi il rispetto della regola è fortemente condizionato dalla percezione di chi ne sia il beneficiario diretto (se fumo al ristorante disturbo quelli vicini a me. Se non mi sono odiosi mi dispiace e quindi aderisco alla norma che li protegge) ed è disastro epocale quando si tratta di attenersi ad una regola astratta soltanto perché c'è.

Mi sembra la stessa spiegazione del perché da noi le comunità di dimensioni minori funzionano meglio di quelle più grandi. Le motivazioni individuali trovano felice sintesi nelle espressioni gergali che sentiamo tutti i giorni: "Non sarò mica io il più fesso", "Quando lo faranno gli altri lo farò anch'io", "Si arrangino" ecc.

Giuseppe Prezzolini (Codice della vita italiana - 1921) scriveva che "In Italia contro l'arbitrio che viene dall'alto non si è trovato altro rimedio che la disobbedienza che viene dal basso" ed è vero ancora adesso: insomma sulla base della convinzione che la violazione della regola sia vantaggiosa - perché si parte dal presupposto che la regola sia stata fatta per servire

interessi di altri, per avvantaggiare altri - si porta a propria giustificazione e scarico tutto quello che non va pervenendo alla conclusione che se c'è la mafia e se ci sono gli scandali finanziari da prima pagina "... cosa vuoi che sia guidare con il telefonino in mano..." in una continua e involontaria imitazione dell'avvocato Messina (per essere chiari - ed evitare querele - personaggio immaginario interpretato da Fiorello). E' un costume che presuppone l'abitudine a muoversi da soli senza capire che nel mondo attuale da soli non si va più da nessuna parte. Non solo, ma la capacità del corpo sociale di adeguarsi a regole di comportamento sofisticate - e rese necessarie dalla complessità dei meccanismi che abbiamo ricordato - ormai si traduce in competitività. Credo che tra le ragioni della crescita spagnola dell'ultimo ventennio ci sia la capacità di rispetto di regole non disgiunta da una creatività latina che riesce ad integrare e a razionalizzare l'applicazione delle norme senza esserne antagonista.

L'Unione Europea ci toglie, in larga misura, anche l'alibi dell'assurdità di certe nostre leggi: per tanto tempo abbiamo barato dicendo che le nostre regole non erano rispettabili e che noi non le rispettavamo a fin di bene.

Ormai in Europa le normative sono ampiamente omogenee ed è urgente rinvigorire un senso civico offuscato (perduto lo dicano gli altri) che in tante piccole (e meno piccole) cose troviamo ancora intatto. Comprendere che adeguarsi alle norme nei comportamenti collettivi rende più agevole connettersi con il mondo potrebbe persino modificare le nostre convinzioni sul rapporto tra furbi e fessi, quantomeno evitando a milioni di sedicenti furbi di vivere -oggettivamente- da fessi.

"La luce filtra timida
dalle veneziane
e si diverte a giocare
con i riccioli di Sara,
addormentata nel nostr
grande nido stropicciato.

Con il computer sotto il braccio
e quest'immagine negli occhi mi allontano;
l'ultimo capitolo è lì che aspetta me."

Andrea Campisi - aspirante scrittore, insegue il suo sogno.

Raccontaci la casa che hai dentro.

Nello spazio De Bortoli, c'è più spazio per...te. La nostra lunga e appassionata conoscenza del mondo dell'arredamento ci permette, oggi più che mai, di proporti soluzioni, idee e suggerimenti progettati intorno al tuo stile di vita e al tuo modo personale di intendere la casa. Vieni a trovarci, saremo lieti di far incontrare la nostra esperienza con i tuoi desideri, soprattutto con quelli più nascosti.



de bortoli
arredamenti
spazi da amare.

de bortoli arredamenti | viale europa 67, varese | tel 0332 225334 | fax 0332 212554 | info@debortoli.it | www.debortoli.it | aperto dal martedì al sabato dalle 9.00 alle 12.15 e dalle 14.30 alle 19.15.
de bortoli soft shop | p.za s. vittore 2, varese | tel 0332 359596 | softshop@debortoli.it | aperto dal martedì a sabato dalle 9.30 alle 12.30 e dalle 15.00 alle 19.30. Lunedì aperto solo al pomeriggio.



La caduta delle illusioni

"Per Te ho raccolto ogni ruga,
ogni passo, ogni emozione,
anche la Speranza leggera che
si frantuma tra le ciglia pesanti
di sogni sbiaditi?"
(Attimo 2008)

Tchad 2008



Progetto di ristrutturazione 2007



Nel nostro Sentire ci sono Parole, ci sono Immagini ed Emozioni. Ci sono barriere e cancelli contro cui tutto sembra infrangersi per poi tornare in un rimbalzo inaspettato, e ci sono discese senza freni, dove aria e vento sono inscindibili e finiscono per fondersi in un eco lontano. E' nella vita di tutti i giorni, quella che desidero guardare con gli occhi, che voglio riconoscere le architetture del caso, siano esse parti di città, o di cielo, per ritrovarvi la linea che segna, traccia, e modella l'Esistenza. Perché è in questo sentire, ne sono convinta, che si racchiude tutta l'Architettura della nostra vita... Nella mia si colloca una Città di frontiera verso il deserto, luogo di passaggio obbligato, di pausa agognata, di sole pulsante, di giochi interrotti e sparpagliati nella sabbia. Città di miseria...dell'uomo, dei sentimenti traditi, dei sorrisi perduti di bambini già vecchi nel cuore e nell'anima. Kalait è un pozzo ed un mercato fatto di coperte al sole di karkadè e di datteri. E' un passaggio obbligato...un punto di arrivo o di partenza, fatto di polvere e di un'ansia sottile. E' il sollievo di scoprire che una parte di strada è finita, è la tristezza nel constatare che il tempo è scaduto, che i pozzi sono vuoti. Città di carovane che partono ed arrivano, di eterni cammini dagli eterni ritorni, di sole, di farina, di sacchi al sole e di tempo che passa centellinando ogni distanza. Kalait è una spina nel cuore...che parla dell'essere diversi, delle infinite distanze fatte di lacrime tristi e di nuvole grigie... C'è un sole che splende in un cielo sereno, eppure gli occhi non vedono, ed il cuore non sente perché c'è un velo che grava pesante e sa parlare solo di differenze, in una lingua che non è la mia, che non è quella degli uomini, né quella del mondo. Qui tocco con mano che la miseria, quella vera, è mancanza, è vuoto, è la vertigine folle dell'intolleranza, della diversità, ed è radicata...nella semplice assenza di gesti. Qui capisco che il colore che fa la differenza non è quello della pelle, ma dei pensieri che non conoscono lingue, ma sanno di fumo, di strappo e di perdita. E così, tra questi rifiuti sparsi nella polvere che annunciano l'inizio e la fine di questa città, mi ritrovo con un cielo che grava sulle mie spalle, con tutto il peso delle possibilità mancate e delle occasioni perdute. E cerco rifugio da tanta tristezza, cerco un riparo da tanta desolazione e... vago sconfitta, in questo mercato di gente e di vuoto, come un soldato alla deriva senza speranza, perchè Kalait è solo un sole che scende tingendosi di rosso ed un carretto di latta legato ad una corda e dimenticato nella polvere... Eppure basta un attimo per rimanere trafitta da un raggio di sole, da uno sguardo bambino, da un sorriso a due denti...da un viso senza tempo, avvolto in un foulard del colore di un prato d'estate, e di papaveri al vento... E nell'illusione di questo tempo che si dilata e di uno spazio che si restringe si stempera ogni distanza, ogni pensiero, ogni ricordo, e con le mani nella sabbia mi scopro tra le dita un'altra pietra di questa mia Vita...



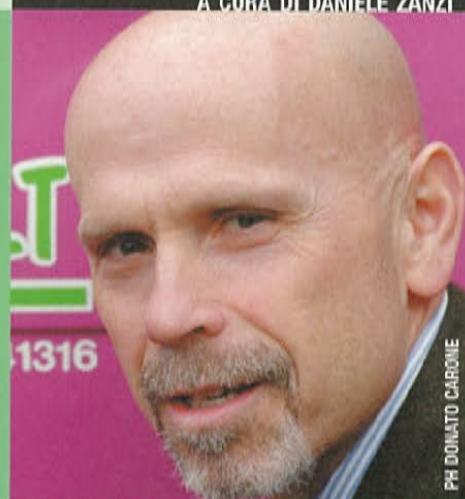
FITO CONSULT

PARTNERS PER LA VITA

WE CARE!

via Orazio, 5 angolo corso Europa - Varese - www.fito-consult.it

Tel. 0332/241316 - Fax 0332/830990



A quando Biancaneve e i sette nani?

"Giro, giro/ tondo"..... a furia di rotonde e di girarci attorno, talvolta - debbo confessare - l'unica cosa a girare è la mia testa tanto da perdere la *trebisonda!*... e non certo per il moto rotatorio cui sono costantemente costretto al volante della mia automobile. Ben lungi da me qui criticare o spendere male parole sul sistema viabilistico in sé: utile, senza dubbio, il più delle volte, a snellire il traffico; utile quando si va ad eliminare semafori mal programmati e buoni solo a creare, nelle ore di punta, code chilometriche e nervi tesi; utile quando serve a rallentare la velocità sulle strade a forte e veloce scorrimento. Avrei invece molto da ridire sul cosiddetto *"arredo urbano"* - e già il termine mi infastidisce alquanto - con cui si pretende di abbellire queste rotonde stradali.

Prima considerazione: sembra che in questi ultimi anni a Varese la progettualità e la creazione di nuovi spazi verdi sia stata confinata alla sola realizzazione di queste rotatorie. Nessun parco o giardino nuovo, nessun spazio verde a corredo dell'edilizia scolastica pubblica, niente di niente! Solo aiuole a contorno di rotatorie o di onnipresenti Centri Commerciali. Una povertà di idee allarmante, certo emblema della mediocrità e dell'appiattimento culturale di questi tempi. *"Mala tempora currunt!"*.

Ma anche questa nuova *"progettualità rotatoria"* denuncia la pochezza intellettuale dei nostri giorni. Basta percorrere una qualsiasi strada provinciale o comunale del varesotto e del comasco per vederne letteralmente di tutti *"i colori"*: una babele di materiali, piante, siepi, arbusti, fiori, sassi e sassolini, pietre, porfido, tufi, cemento, improbabili e improponibili sculture, giochi e schizzi d'acqua, di tutto e di più mancano solo Biancaneve e i sette nani!

Per non parlare di Varese dove in rapida successione incontriamo una mega aiuola a Capolago con al centro un ingombrante aereo arancio della II Guerra mondiale, una duplice, orrenda e contestatissima rotatoria con tanto di statue di cervi -oggi *"scornati"*- alla Schiranna, un'aiuola *"sportiva"* di fronte allo stadio con cerchi olimpici -oggi, per fortuna dei nostri occhi, rimossi-, un'aiuola con palme e rose -essenze notoriamente simili e congrue tra loro- al Ferro di Cavallo di Sant'Ambrogio, oggetto di lazzi e scherzi da parte dei buontemponi locali, una rotatoria con cipressi e ghiaietto cimiteriali all'altezza della Parrocchia Kolbe, una rotonda disassata -e perciò pericolosissima- in via Crispi, una serie infinite di sponsorizzate aiuole d'accesso e di contorno a Centri Commerciali con alberi dalle fogge e forme più strane, ecc, ecc... per non anticipare, poi, ahimè, la progettata bruttura che i varesini troveranno a breve nella rotatoria di Piazza della Libertà di fronte alla

Questura!

Insomma di tutto e di più, in un'orgia di piante, materiali e arredi di pessimo gusto; *"un fritto misto"*, indigesto e pesante, che rappresenta un continuo insulto alla bellezza e all'armonia del paesaggio.

Le rotatorie sembrano essere divenute il campo preferito d'intervento per le idee di progettisti estemporanei e improvvisati. Tutto è lasciato alla *"fantasia"* e alla *"creatività"* - sic! - del singolo che magari ha sì buona volontà e intenti meritori, ma che francamente, alla prova dei fatti, manca degli strumenti minimi -intellettuali, culturali e professionali- per darsi alla progettazione.

Peggio ancora quando tutto è lasciato nelle mani dello sponsor di turno che, per il semplice fatto di pagare, si arroga il diritto di ferire e piegare il paesaggio al proprio messaggio pubblicitario.

E che dire della scelta del materiale vegetale impiegato? Essenze da piena ombra messe ad *"arrostiture"* in aiuole dove il sole picchia tutto il giorno; ulivi, strappati e rubati al paesaggio del Salento, messi in bella mostra nelle rotatorie della Brianza o sulle rive del Lago Maggiore -come a Luino -; rosmarini, cipressi e pittosfori -buoni per l'isola d'Elba o per il Circeo- che intristiscono nelle brume e nell'umidità del Lago di Varese. E poi...rose striscianti: ovunque e dappertutto! ...a stentare e a cercare penosamente di rifiorire, a sopravvivere più che a vivere, e di conseguenza, deboli e attaccate

da una miriade di patogeni e parassiti.

Abbiamo assistito perfino alla rotatoria *"politica"* -vedi la centralissima Piazza Monte Grappa di Varese- sì proprio quella, la più importante della città, non la piazzetta o la rotatoria nascosta, in aperta campagna -dove per alcuni anni trovò spazio un floreale *Sole delle Alpi* padano. Fatto che avrebbe stonato anche nella peggiore Bulgaria dei tempi andati!

Suvvia, un po' di decoro, di buon gusto e di decenza: basterebbe veramente poco!. Basterebbe avere un progetto generale e uniformarsi; con buona pace anche dello sponsor, che è sempre il benvenuto, ma che non può fare quello che vuole; deve solo finanziare un progetto e una realizzazione che devono essere comuni e omogenei, con un preciso *leit motiv*, su tutto il territorio. E soprattutto questi spazi devono inserirsi ed essere congrui all'ambiente, perché il paesaggio è di tutti, non solo di chi paga o di chi si sente investito di capacità artistiche e nelle rotatorie è lasciato libero, senza controllo, di sfogare questa sua *"inventiva"*.

E poi un po' più di semplicità perché la natura è semplice e non richiede o vuole forzature.

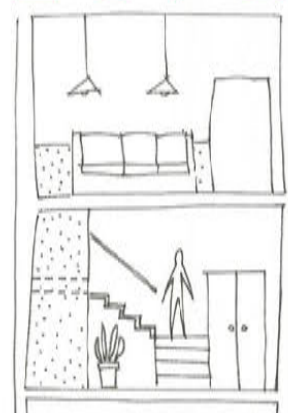
Come vorrei che queste rotatorie, peraltro utili, si potessero inserire in armonia nel paesaggio della *"Città Giardino"*, esserne un po' la vetrina e non rappresentarne lo stridente *"pugno nell'occhio"* o l'esercizio *kitsch* dell'improvvisato *"genio"* di turno !!



OPIFICIO Od DESIGN

via carrobbio 13
VARESE
0332 285288

www.opificiodesign.it



realizziamo per voi progetti d'arredo

CYRUS COMPANY
MDF ITALIA
FLEXFORM
RIMADESIO
CANTORI
PEDINI CUCINE
PIERANTONIO BONACINA
SCHÖNHUBER FRANCHI
XERA CUCINE IN ACCIAIO
MOCO
HORM



Qualità. Senza compromessi.



- ristrutturazioni e costruzioni in bio-edilizia
- energie rinnovabili
- isolamenti bio-ecologici
- case ecologiche a basso consumo energetico

BIOCALCE[®]
RESPIRA[®]

ECO
costruire

DAS
GRIFFNER
HAUS

Via Nuova, 4 – I-21050 Porto Ceresio (VA)
Tel.: +39-0332-91 79 60, Fax: +39-0332-38 30 883 Cell: +39-347-56 15 989
www.ecocostruire.it | info@ecocostruire.it
www.griffnerhaus.com | rmichelon@griffnersales.com
www.biocalce.it

Sabato 24 maggio una giornata di porte aperte presso una casa GriffnerHaus a Porto Ceresio per maggiori informazioni chiamare il n. 347 5615989, Roberto Michelon

La scuola, l'orizzonte e la valle

E dopo la pianura emiliana, eccoci ai piedi delle Alpi, in Valtellina. Il tema è lo stesso -una scuola- ma il luogo, il paesaggio e anche i risultati formali della ricerca architettonica molto diversi. Il progetto è il frutto di un lavoro di gruppo di 3 giovani studi di architettura che, interpretando in modo diverso il bando, hanno vinto il concorso indetto dalla Provincia di Sondrio per la costruzione della nuova sede dell'IPSIA.



INTERVENTO
Nuovo istituto scolastico per l'istruzione professionale

COMMITTENTE
Provincia di Sondrio

PROGETTO/COSTRUZIONE
2002-2005

PROGETTO ARCHITETTONICO E DL
LFL architetti

SUPERFICIE COMPLESSIVA DELL'EDIFICIO
4.314mq

COSTO DI COSTRUZIONE
2.810.000,00 euro



La realizzazione del nuovo edificio segna il primo passo nel programma di riqualificazione del Campus scolastico che si presentava, all'atto del Concorso, come una vasta area priva di gerarchie degli accessi e dei percorsi, di aree ricreative e di attrezzature sportive. La scelta principale del progetto, è stata quella di collocare il nuovo istituto nel cuore del Campus, definendo un asse centrale che costituisce il riferimento per l'attuazione del programma risolvendo il tema dei collegamenti funzionali tra gli istituti, della centralizzazione degli impianti e della dotazione di aree e strutture collettive a servizio delle scuole. L'impianto tipologico dell'istituto si riferisce quindi alla necessità di estendersi longitudinalmente per riuscire a connettere le aree marginali del Campus. L'edificio, sfruttando i dislivelli naturali del terreno, si articola inoltre in tre semplici corpi di fabbrica: un basamento organizzato a corte su cui affacciano i laboratori e nel quale sono disposti i locali tecnici, di archivio e supporto; un corpo longitudinale che





contiene le 14 aule didattiche; un volume di tre piani che ospita l'atrio principale e gli spazi collettivi.

Tre soli materiali caratterizzano l'architettura dell'istituto: il rivestimento in pietra grigia per il basamento dei laboratori; l'uso dell'acciaio zincato per le scale di sicurezza esterna e verniciato per i profili Jansen dei serramenti; le superfici intonacate bianche per i volumi sovrastanti che si distinguono funzionalmente sia per l'organizzazione volumetrica che per il taglio e la tipologia delle aperture.

La grande vetrata orientata a nord individua, sull'ingresso principale, l'atrio a tripla altezza; un sistema di frangisole a lamelle orizzontali

in alluminio protegge le aule dall'affaccio ad est; sottili fessure longitudinali evidenziano il corridoio delle aule didattiche caratterizzato da una seduta lineare e da un grande spazio ricreativo centrale.

Una seduta sospesa continua in legno, trasforma il lungo corridoio in un'area di sosta, oltre che di passaggio. Il doppio nastro di finestre permette di godere del paesaggio sia camminando che da posizione seduta. Le pareti divisorie tra corridoio e aule, sono attrezzate con mobili in legno di faggio con un sopraluce.

Le aperture e il controllo della luce con frangisole fissi sono stati studiati con grande accuratezza e, dal punto di vista formale, sono

particolarmente caratterizzanti.

Semplicità costruttiva, scelte di finiture, materiali belli ed economici, hanno consentito di realizzare gli edifici rispettando il budget ed i tempi previsti. La struttura è in calcestruzzo armato con murature in laterizio; l'isolamento è a cappotto termico esterno intonacato; i pavimenti sono in gomma mentre per l'atrio si è scelta una pietra grigio scuro. L'atrio a tripla altezza ha serramenti disegnati come un quadro astratto ed è quasi interamente occupato da una scala in acciaio e legno dai dettagli molto raffinati; la parete rossa dell'ingresso è radiante e contribuisce a riscaldare il grande spazio dell'ingresso.



Il presente a divenire

A CURA DELL'ING. DANIELE COPPA

L'incentivazione alla produzione di energia elettrica utilizzando l'energia solare è innanzitutto una questione culturale.

Parlare di energia fotovoltaica in questo momento risulta essere particolarmente difficile considerando l'attuale interesse che tale argomento sta suscitando nella nostra cultura. Si moltiplicano infatti gli articoli sui principali quotidiani nazionali che cercano di sintetizzare in poche righe un universo che è presente nel mondo da oltre 30 anni e che porta con sé un tasso d'evoluzione difficilmente immaginabile.

Dal 2007 l'Italia, forse pressata dalla Comunità Europea, ha adottato tramite un "Decreto Legislativo" rivoluzionario nella forma e nella sostanza, la possibilità di incentivare la produzione di energia elettrica utilizzando l'energia solare. Un documento che permette a tutti di diventare dei "piccoli" produttori di energia elettrica e di trarne beneficio sia dal punto di vista economico che personale. Dopo un anno è bello sentire parlare in maniera sempre più frequente di pannello solare, kilowatt/ora, irraggiamento o angolo di tilt anche se nella maggiore parte dei casi il reale valore dei termini è ai più sconosciuti. Sembrano lontani i tempi in cui si cercava di presentare questo "oggetto finanziario" e si ricevevano solamente sguardi distratti e commenti difficilmente ripetibili. Ecco che la materia solare diventa oggetto di discussione, si aprono piccoli dibattiti tra i favorevoli e gli scettici, tra gli innovativi ed i conservatori, tra i luminari ed i presunti tali.

Nel mio girovagare mi trovo a discutere a distanza di poche centinaia di km con interlocutori che "ne hanno sentito parlare" e con quelli che con estrema fierezza ti mostrano il loro impianto messo in funzione in tempi non sospetti sentendosi per questo un po' come i primi pionieri del far-west americano. E' proprio parlando con questi ultimi che ci si accorge come la tecnologia del fotovoltaico non è il futuro ma è il presente a divenire. Ecco che si può parlare con persone che hanno costruito il proprio impianto oltre 15 anni fa dopo aver notato, durante un viaggio di lavoro in Germania o in Spagna, sui tetti delle abitazioni o delle imprese delle strane lastre di vetro.

Pionieri non nella tecnica ma nella cultura. Una predisposizione mentale portata a non accettare la realtà per quello che è, a non considerare l'ovvio come scontato. Solamente in rari casi, in fase di fattibilità preliminare, il cliente è a conoscenza dell'aumento del costo energetico negli ultimi 3 anni, generalmente riporta un valore sentito dalla televisione che ovviamente non corrisponde mai alla realtà. In altrettanti casi i "soggetti responsabili (?)" risolvono il problema dell'aumento del costo energetico attribuendolo all'utilizzo smodato degli apparecchi domestici della irrispettosa consorte. Attualmente in Italia sono installati oltre 100 MWatt mentre in Germania ormai si parla di svariati GigaWatt avendo iniziato lì dove il sole è meno favorevole rispetto a noi a diversificare nella produzione di energia da oltre tre lustri.

E' notizia risaputa che "moderne" nazioni africane hanno dato in concessione le coste affacciate sul mediterraneo per l'installazione dei "deserti fotovoltaici" per poter vendere energia elettrica alla sempre più bisognosa ed affamata Europa.





"La Green Engineering & Technology con sede a Varese nasce con l'obiettivo di valutare e realizzare, ove le condizioni tecniche e finanziarie lo permettano, investimenti per la produzione di energia elettrica e calore tramite l'utilizzo dell'energia solare. La società fornisce principalmente tre servizi quali progettazione, installazione e consulenza rivolta a privati ed enti pubblici sia per quanto riguarda impianti civili, industriali e speculativi. L'installazione è affidata alla società certificata PRMservice srl di Ternate che ha promosso e coltivato fortemente questa partnership reale e fattiva. La società per sua stessa missione opera inoltre in collaborazione con diversi Istituti di Credito per la copertura finanziaria dell'investimento in relazione alla dimensione ed alla redditività dello stesso".

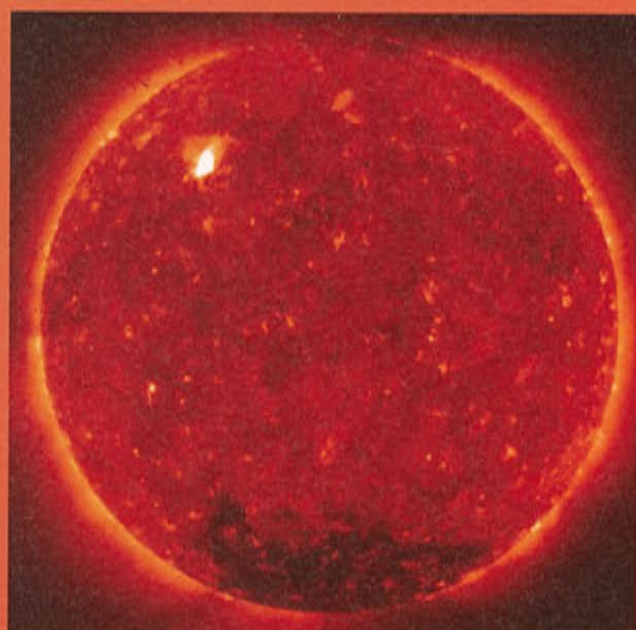
GREEN ENGINEERING & TECHNOLOGY

ING. DANIELE COPPA

Via Albuzzi 37 - 21100 Varese
Tel. 0332-238821 - Fax. 0332-216322
ricavoenergia@yahoo.it

PRM Service

Via Mazzini, 56 - 21020 Ternate
Tel./Fax 0332-961953 - info@prm-service.it



La vera novità è che non c'è nessun tipo di protezione su questi argomenti, le informazioni sono accessibili a chiunque abbia voglia e tempo di appassionarsi a queste tematiche. A pochi chilometri dai nostri confini si organizzano incontri aperti ove si discute, ci si informa e si scambiano opinioni sul come gestire l'evoluzione dei costi energetici. E' una spinta che proviene dal basso partendo dalla considerazione che è necessario recuperare potere d'acquisto dalla contrazione degli sprechi piuttosto che dall'aumento della disponibilità monetaria. In una campagna elettorale fortemente votata alle promesse di aumenti in busta come quella appena terminata, nessuno si è posto il problema invece di promettere una diminuzione

dei costi reali del vivere; di promettere la riduzione del costo di bolletta del 50% entro 10 anni, di ridurre il costo del gas del 15% nei prossimi 15 anni, di diminuire la dipendenza dalle fluttuazioni del petrolio nei prossimi 5 anni.

E' stato invece promesso l'aumento di poche centinaia di euro nella busta paga, un aumento che, a rigor di logica, è già stato abbondantemente drenato per pagare gli aumenti già programmati dei costi del vivere quotidiano. La scelta di investire in un impianto fotovoltaico risiede innanzitutto nella valutazione iniziale che deve riassumere concretamente gli oneri ed gli onori di una scelta di questo tipo. E' difficilmente pensabile poter decidere in base a preventivi veloci on-line che per definizione non prevedono sopralluoghi e analisi ambientali. Sarebbe oltremodo deleterio accettare preventivi senza una preliminare verifica economico-finanziaria su differenti orizzonti temporali.

Il Decreto Conto Energia garantisce, tramite il GSE, al proprietario dell'impianto il pagamento mensile di un contributo (0,42 €/kWh, mediamente) per ogni kWh prodotto ed in caso di regime di scambio sul posto, l'annullamento del costo della bolletta energetica.

La Finanziaria 2008 ha posto un obbligo a partire dal 2009 di installare, ove tecnicamente possibile, un impianto fotovoltaico di 1 kWp per ogni unità

abitativa per ottenere il permesso di costruzione. Ha inoltre esteso al detraibilità del 55% per l'installazione di pannelli solari per la produzione di acqua calda sanitaria. Sempre più Istituti di Credito propongono oggetti finanziari (mutuo chirografario) particolarmente vantaggiosi destinati al finanziamento totale degli impianti. Per realtà industriali è in fase di approvazione una modifica al Conto Energia che permetterà di trasformare un costo operativo in un investimento per il risparmio energetico dando ulteriore dinamicità al settore.

La crescita di interesse porta con sé anche effetti indesiderati riscontrabili soprattutto nella mancanza di professionalità e nella formulazione di guadagni privi di fondamento. Si tende a massificare una tecnologia e quindi un prodotto tralasciando il più delle volte l'elemento chiave che è il tempo. Quando parliamo di energia è necessario modificare l'orizzonte temporale di riferimento sia in termini di risultati finanziari positivi che negativi. Il tempo di incubazione dei problemi legati ad una non corretta progettazione e realizzazione di un impianto è pari a tre, quattro anni che secondo i nostri parametri sembrano immensi; un impianto FV deve durare almeno 25 anni ed un buon progetto deve prevedere le possibili cause di problemi solamente su questo orizzonte temporale.

BMW Serie 3
Berlina e Touring
 318i 318d
 320i 320d
 325i/xi 325d
 330i/xi 330d/xd
 335i/xi 335d

www.bmw.it



Piacere di guidare

Questo sarà il tuo unico problema.



Percorso panoramico



Percorso più breve



Da oggi BMW Serie 3 con Select e Maxirata. 3 anni di assicurazione incendio e furto e Manutenzione Essential*.

| Un esempio di offerta Select | Modello | Prezzo** | Anticipo o eventuale permuta | 35 rate | Valore minimo garantito | TAN | TAEG |
|--------------------------------|---------------------|-------------|------------------------------|-------------|-------------------------|-------|-------|
| | 320d Eletta Touring | 36.600 Euro | 14.100 Euro | da 190 Euro | 19.248 Euro | 4,99% | 5,70% |
| Un esempio di offerta Maxirata | Modello | Prezzo*** | Anticipo o eventuale permuta | 35 rate | Maxirata finale | TAN | TAEG |
| | 320d Eletta Touring | 36.600 Euro | 16.995 Euro | da 190 Euro | 15.884 Euro | 4,99% | 5,81% |

*Manutenzione Essential 3 anni/80.000 km. L'immagine si riferisce alla Exclusive Limited Edition, disponibile su tutte le motorizzazioni della gamma Serie 3 Berlina e Touring in combinazione con le versioni Eletta e Futura. **IVA e messa in strada incluse. IPT esclusa. Spese istruttoria pratica 250 Euro IVA inclusa. Il piano si riferisce a una durata di 36 mesi/60.000 km. ***IVA e messa in strada incluse. IPT esclusa. Spese istruttoria pratica 250 Euro IVA inclusa. Salvo approvazione di BMW Financial Services Italia S.p.A. È un'offerta che scade il 30/06/2008. Fogli informativi disponibili presso le Concessionarie aderenti.

Concessionaria BMW Nuova Trebicar - Via Gondar, 9 - Tel. 0332 238561 - VARESE

Sinfonia in bianco e nero

alla scoperta dell'Home Theatre griffato Davide e Antonio, i creatori varesini di ambienti Hi-Fi sotto l'egida di Buscemi

A Gallarate, un elegante open space di un rigoroso stile minimal che ha, come unici elementi di rottura, le tonalità care al pittore Mondrian, uno degli artisti prediletti del suo proprietario, Riccardo Braga. Questo giovane business-man di successo ha fatto del suo habitat il riflesso della sua anima colta, tramutando gli elementi hi-fi in fascinosi complementi d'arredo.



Un'ariosa mansarda, ambiente ideale per un single, di centotrenta metri quadri cui si aggiunge un soppalco di trenta mq. La zona living è caratterizzata, oltre che dal largo spazio dedicato all'audio-video, dall'angolo pranzo: un tappeto in cavallino nero su cui poggia il tavolo



bianco con sedie "Tulip", disegnate dall'architetto finno-americano Eero Saarinen, illuminato da una lampada firmata Castiglioni. "La casa deve essere per me un'estrinsecazione della mia personalità e del mio stile", spiega Riccardo Braga, presidente

direttore generale dell'azienda tessile di famiglia a soli 27 anni. "L'ho voluta come la massima rappresentazione di Mondrian, il mio pittore preferito: bianco e nero le tonalità dominanti, con un tocco di giallo, di blu e di bordeaux, i colori dell'artista. E poi i soffitti

alti, che per me rivestono una grande importanza, come le fonti di luce." Una personalità affascinante, Riccardo Braga, single che, pur amando leggere in solitudine con un sottofondo musicale, ama accogliere gli amici, magari per godersi un film insieme.

PHOTO ALBERTO BORTOLUZZI



"Fin da bambino frequentavo il quartiere di Brera assieme a mio padre che vi ritrovava molti amici suoi. Amo la poesia e la letteratura, sono un appassionato della filosofia greca: permette di vedere la realtà, poliedrica come un diamante. Apprezzo molto la satira, non per niente mi sono laureato in diritto di satira in giurisprudenza", ci confida Riccardo, ben conscio dei problemi della gioventù attuale. "In ambito lavorativo alla mia generazione manca l'impegno, si vuole tutto, troppo e subito", aggiunge, "il lavoro invece è gioia, bisogna amarlo, metterci del sentimento, questo si ripercuote su ciò che fai. Io mi sono affidato a buoni collaboratori, un atout assolutamente basilare nella conduzione aziendale attuale."



Sala da bagno in wengè con un raffinato gioco cromatico in grés. Sanitari firmati Philippe Starck anni '70.



Tastiera per azionare la musica con casse posizionate sopra la doccia



Altoparlanti impermeabili ad acqua e vapore

La spaziosa vasca jacuzzi su pedana occupa un intero locale, anch'esso collegato all'audio.





Uno scorcio sul
terrazzo vivibile
della mansarda

La scala stile anni '70 che conduce al soppalco con la camera padronale ove troneggia una chaise longue Le Corbusier.



BUSCEMI HI-FI

Multi-Room, Home Video
Via Sanvito Silvestro 82 - 21100
Varese
Tel 0332 239200

infovarese@buscemihifi.it
www.buscemihifi.it

Il favoloso schermo Pioneer 50 pollici full HD, perfetto per godersi un film come in una sala cinematografica o per giocare alla Playstation 3 usufruendo dell'impianto cinema firmato Meridian con l'elettronica posta direttamente nel mobile laccato a scomparsa di Acerbis. All'interno i video giochi sono collegati al processore audio tecnologicamente avanzatissimo, giradischi di ultima generazione compreso.



Cucina di Boffi, sedie disegnate da Jasper Morrison.



"Abbiamo installato un'autentica "sala cinema" composta da un diffusore centrale, due frontali e 2 surrounds, il tutto gestito da un processore audio video che può essere azionato in qualsiasi altra zona della casa tramite i "touch screen" collegati ad ogni sorgente, lettori CD o TV usufruendo dei diffusori locali. La musica viene calibrata dal sistema "room correction" che adatta automaticamente l'installazione sistemando i bassi e gli alti. Il processor calibra fino a raggiungere un suono perfetto: i diffusori dialogano fra loro e non vanno mai in distorsione", spiegano Davide e Antonio, i giovani creatori varesini di sofisticatissimi ambienti hi-fi sotto l'egida di Buscemi. "Loro sono stati gli ultimi ad entrare e i primi a finire ed è l'unica cosa che funziona in questa casa!", afferma il proprietario.



RICCARDO BRAGA

L.I. CONFIDENTIAL
VING

Living
confidential
con il Direttore

Legno e parquet per il soppalco occupato dalla camera da letto che si affaccia direttamente sulla zona living. Qui, una radio sveglia Tivoli, sempre fornita da Davide e Antonio, consente di godere di un audio particolarmente morbido.



Il significato di casa?

Un luogo dove mai mi senta straniero

La prerogativa che le fa amare una casa?

L'unione dell'estetica e della funzionalità

Qual è l'elemento primario che deve esistere in una casa?

L'individuo che la vive

Quale angolo della casa predilige?

Open Space, vivo un ambiente unico: non vi sono angoli!

Lo stile o l'architettura preferita?

Minimal

Le tonalità?

La tavolozza utilizzata da Mondrian

La cosa peggiore in una casa?

L'artificioso, il forzato, il fastoso: l'ostentare

L'elemento che rappresenta l'anima del suo habitat?

L'open space

La casa è più un'isola per meditare o un luogo per ritrovare gli amici?

Isola per meditare

Il suo architetto "culto"?

Eero Saarinen

Techno o tradizionalista nei materiali?

Tradizionalista

I suoi materiali preferiti?

Legno & Ferro

Luce diffusa o puntuale?

Puntuale nelle ore diurne, diffusa in quelle serali

Comfort o perfezione?

La sintesi di questi

Toribio Sosa, architetto costruttore

Continuiamo la conoscenza di un architetto argentino che lavora sul territorio varesino.

Toribio Sosa preferisce definirsi costruttore.

La sua attività come progettista è sempre stata orientata alla costruzione, privilegiando il tema della residenza. Solo la costruzione di un'opera, il confronto con la materia, il cantiere e la sua economia sono la "cartina di tornasole" che consente di verificare il valore di un progetto e del suo ideatore.



TESTO DI DANIELA MIANDOLA PHOTO ALBERTO LAVIT



Il percorso da lui scelto nasce dall'ammirazione per le figure di architetti-ingegneri/costruttori quali Eladio Dieste e Jean Prouvé che hanno dimostrato, attraverso la loro attività, che si può realizzare un'"opera creativa" anche basandosi sui principi dell'economia e della razionalità, coerenza e logicità del processo costruttivo. Sia Eladio Dieste che Jean Prouvé quindi progettavano per costruire e lavoravano a stretto contatto con gli artigiani e la questione produttiva. Nell'opera di Toribio Sosa si riconosce la vicinanza a questi modi operativi e la tensione a una loro applicazione; la lettura critica della tradizione costruttiva locale, elemento distintivo del progetto, si risolve in una ricerca continua di un linguaggio formale innovativo realizzato con "materiali poveri", e elementi architettonici comuni, amministrando il progetto e la sua esecuzione con scrupolo, curando in modo quasi ossessivo ogni particolare.

Il progetto qui illustrato è un'applicazione della "rilettura" della tradizione progettuale e costruttiva di edifici residenziali in Italia, nella fattispecie di villette a schiera, site in Arolo di Leggiano.





La volontà di modularizzare e standardizzare progetto ed operazioni di cantiere lo ha portato ad affinare una progettazione basata su una griglia di modulo 67,5 cm con la quale vengono pensati e composti tutti gli ambienti delle unità immobiliari pensando fin da principio alla struttura. Questo significa che la maglia nasce dalla struttura, dalle soluzioni tecnologiche; e che la struttura nasce con il progetto. La griglia non è un vincolo ma uno strumento che consente di agevolare le fasi progettuali in studio, è flessibile e adattabile alle esigenze di progetto. Il progetto è di tipo modulare.



La disposizione delle pendenze e delle sporgenze dei tetti e la disposizione dei balconi, rispondono efficacemente ai requisiti di guadagno o protezione solare passiva dell'edificio.

Il tetto è di tipo tradizionale a due falde a eccezione della casa più alta che ha il tetto ad una sola falda, la cui unica pendenza si innalza verso il quadrante sud per "catturare" i raggi solari dalla migliore esposizione possibile. Il progetto nasce dalla composizione modulare, che abbinata alla varietà delle componenti costituisce una "aggregazione" che ricorda il tipo edilizio rurale risultato di successive addizioni nel tempo.



Si tratta di un'unica costruzione lineare di sei case a schiera, che segue l'andamento longitudinale del terreno nel senso nord-sud, quindi con l'esposizione solare predominante dai lati est ed ovest.



Quattro delle cinque case si sviluppano su due piani con il piano terra destinato a zona giorno e box per le auto, e il primo piano destinato a zona notte.

Una sola casa si sviluppa su due piani più sottotetto: al piano terra il box auto e l'ingresso, al piano primo un'ampia zona giorno ed al piano successivo il sottotetto, con zona notte.





**Furiga
Impianti srl**

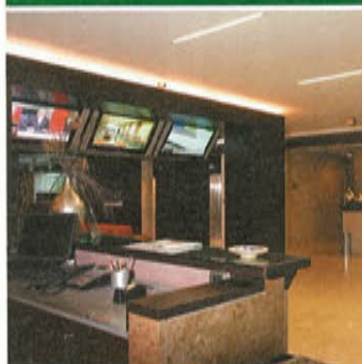
Impianti tecnologici e servizi per l'edilizia



50 anni
per il comfort ambientale, a basso consumo, di qualità.

Hotel

Crowne Plaza - Somma Lombardo - VA



Industria

Lu-ve di Ubolde - VA



Fitness & wellness

Virgin Active - Corsico - MI



Grande distribuzione

Tigros - Buscate - MI



Edilizia civile

Villa di Via Timavo - Varese



21023 BESOZZO (Varese)
Via L. Da Vinci, 4

Tel. 0332 77 01 85
Fax 0332 97 00 47
E-mail: info@furigaimpanti.it
www.furigaimpanti.it

Cod. Fisc./P. IVA 01752190122
C.C.I.A.A. Varese n° 204863
Certificazione SOA CQOP



L'architettura trasparenza della fede

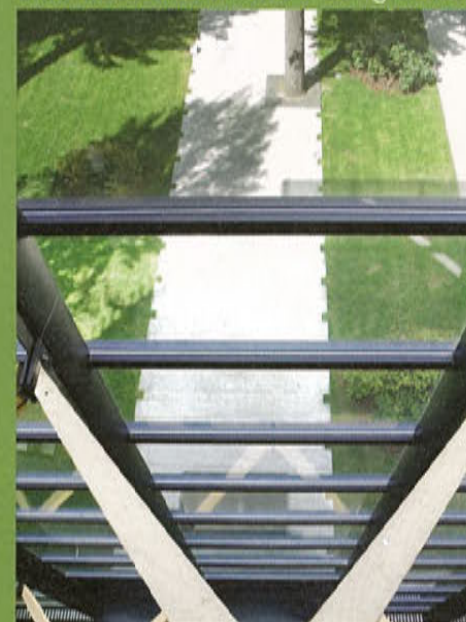
In una Milano segreta, a pochi metri dal Duomo, esiste un'oasi silenziosa, un contesto molto vicino al Paradiso e fuori dall'inferno metropolitano. E' la sede dell'Istituto per il Sostentamento del Clero della Diocesi di Milano, una struttura del '600 trasformata in una architettura avveniristica in perfetta armonia tra l'antico e il moderno.

Questo progetto di riqualificazione ad opera dell'architetto Emilio Pizzi per conto di IDSC è nato infatti con l'intento di riportare in vita la costruzione, destinandola ad uso ufficio senza introdurre brusche rotture col passato.



PHOTO ALBERTO LAVIT

Il nuovo volume interamente trasparente, con l'affascinante riflesso sulle vetrate della parrocchia con il suo alto campanile, fa da trait d'union fra Storia e modernismo. Il coronamento della facciata è formato da lastre di cristallo di sicurezza stratificato e serigrafato.

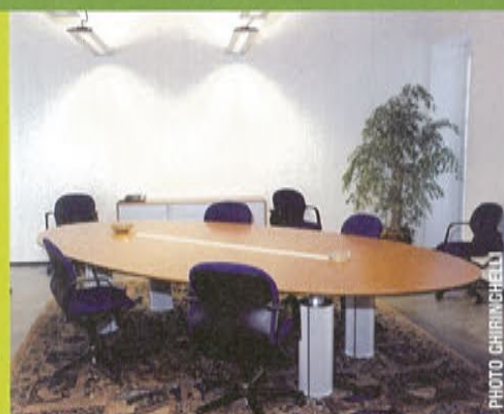


La facciata strutturale è controventata da forcelle di legno compensato di faggio ancorato alle travi di legno lamellare per mezzo di piastre e spinotti d'acciaio.





Al piano terra operano persone negli spazi reception e negli uffici, oltre che nello studio del Presidente con sala conferenze annessa. Sia la scrivania che il tavolo da conferenza sono in ciliegio rifinito in massello d'acero.



La trasparenza è una costante che dall'ingresso si dirama anche nei percorsi distributivi orizzontali.



Tutte le opere interne arredamentali, strutturali e il progetto dei corpi illuminanti sono stati brillantemente realizzati da SIR, gruppo contract di Varese. "Ho vissuto il cantiere a pieno ritmo, incontrando mille situazioni complicate, dalle sei del mattino a tarda sera.", spiega Marco Limido, "è stata un'impresa da pionieri, ma con un grande spirito di famiglia, un'orchestrazione perfetta di tutti i corpi del mestiere. Una felice intuizione, questa, di Monsignor Emilio Ferrario che volle un'unica persona a coordinare il tutto." La ristrutturazione è durata tre anni, nel corso dei quali il gruppo SIR si è occupato degli spazi interni per un anno e mezzo.

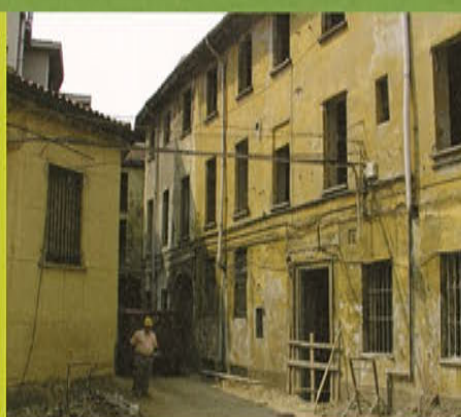


Un intervento restaurativo abbinato a quello, altrettanto significativo, sul piano dell'impiantistica. Qualche cifra per valutare in pieno l'importanza dell'opera: 3.800 metri di listelloni su tre livelli. Più di 1880 patelle impiegate, inchiodate a mano e tutte asportabili.



La pavimentazione è sopraelevata e ogni piastrella è facilmente asportabile, permettendo così il passaggio di tutti i fili degli impianti. Una maniera rapida e ideale per cambiare gli innesti in caso di mutamenti di postazioni di lavoro.





Sorta nei primi Ottocento, la Casa Canonica della Chiesa di Santo Stefano è sita in località Laghetto, laddove un tempo scorreva il Naviglio, a fianco della parte finale dell'Università Statale. Il recupero è stato apportato ad un fabbricato composto da quattro distinti corpi adiacenti, siti contro il fianco della parrocchia di Santo Stefano Maggiore.



Interessanti le operazioni di restauro delle superfici pittoriche: agli intonaci sono stati tolti i vari strati di vernice fino a ritrovare il suo aspetto originario che è stato fedelmente riprodotto a mano con l'uso di terre.

Nella parte "nobile", prossima alla parrocchia di Santo Stefano, sono situate le unità residenziali. L'appartamento padronale, racchiuso dal soffitto a cassettoni d'epoca, come l'intonaco, appare di una grande razionalità. Tutti gli arredi sono stati realizzati su misura dagli artigiani di SIR. Al piano superiore un appartamento è destinato al custode.



Adiacente, la vasta Sala di Consiglio su disegno dell'architetto Pizzi, realizzata interamente in "top-akustik" materiale svizzero che rende afono lo spazio. Il soffitto appare come il prolungamento delle pareti che celano gli armadi. Le luci sono state integrate nelle bocchette di aerazione. L'imponente tavolo da conferenza può ospitare fino a venti persone. Le finestre a bocche di lupo tolgono l'impressione di essere nel piano interrato.



Il restauro dei soffitti a cassettoni, originari del '600, è stato eseguito sotto l'occhio vigile delle Belle Arti.





PHOTO CHIRINGHELLI

Nel piano interrato, ricavato ex novo, hanno preso posto gli archivi con armadi su rotaie compattabili al fine della più razionale gestione degli spazi.



La ristrutturazione interna della sede di IDSC è stata realizzata da SIR.



PHOTO CHIRINGHELLI

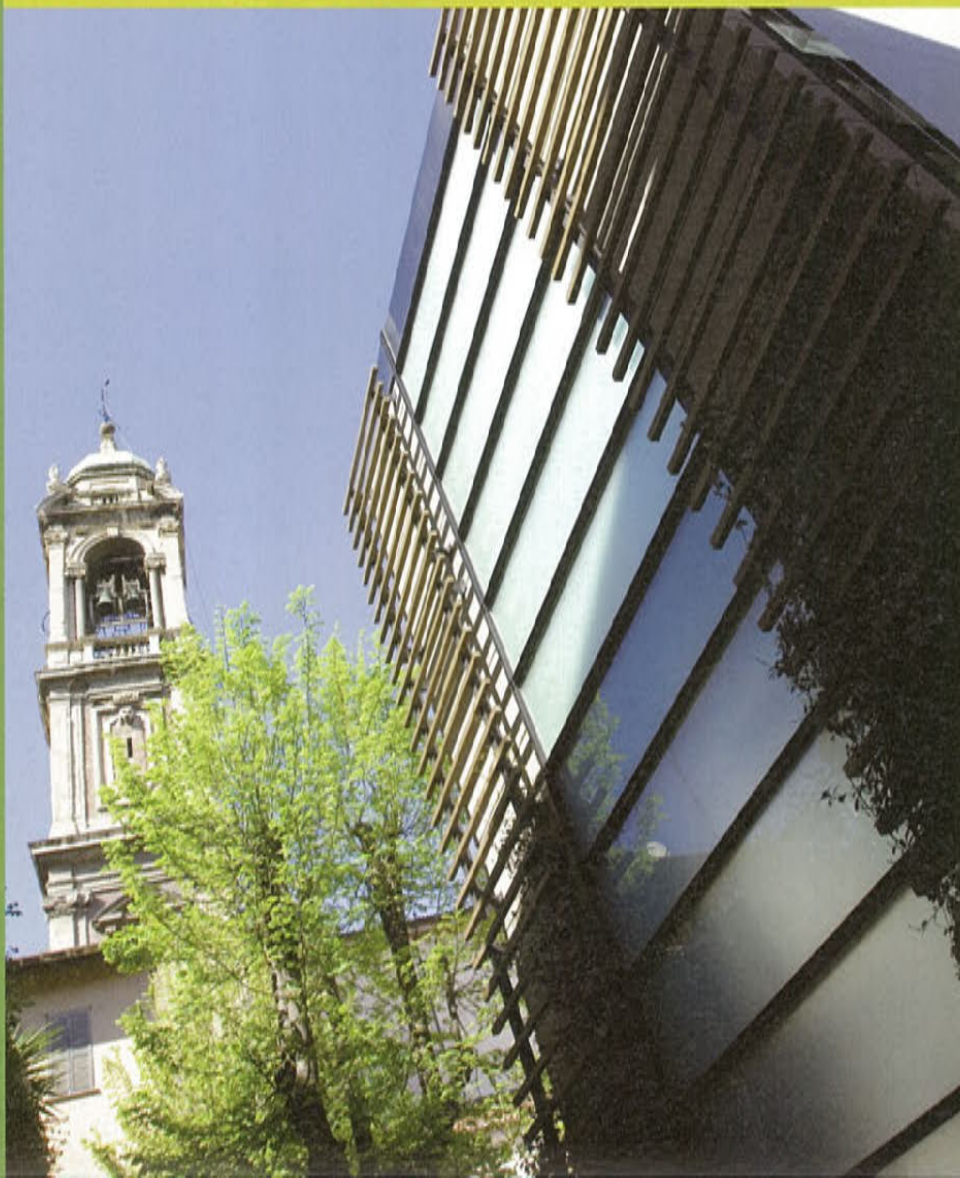


La corte verdeggiante ove sono stati preservati gli annosi alberi, vista di giorno e di notte.

"Il progetto della nuova sede IDSC da parte dell'architetto Pizzi che, pur tra mille immaginabili difficoltà prevedeva di ridare a questo edificio una piena funzionalità ed un'ospitalità molto decorosa, viene a colmare la grande mancanza di spazio della sede in via Lanzone", ha spiegato Monsignor Emilio Ferrario. "Oggi abbiamo una sede più che confortevole e molto fruibile in tutti i suoi spazi che ci permette, grazie alla vicinanza con gli Uffici della Curia Arcivescovile, di interagire con ispirito di collaborazione in maniera più comoda per i sacerdoti. Il nostro orgoglio è anche di aver restituito al patrimonio ecclesiale e cittadino un bene che rischiava di perdersi con un danno incalcolabile. Nel suo piccolo, questo nostro intervento rappresenta un contributo all'immagine di una Chiesa che sa valorizzare le cose che ha ricevuto rendendole fruibili per le presenti necessità. Abbiamo cercato di mettere in opera il brano evangelico già citato da S.E. il Cardinale Carlo Maria Martini in occasione dell'inaugurazione della sede dell'Archivio Storico diocesano: "Per questo ogni scriba divenuto discepolo del regno dei cieli è simile a un padrone di casa che estrae dal suo tesoro cose nuove e cose antiche".



L'Istituto per il Sostentamento del Clero è un Ente ecclesiastico che ha il compito di provvedere alla remunerazione degli oltre 2000 sacerdoti diocesani o dei sacerdoti religiosi che svolgono la loro attività pastorale su incarico dell'Arcivescovo. Vengono utilizzati per questa remunerazione i proventi della gestione del patrimonio di IDSC che, per quanto riguarda gli immobili, è costituito da beni che nel corso dei secoli le comunità e la popolazione hanno destinato e vincolato a tale scopo. Vengono inoltre utilizzate una quota dell'8 per mille e le offerte dei fedeli (deducibili ai fini fiscali). La gestione dell'IDSC è improntata alla conservazione ed alla valorizzazione dei cespiti, di cui la ristrutturazione delle ex-canoniche della Chiesa di S. Stefano Maggiore in Milano è un significativo esempio. Per ulteriori informazioni visitate il sito www.idsc.mi.it.

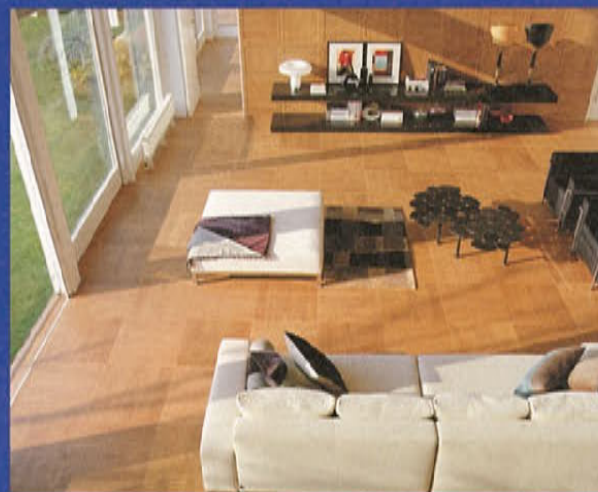


GHIELMETTI CERAMICHE

CAMINI



PAVIMENTI



22020 BIZZARONE (COMO) Via Milano, 6



Tel. (0039) 031.948160 Fax (0039) 031.948703

Ghielmetti Ceramiche, fedele alleata della vostra casa

State progettando
la vostra abitazione?

Desiderate cambiarle il look?

Niente di più facile.

A mezz'ora da casa vostra
esiste una vera mecca
per intenditori e per coloro che
desiderano essere consigliati da
veri specialisti della casa.
Una superficie di oltre seimila
metri quadri interamente
dedicati all'habitat vi propone
una vasta gamma di prodotti
aggiornati settimanalmente, una
splendida opportunità di avere
una panoramica generale
sulle più recenti novità di questo
settore in continua evoluzione.



PHOTO DONATO CARONE

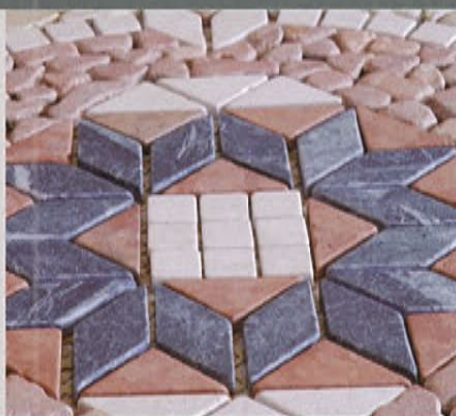
A metà strada fra Como e Varese, a 30 minuti dai centri dei capoluoghi lombardi, sulla Lomazzo-Bizzarone, la Ghielmetti Ceramiche si presenta oggi sotto un aspetto oltremodo accattivante, dovuto al restyling della facciata in vetro, alluminio e ferro, una nuova zona reception, a cui si aggiunge la realizzazione di uno stand dedicato all'arredo giardino in collaborazione con la Foppapedretti, marchio leader nel settore. Malgrado la sua immagine esteriore, trendy e moderna, questa azienda gode di una lunga esistenza ricca di vittorie. Fondata infatti trentacinque anni orsono da Enrico Ghielmetti, ricalca in pieno altre avventure tipiche degli anni 70, caratterizzate dalla voglia di fare e dal coraggio di un operoso ragazzo, oggi brillante settantenne, che dal nulla ha creato una fra le più importanti realtà regionali di rivendita pavimenti e rivestimenti in ceramica e legno, camini e stufe, marmi e pietre. Partita da una piccola sala espositiva, ha raggiunto oggi uno show-room di oltre duemila metri quadri che non ha eguali sul territorio. Rivolta a privati, progettisti ed imprese edili di tre province, Varese, Como, Milano oltre alla vicina Svizzera da cui accorrono clienti da ogni Cantone, la Ghielmetti Ceramiche si rivela la meta ideale per rifarsi la casa da cima a fondo.



Enrico e Ileana Ghielmetti

Tra i brand più significativi figurano: Rex-Tagina- Cotto d'Este per la ceramica. Tavole del Piave per il parquet. Palazzetti, Focus e Ruegg per camini e stufe. Non mancano i mosaici di Bisazza e le pietre Sassi del Piave e Rastone. Antonio Lupi è la marca di punta per l'arredo bagno, con la rubinetteria Bellosta e Newform oltre ai radiatori d'arredo Antrax.

Rosone in mosaico di pietra



Trompe l'oeil assicurato con questo grès dall'allure di parquet.



Il simpatico team della Ghielmetti Ceramiche con Alberto Ghielmetti, figlio d'arte, all'estrema destra. E' formato da otto consulenti fra cui 3 geometri, 3 architetti, e due tecnici con decennale esperienza nel settore edile e della cantieristica, oltre alla collaborazione esterna di ben 20 artigiani che, a richiesta, si occupano della posa in opera dei vari materiali scelti.



Da un decennio la Ghielmetti Ceramiche abbraccia anche il mondo dell'arredo per la sala da bagno: mobili, vasche e cabine doccia, idromassaggio, saune, mini-piscine, accessori e oggettistica.



Un esemplare di stufe a legna e a pellets Palazzetti che si possono attivare a distanza.



Splendido ed attualissimo il pavimento firmato Alessi, composto di sassi affogati nella resina.

Anthropos: una cabina doccia d'autore. Disegnata da Caludio Papa, accoglie tutte le caratteristiche apte ad ottenere e mantenere lo stato puro di salute, ossia "pieno benessere fisico e psichico". Fra gli optional figurano: tastiera digitale, soffione doccia Raindace Air di 240mm di diametro per una rilassante pioggia tropicale, sistema di aromaterapia e portaccappatoio riscaldato.



Molto trendy, il pavimento di tavole in legno tagliate a mano su misura, finitura anticata, oliata e spazzolata



Alcuni esempi delle ceramiche Bisazza



L'ampia gamma di ceramiche super grès effetto pelle e altro.

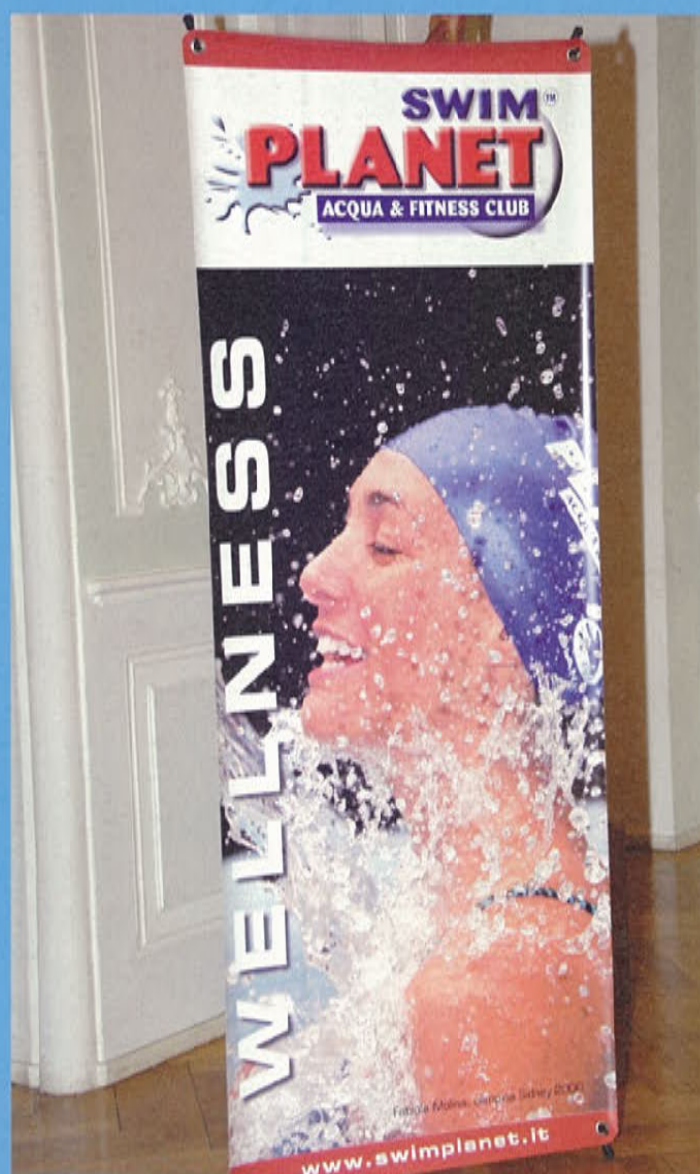


Decorazioni per bagni in stone glass che impreziosiscono anche la piastrella più semplice.



8° Trofeo Ispra Nuoto, trampolino sul mondo

Anche quest'anno il Trofeo Ispra Nuoto si è confermato un importante evento natatorio di alto livello nel panorama nazionale. Il suo presidente, Cosimo Cacciapaglia, si è dimostrato particolarmente orgoglioso per l'organizzazione di questa manifestazione sportiva nell'anno olimpico - quando è più difficile far muovere gli atleti - riuscendo a radunare circa 1000 iscritti provenienti da 10 nazioni diverse di un livello tecnico elevatissimo con la partecipazione anche di campioni nazionali e internazionali. Un exploit che nessuna società privata italiana era mai riuscita a realizzare.



Cosimo Cacciapaglia con i campioni Randall Ball e Fabiola Molina

Luigi Cacciapaglia,
direttore sportivo
di Team Planet



Il merito è dell'intraprendente famiglia Cacciapaglia e di tutto il Team Ispra Nuoto che continuano nell'ambizioso progetto di promuovere iniziative sportive e costruire strutture adatte nella Provincia di Varese. La formula sicuramente vincente è quella di abbinare alla piscina un centro benessere con strutture termali e fitness. E' infatti quello che sorgerà anche in città, nell'area sotto il cinema Vela, dove 3000 metri quadri ospiteranno un modernissimo centro.





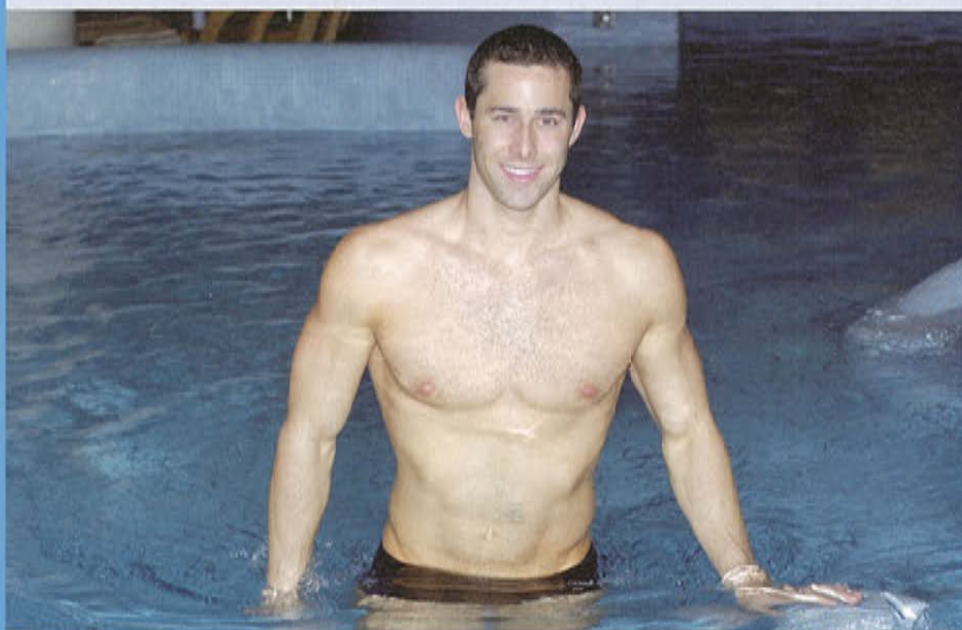
"Lo sport è un importante strumento per comunicare la nostra Provincia e incentivare il turismo. Con la sua immagine pulita e trasparente è un veicolo universale di valori umani che migliorano la nostra società", ha affermato l'Assessore Promozione attività turistica Prosperino, nel corso della conferenza stampa nella sede della provincia di Varese.



Tanti altri nomi hanno contribuito a rendere questa manifestazione prestigiosa e importante come Randall Ball, Fabiola Molina, Mark Gangloff, Razvan Florea, Roman Sludnov, Gabriel Margabeira, Fabienne Nadarajah, facendo respirare per un week-end un'aria di competizione mondiale.

Il prossimo obiettivo sportivo di Ispra Swim Planet, nell'ottica di una continua e progressiva crescita, sarà lo scudetto, traguardo ora raggiungibile grazie al lavoro, all'impegno e all'ambizione di tutta la squadra. Il ricavato della manifestazione è stato devoluto in beneficenza all'Associazione Italiana Sclerosi Multipla, non solo per supportare la ricerca, ma anche per trasmettere un importante messaggio di solidarietà. Alla manifestazione ha partecipato infatti una rappresentanza locale del Comitato Italiano Paraolimpico come esempio di integrazione di persone limitate dalla malattia.

Randall Ball e Fabiola Molina in allenamento al Swim Planet di Ispra



Presenti durante i due giorni del meeting sono stati grandi fuoriclasse del nuoto, tra cui Amanda Beard campionessa olimpica di Atene 2004 e donna immagine della moda americana. Mélange di Sharon Stone e Bo Derek in "queen size", l'atleta dal fisico scultoreo, è stata fotografata sulla copertina di Playboy e reagisce alle provocatorie domande dei giornalisti con un sorriso: "L'immagine mediatica degli atleti va anche a vantaggio della disciplina, rendendo lo sport più visibile e apprezzato!".



"Altra illustre ospite la neo campionessa europea Alessia Filippi, ventenne tutta energia che ci confessa che la vita da atleta non è facile per una ragazza della sua età: "Rinunce e sacrifici spesso si mal conciliano con le esigenze di libertà e divertimento. Devo osservare ritmi e regole di vita molto rigide, mi alleno 5 ore al giorno, non esco quasi mai la sera, non posso fare le ore piccole. Mi sono diplomata e ho interrotto gli studi perché ho scelto la strada di sportiva professionista."



Anche Cullen Jones, il nuotatore più veloce del mondo, col suo fare spontaneo e divertente ci racconta la sua prima esperienza in Italia: "Lo sport negli USA è diverso, le gare sono più numerose e competitive e questo per un giovane atleta come è me è molto importante perché permette una reale crescita. Ma l'Italia offre ottime possibilità per allenarsi in attrezzate strutture come quella di Ispra che offre anche una bellissima SPA!"

Il Clan: rimanere alla moda senza rinunciare a tradizione ed eleganza

A Varese qualità e ricercatezza sono di casa nei negozi Clan.

Per chi vuole ritrovare cura, attenzione e competenza che oggi stanno diventando sempre più rare, queste storiche boutiques offrono un servizio d'altri tempi in un ambiente raffinato e moderno.



Quando si dice avere lo spirito di clan...



PHOTO ALBERTO BORTOLUZZI

Tra le attività che oggi ci fanno respirare ancora questa aria c'è sicuramente la boutique Clan che ci restituisce quella cura dei prodotti e quell'attenzione verso i clienti che sa di tempi passati. L'ambiente, pregno di storia, ristrutturato e arredato più di 15 anni fa grazie al proprietario Luigi Rencricca, restituisce un'atmosfera di ricercata eleganza e armonia. Il personale, da anni fedele all'attività, ha sposato in pieno lo spirito del Clan e dimostra gentilezza, disponibilità garbata e competenza. Questo negozio dove gusto raffinato, cura dei particolari e qualità dei materiali si incontrano, raccoglie le marche più prestigiose e le ultime tendenze di moda maschile.



"Il trend per la stagione estiva è sicuramente il colore" dice Chicco Alesini, direttore responsabile del Clan, "si cerca un'immagine sportiva, fresca, dai toni vivaci come rosso, lilla e viola". Tra le marche più giovani e vivaci si passa da Polo Ralph Lauren, classica e coloratissima, a Etro, col suo stile che nasce dalla passione per i viaggi e la storia, che propone materiali di grande pregio impreziositi da disegni e colorazioni accese, camice vivaci con disegni puntinati e fantasie anni 60 un po' retrò. Sbancano le cravatte Roda, marchio tutto italiano che si caratterizza per ricercatezza e cura sartoriale, da cui si forniscono personaggi del calibro di Bush, Putin e Berlusconi. "E' solo una striscia di stoffa... Ma è protagonista ai tavoli dove si decide l'economia di intere nazioni!" come dichiara Luca Roda. La griffe ha allargato il suo campionario e produce anche giacche e abiti eleganti estremamente ricercati e di livello sartoriale. Ma da Clan non è finita! Si trovano anche capi di abbigliamento trendy sportivo di Bikkembergs, i giubbotti di Peuterey e Moncler, il marchio uscito dai negozi sportivi per entrare nelle migliori boutique di tutto il mondo. E ancora, nel classico, i prodotti delle case sartoriali Barba e Tagliatori: gli abiti lavorati artigianalmente, anche se più costosi, risultano essere i migliori in quanto realizzati con tecniche che ne esaltano tutti i pregi. Tra i jeans, il must assoluto è firmato Jacob Cohën e propone bottoni gioiello resinati e placcati d'argento, un'etichetta esclusivamente in cavallino e le cuciture degli orli a punto catenella. Sono questi gli ingredienti del successo che rendono questi capi in jeans i preferiti da chi desidera indossare veri oggetti preziosi senza rinunciare alla comodità di uno stile informale.

Per i giovani grintosi le proposte più "cool" si trovano nel vicino negozio Clan J gestito da Nicolò Rencricca che porta avanti l'attività del padre dandole, all'interno di questo store, uno stile energico, più aggressivo e ribelle. " Qui vengono a vestirsi i giovani spesso accompagnati dalle mamme.. e capita spesso che entrambe le fasce di età trovino qualcosa adatto a loro! Tendenza del momento, il ritorno alla semplicità: basta scritte, immagini, strass, toppe che riempiono tutto lo spazio e appesantiscono il look. Quello che si riuole è un capo d'abbigliamento trendy ma pulito, che si faccia notare per la particolarità ma che non sia troppo "paciugato".

Non a caso infatti le scarpe che in questo momento stanno davvero spopolando sono le Kawasaki: il rivoluzionario marchio made in Denmark ha creato delle calzature che hanno come caratteristiche principali il comfort, lo stile minimal e l'originalità di un design che ricorda la PopArt.

Al Clan J si trovano anche i jeans Evisu che da anni riscuotono grande successo in Italia. Marchio cult del denim nipponico caratterizzato dal "baffo" disegnato dietro, continua ad allargare il proprio campionario includendo anche felpe e t-shirt estremamente "cool".

Sugli scaffali spuntano anche i capi firmati Joe Rivetto caratterizzati dalla inconfondibile faccia con gli occhiali a goccia che ormai sta diventando un cult tra i più giovani, e le magliette di MamaQuevo con Hello Spank e tutti i suoi amici protagonisti del famoso cartone animato giapponese.



Accanto al reparto uomo, il Clan offre anche uno spazio dedicato ai bambini. "Ci sta dando molte soddisfazioni", riprende Chicco "principalmente vengono venduti gli stessi marchi del settore uomo che hanno creato le medesime proposte anche per i più piccoli. Così genitore e figlio comprano nella stessa boutique le stesse cose raffinate e alla moda. Il Clan veste proprio tutta la famiglia!" Anche qui sfilano sugli scaffali Polo Ralph Lauren, Moncler, Etro, Bikkembergs più colorati e fantasiosi ma della stessa ricercata qualità che non tradisce.



La Bottega del Gusto compie un anno

Si, l'otto di Maggio festa di San Vittore, la Bottega del Gusto di Varese festeggia il suo primo compleanno.

Come per i più piccini in famiglia, questa prima ricorrenza rappresenta per questo negozio, l'ultimo di una storia che inizia nel lontano 1954, un momento molto importante e significativo. Importante perché dopo un anno di lavoro è già possibile tracciare un primo bilancio dell'intera attività e significativo perché si iniziano a vedere conferme positive alla nuova e antica immagine della 'bottega', luogo di incontro e scambio di saperi oltre che di prodotti.



'Le tavole apparecchiate'

La proposta di piatti, bicchieri, posate e complementi per apparecchiare la tavola è una delle attività che la 'Bottega del Gusto' eredita dai precedenti negozi, offrendo la qualità di sempre attraverso il prestigio dei più importanti marchi di porcellane, cristalli, metalli. La novità della proposta della 'Bottega del Gusto' in questo campo è stata quella di selezionare servizi e complementi tavola dedicati espressamente ad un pubblico giovane che ha dimostrato di apprezzare le novità di Rosenthal, Wedgwood, Sèvres, Sabattini, Sambonet, marchi storici che da qualche anno propongono nuove linee di prodotti al passo con il nostro tempo.



Diverse sono le attività della 'Bottega del Gusto', come diversi sono i colori della tavolozza del pittore, diversi colori che concorrono insieme a completare il dipinto.





'Gli elettrodomestici, piccoli e grandi'

A completamento dell'offerta per la lista di nozze la 'Bottega del Gusto' ha iniziato a proporre l'assortimento di tutte le più importanti marche di piccoli e grandi elettrodomestici. Attraverso un catalogo informatico è infatti possibile scegliere per acquisti personali o per inserire nella lista di matrimonio qualsiasi elettrodomestico, dai piccoli aiutanti in cucina ai televisori di ultima generazione, ai frigoriferi, lavatrici, lavastoviglie, fino ai prodotti informatici. La garanzia di serietà guadagnata in questi anni come rivenditori di articoli per la casa ci ha permesso di presentarci con successo anche nella proposta di questi nuovi articoli di grande interesse per il pubblico giovane a cui la 'Bottega del Gusto' sempre fa riferimento.



'Oggetti, complementi del nostro quotidiano'

Anche in questo campo, una storia di più di cinquant'anni nel settore dell'oggetto regalo garantisce la qualità dei prodotti offerti. Ma anche in questo settore la 'Bottega del Gusto' ha operato delle scelte a favore di un assortimento sempre più diversificato e rivolto anche ad un pubblico giovane, normalmente meno considerato perché orientato verso altri settori commerciali. Il periodo natalizio in particolare ha evidenziato la bontà delle proposte 'Bottega del Gusto' perché ha visto un successo significativo proprio nei confronti di questi nuovi clienti.

Regali personali e aziendali

In questo ambito in particolare, grande è stato il consenso del pubblico alle proposte che la 'Bottega del Gusto' ha fatto per quanto riguarda i cosiddetti 'regali aziendali', che per tradizione sono sempre proposte molto personalizzate e adeguate alle specifiche necessità del cliente. Il segreto della nostra riuscita è stato infatti l'arrivare a proporre sempre idee regalo differenti per ogni destinatario dell'omaggio all'interno delle diverse liste di regali che il cliente ci sottoponeva. La qualità delle confezioni e la cura delle consegne hanno confermato ancor di più il successo della 'Bottega del Gusto' nell'ambito dell'oggetto regalo personale e aziendale.



'Dedicatevi il meglio, nel cuore dell'alta enogastronomia'

Certamente la caratteristica distintiva più innovativa della 'Bottega del Gusto' è data dal settore enogastronomico. L'interesse molto grande intorno alla ricerca di prodotti alimentari di grande qualità non sarebbe stato comunque sufficiente per giustificare una introduzione dello stesso all'interno della 'Bottega del Gusto'. La ricerca di prodotti di nicchia, sconosciuti al grande pubblico (anche se esperto), l'abbinamento con gli articoli casalinghi, anzi meglio con gli utensili con cui trattare questi prodotti, gli incontri di cucina con grandi chef ma anche grandi comunicatori come Sergio Barzetti e Giacomo Gallina, i tour enogastronomici alla ricerca di nuovi sapori e nuovi saperi, tutto questo ha rappresentato e rappresenta il fascino del settore enogastronomico all'interno della 'Bottega del Gusto'. Un successo molto grande che va al di là dell'ambito stesso enogastronomico e che crea un rapporto di complicità tra la 'Bottega' e il pubblico che la frequenta durante eventi, degustazioni e corsi di cucina. Così che il piacere di scegliere un vino diventa anche il piacere di scegliere il calice più adeguato, la ricetta del risotto insegna quale pentola distribuisce meglio la cottura, lo spelucchino come d'incanto scolpisce con abilità e precisione il rapanello di turno.



'Viaggi di nozze, viaggi da sogno'



E come già detto, la 'Bottega del Gusto' è in grado di occuparsi anche del viaggio di nozze, per soddisfare in un unico punto vendita le esigenze degli sposi che vogliono comporre la propria lista di nozze con tutti e tre gli argomenti principali: casalinghi, elettrodomestici e viaggio. Attraverso la collaborazione con una agenzia di viaggio specializzata abbiamo potuto soddisfare in questo primo anno le molteplici e differenti esigenze delle coppie di sposi che hanno potuto realizzare i propri sogni costruendo con noi il loro viaggio su misura, utilizzando le opportunità che i migliori professionisti del settore ci hanno messo a disposizione. Offrendo semplicemente un servizio, e non dovendo vendere necessariamente pacchetti preconfezionati, la 'Bottega del Gusto' può infatti operare con più efficacia e qualità al servizio dei desideri degli sposi, e perché no anche per tutti coloro che vorranno rivolgersi a noi, per la stima che ci è riconosciuta e per la qualità dei nostri partner.

Tutto questo in un 'negozio' appare forse un poco strano, tutto questo è la 'Bottega del Gusto'.



ph. Alberto Lavit

dalMondo
VARESE

stampe e mappe antiche
complementi d'arredo
liste nozze

Dal Mondo - via Griffi, 2 - Varese - tel. 0332 242560 - dal.mondo@tin.it



PH ALBERTO LAVIT

Mettiamo i fiori alle pareti!

L'arrivo della primavera ci invita, come ogni anno, a sfogliare le pagine dei cataloghi dei florovivaisti o dei periodici di giardinaggio facendoci fantasticare sulla possibilità di aggiungere quel particolare esemplare di rosa o quello straordinario rododendro al nostro giardino.

Tutte queste pubblicazioni altro non sono che i "pronipoti" dei magnifici libri di fiori prodotti nei secoli XVII e XIX da cui sono tratte molte delle stampe, o meglio dovremmo dire "tavole", che decorano le pareti delle nostre abitazioni. Una premessa importante è appunto chiarire che rarissimamente quelle che noi oggi chiamiamo stampe sono nate con lo scopo di costituire un complemento d'arredo delle nostre case: nella stragrande maggioranza dei casi esse erano illustrazioni di libri di botanica. Qualunque sia stata la tecnica di stampa utilizzata il fascino di una stampa di fiori è data dalla coloritura effettuata a mano, utilizzando molte volte la gommalacca o l'albumina dell'uovo per dare lucentezza alle foglie o ai petali.

L'illustrazione botanica ha origini molto antiche, basti considerare il celeberrimo erbario del medico italiano Pierandrea Mattioli (1501-1577) le cui xilografie possiamo trovare frequentemente sui banchetti dei mercatini d'antiquariato; si tratta di tavole che riguardano principalmente erbe medicinali. Verso la fine del '500 l'illustrazione botanica subì una notevole trasformazione per un duplice motivo: da una parte la sostituzione della matrice di legno tipica della xilografia con una di rame consentì di raffinare il tratto dell'illustrazione, dall'altro il nuovo interesse per i fiori ornamentali e da giardino, contrapposto a quello per le piante puramente utili, procurò agli artisti una nuova categoria di clienti e soggetti più spettacolari. L'opera più sensazionale di questo periodo è il gigantesco *Hortus Eystettensis* che il farmacista di Norimberga Basil Besler pubblicò nel 1613.

Sono però gli anni che vanno dall'inizio del '700 alla metà dell'

'800 che hanno visto "fiorire" le più belle illustrazioni di botanica. Dopo tale periodo, con l'avvento della cromolitografia, esse perdono di "profondità" e fascino, diventano più "piatte" e l'aspetto didattico prende il sopravvento su quello estetico. L'elenco degli autori, generalmente finanziati dai nobili dell'epoca o dai sottoscrittori, è lunghissimo. Non si può sicuramente non menzionare Pierre-Joseph Redouté (1759-1840) cui Giuseppina Bonaparte affidò il compito di ritrarre i fiori della Malmaison; le sue celeberrime opere *Les Liliacées* e *Les Roses* sono capisaldi dell'illustrazione botanica.

I viaggi dei naturalisti dell'epoca portavano inoltre in patria esemplari di fiori all'epoca sconosciuti: ecco allora che Sir Joseph Hooker editò *The Rhododendrons of Sikkim-Himala*. Prima della pubblicazione di questo libro tali piante superbe erano assolutamente sconosciute in Inghilterra.

Per concludere, bisogna ricordare William Curtis che si rese conto di

PHOTO GABRIELE BARAUSSE
dover soddisfare la curiosità dei giardinieri britannici interessati a nuovi fiori da inserire nei giardini dei loro facoltosi clienti; egli iniziò quindi nel 1787 la pubblicazione del *Botanical Magazine*, rivista di giardinaggio che ha continuato ad essere pubblicata, praticamente senza interruzioni, sino ad oggi. Lasciamoci quindi tentare dalle stampe di botanica, con un "investimento" modesto potremo conservare nelle nostre case i colori della primavera...

Tavola tratta da "Hortus Eystettensis" di Basilus Besler



CELLINI

«la fioraia»



CELLINI
«la fioraia»

21100 Varese - Piazza XXVI Maggio, 9 - Tel. 0332 232502 - 0332 831472 - www.cellinifiori.it



PH DONATO CARONE

Il vocabolario delle emozioni

"L'amore è svegliarsi
e accorgersi che un sogno
non sarà mai bello come quello
che si vive ad occhi aperti"

ROSA MIRTILLO
amicizia che si trasforma in amore

LILLÀ
palpiti d'amore

ORTENSIA
forza di carattere

PEONIA
timidezza e sincerità

ORCHIDEA WANDA
sensualità e bellezza

GAROFANO
non ti dimenticherò in nessun caso

LATHYRUS
delicatezza



PH DONATO CARONE

PHOTO DONATO CARONE



Ristorante Olona
”Da Venanzio”
dal 1922

Via Olona 38 - Induno Olona (Varese)
Tel. 0332 20 03 33 - Fax 0332 20 62 82
www.davenanzio.com - info@davenanzio.com



Il vino ticinese all'onore da Venanzio Pedrinelli

PHOTO DONATO CARONE

Una serata dedicata ai Crûs prodotti dai nostri vicini, brillantemente orchestrata dal giornalista insubrico Attilio Scotti e iniziata con un raffinato aperitivo offerto dal "patron" nel nuovo spazio del mitico ristorante varesino, un'accogliente "cave" per ricevere amici in intimità degustando il nettare color rubino delle grandi annate che qui riposano. Alla raffinata cena di gala, "concoctée" da Venanzio con il solito amore e la solita passione gastronomica che lo distinguono, erano presenti molti esponenti di aziende vinicole ticinesi oltre a numerosi rappresentanti della stampa.



Il patron Venanzio Pedrinelli con Attilio Fontana, sindaco di Varese

Venanzio insieme al giornalista Roberto Vitali, Eco di Bergamo

Lo chef Venanzio con il giornalista Attilio Scotti

Il mago Flavio Prestigio

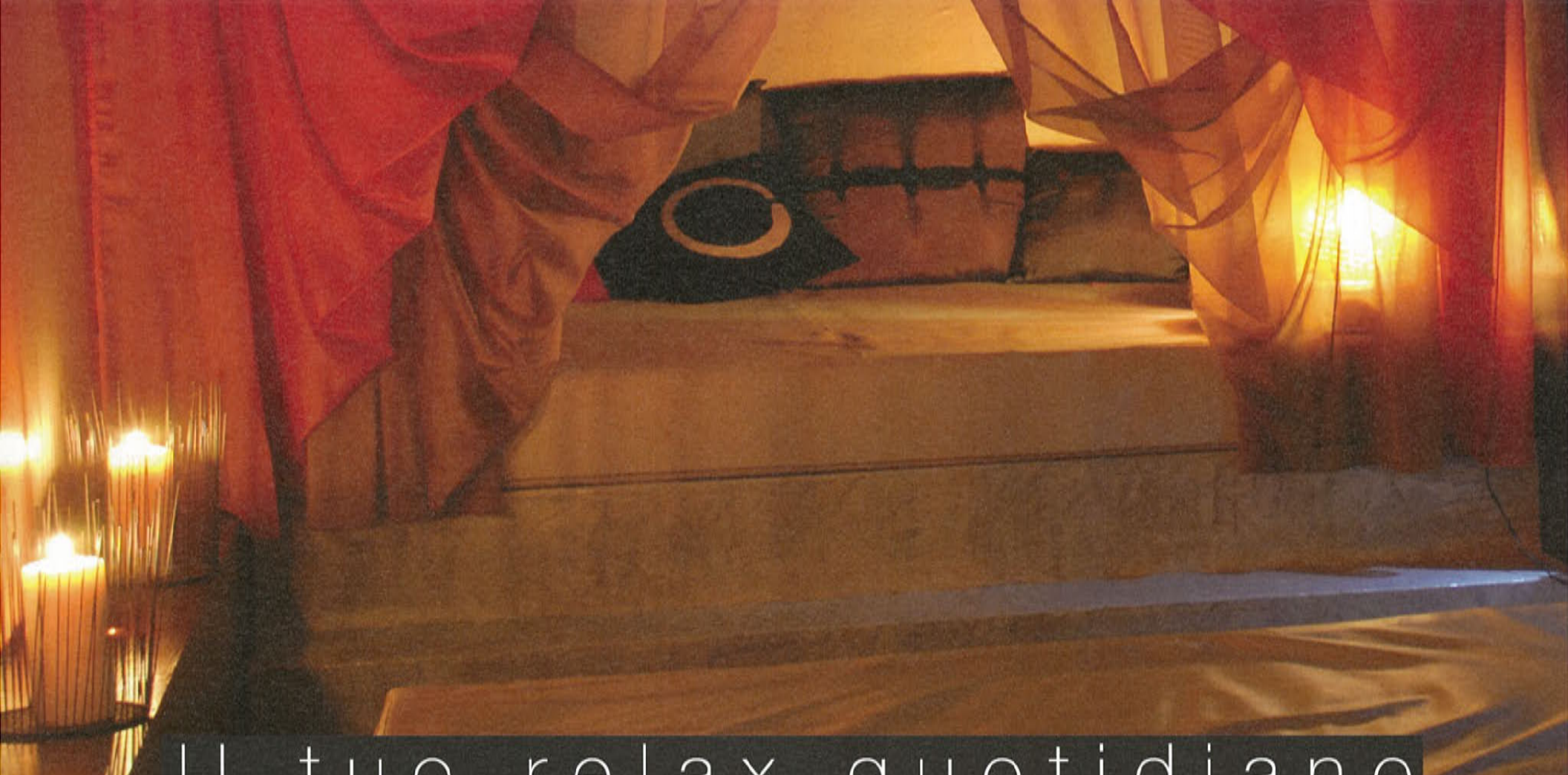


Guido Brivio, titolare delle cantine Brivio di Mendrisio



Alfred De Martin, enologo cantine Brivio-Gialdi, Pier Maran e signora, titolari delle cantine Matasci, Guido Brivio, Francesco Tettamanti, direttore Ticino Wine e segretario interprofessione del vino ticinese





Il tuo relax quotidiano

percorso spa uomo & donna massaggio corpo
shiatsu massaggio thai gaia
servizi di estetica donna e uomo ricostruzione unghie tatoo
trucco permanente consulenza gratuita di chirurgia estetica solarium

sauna finlandese.bagno turco.poltrone pediluvio.grotta innevata.vasca whirlpool jacuzzi
percorso kneipp.docce aromaterapiche.lettini ad acqua riscaldati.sala relax.area tisane



Varese - P-zza Giovanni XXIII n°15 (Angolo Via Crispi) - Tel. 0332 23 63 66 - Orario Continuato 08.00 - 22 - Domenica: 08.00 - 15.00 - Martedì chiuso

www.adpersonamspa.com

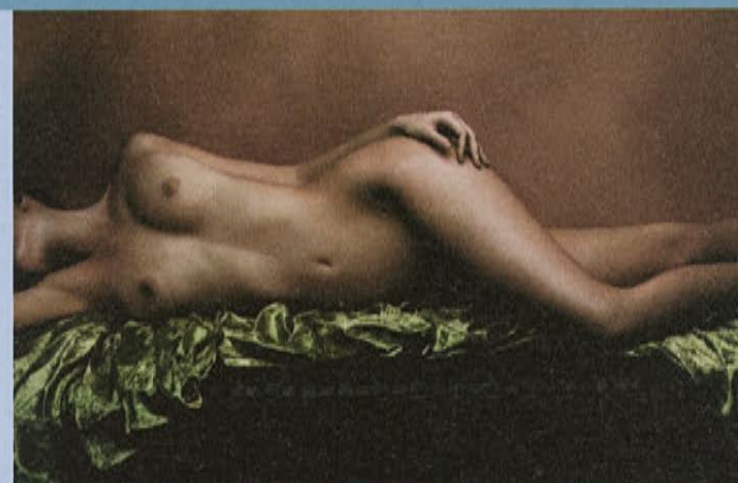




PH. DONATO CARONE

Addio cellulite con Celluless System

Ormai è tempo di lasciare negli armadi i vestiti pesanti. Il tepore primaverile ci invita a spogliarci ed ecco che i piccoli inestetismi mascherati nell'inverno da ampi maglioni balzano all'occhio. La cellulite è senza dubbio ciò che più preoccupa le donne in vista dell'estate. Come combatterla?



Innanzitutto capiamo come prevenire e contrastare l'odiata buccia d'arancia con indicazioni corrette riguardo all'alimentazione e allo stile di vita da tenere. Il primo consiglio è di bere tanta acqua che favorisce il ricambio idrico e di limitare alcolici e caffè, grassi cotti, bevande gassate, latte e latticini: insomma, stop a tutti gli eccessi alimentari per non accumulare tessuto adiposo. Invece bisogna mangiare molta frutta e verdura che rendono più resistenti le pareti dei vasi sanguigni attraverso gli antiossidanti. L'alimentazione però da sola non basta: va associata un'attività fisica mirata. Tutti gli sport aerobici a basso impatto vanno bene (camminata, bicicletta, nuoto) e devono essere svolti lentamente per almeno mezz'ora. Infine, evitare tutto ciò che può contribuire a una circolazione difettosa (fumo, indumenti stretti, tacchi alti, lunghe ore passate in piedi o seduti) e concedersi dei cicli di massaggi e di trattamenti mirati. A questo proposito, la proposta perfetta contro la cellulite la potete trovare presso il centro AD Personam Spa dove è possibile sottoporsi al programma intensivo CELLULESS SYSTEM ad azione lipo-reverse offerto dall'esperienza dei laboratori Germaine de Capuccini che combatte la cellulite, drena e rassoda offrendo sorprendenti risultati già in 5 sedute. Il trattamento agisce in 3 fasi: la prima prepara la pelle con un esfoliante e attiva la microcircolazione. In seguito viene applicato un serum che riduce il deposito di grassi, limita la ritenzione idrica e possiede un potente effetto drenante e disintossicante. Infine l'ultima fase prevede un avvolgimento per il corpo sotto forma di gel che agisce esercitando un effetto rassodante sulla pelle grazie alla tecnologia basata sull'effetto LIPO-REVERSE che inverte il processo della formazione della cellulite grazie alle proprietà della glaucina. Il programma in cabina CELLULESS SYSTEM è perfetto da combinare con altri trattamenti di uso quotidiano come il FIT BODY PATCH (cerotto cosmetico che agisce in modo mirato nei punti critici liberando i suoi principi attivi per 8 ore) oppure lo SCULP INTERVENTION (gel-crema che agisce in forma globale come un vero e proprio intervento cosmetico sulla cellulite con effetto lipo-reverse).

THE NEW X-TYPE

LUXURY EVERYDAY



JAGUAR.COM/IT

JAGUAR

€ 30.750

X-TYPE LUXURY 2.2 D

CON CAMBIO AUTOMATICO
E FILTRO ANTIPARTICOLATO
INCLUSI NEL PREZZO

Ridisegnata per offrire *ancora più stile*, la sua presenza su strada è inconfondibile. *Dettagli contemporanei ed elementi classici* si combinano alla perfezione per aggiungere piacere alla guida, come l'esclusivo cambio automatico Jaguar Sequential Shift™, oggi disponibile con il raffinato motore 2.2 diesel. La nuova X-TYPE è *un lusso da vivere ogni giorno*.

Consumo ciclo combinato 6,9 l/100 Km. Emissioni CO₂ 184 g/100 Km. La rete Jaguar utilizza servizi finanziari Jaguar Financial Services. Jaguar viaggia con **Castrol**.
Offerta valida fino al 30 giugno con il contributo del concessionario.

AUTOSALONE INTERNAZIONALE SRL

Vendita Assistenza Ricambi
VARESE: Viale Aguggiari, 213
Tel. 0332 227310 Fax 0332 223536
CASTELLANZA: Viale L. Borri, 50
Tel. 0331 620558 Fax 0331 679736



Amore che fa male

Due numeri fa, ho parlato di come alcuni confondano l'amore con la dipendenza. Per questo ho ricevuto qualche telefonata da diverse persone -e le ringrazio per avermi chiamato- che complimentandosi con me, mi facevano capire che l'argomento era piaciuto. Una di queste persone mi ha anche chiesto un appuntamento per affrontare una sua problematica personale. Oggi ritorno sull'argomento per approfondire alcuni concetti prendendo spunto da quanto mi è stato appena raccontato. Qualcuno ha detto che un amore autentico nasce dall'incontro fra due unità e non due metà e credo che questa sia una grande verità. In tutti i rapporti c'è una fase iniziale dove l'idealizzazione della persona amata ci riempie di passione, un momento in cui il desiderio è sempre più forte e irrefrenabile e l'oggetto di amore diventa sempre più parte del nostro mondo fino ad entrare completamente in esso. Poi l'idealizzazione finisce, il rapporto si trasforma e l'altro diventa sempre più reale. Si notano i pregi e i difetti dell'altra persona e si passa da una fase idealizzante ad una progettuale. Questa è una fase molto importante, ma critica. In questo momento il rapporto deve fare i conti con la realtà e a volte i conti non tornano.

L'amore è caratterizzato dall'interesse per la soddisfazione dei propri bisogni di attaccamento che nascono -secondo alcuni autori- dal bisogno di sicurezza e protezione che ognuno di noi ricerca per poter poi entrare nel mondo per esplorarlo con energia e serenità, ed inoltre dal desiderio di unione fisica e mentale con l'altra persona in una relazione completa. Insomma bisogna che non si arrivi ad una totale chiusura nei confronti del mondo esterno, rinunciando ad ogni forma di interesse personale. Una bella espressione di Gibran, poeta libanese, dice: "bisogna tenersi gli uni accanto agli altri, ma non troppo vicini, così come le colonne del tempio si ergono a distanza, come il cipresso e la quercia non crescono l'uno all'ombra dell'altro". Ecco una cosa importante: la vicinanza tra i partner: né troppo vicini né troppo lontani, e questo lo si raggiunge solo se siamo di fronte all'autentica accettazione dell'altro, senza sopraffazione, senza paura di perdere l'amore, dove c'è l'unità dell'io: ovvero ciascuna persona è riuscita a costruire una personalità stabile e matura. Ma quando si sentono affermazioni come quella che segue, si capisce che siamo di fronte a qualcosa di sbagliato: "E' stato amore immediato, un amore che col tempo diventava sempre più morboso e ossessivo. Per lo meno questo era il suo atteggiamento nei miei confronti, atteggiamento che poi è diventato anche il mio. Pur di stare un giorno in più con lui sono arrivata a vendere anche i miei oggetti più cari". Tutto sembrava normale, o almeno così appariva, anche se in tutto questo periodo la signorina in questione spese volte notava in lui scatti d'ira, cambiamenti d'umore improvvisi. Dopo circa tre anni cominciarono a mostrarsi in lui strani atteggiamenti, che si alternavano a puro disinteresse o, al contrario, gelosia morbosa. Spariva per interi week end, a volte giorni e lei... appresso come un cane bastonato, sempre pronta a perdonare qualsiasi suo gesto, qualsiasi cosa facesse. Finché un giorno la signorina scopre che tutto ciò dipendeva dal fatto che lui portava avanti (guarda che combinazione proprio da tre anni) un'altra relazione con una signora conosciuta in una chat qualche tempo prima. Nonostante ciò lo perdonò. Credete che sia finita? Macché, siamo solo all'inizio! La poverina, suo malgrado, scoprì che la relazione con l'altra donna

continuava. Cercò allora di lasciarlo, ma lui promise che tutta la storia segreta sarebbe finita, anzi che l'avrebbe sposata al più presto. Ovviamente ecco il nuovo perdono! Ma rimasta incinta dovette abortire per amore di lui che, povero cocco, non si sentiva ancora pronto per diventare padre!! Verrebbe da dire con una battuta che siamo davanti alla sagra della stupidità, se non fosse che per la signorina è finita in depressione. Mi sembra chiaro che questa donna debba affrontare un cammino per ricostruire se stessa. E' come se rimuovesse dalla sua mente le cose brutte per aggrapparsi solo ai bei ricordi, ai bei momenti, come se giustificasse quell'uomo in ogni cosa! Dopo aver ascoltato questo racconto le chiedo se non abbia mai pensato che, forse, lei abbia idealizzato il tutto! Mi risponde che si sente come se fosse stata picchiata, ma che, sia pure con vergogna, deve ammettere che ancora fa fatica a staccarsi dal ricordo di lui. Proviamo a chiederci: l'amore può far male? Può ancora chiamarsi amore un rapporto così fatto? Certamente non ogni amore si esprime in una dipendenza, ma ogni dipendenza affettiva ha bisogno di un amore per radicarsi in una personalità. Nella storia che ho velocemente descritto una cosa sembra assodata: siamo davanti ad una vera e propria collusione sacrificale! La dipendenza amorosa affonda le radici nel passato affettivo e relazionale ed in particolare nel rapporto con i genitori. Probabilmente questi ultimi hanno lasciato insoddisfatti i bisogni infantili costringendo i bambini - i cui bisogni d'amore rimanevano inappagati - ad adattarsi imparando a limitare le loro esigenze. Questi bambini coltivano pensieri del tipo: "I miei bisogni non hanno importanza" o "non sono degno di essere voluto bene". Da adulti questi "bambini non amati" rischiano di dipendere dagli altri per quanto concerne il proprio benessere psico-fisico e la soluzione dei loro problemi. Vivono nella paura di essere rifiutati, non hanno fiducia nelle loro capacità e si giudicano persone non degne d'amore. Proprio come la persona di cui ho parlato. Termino con una citazione tratta da Paolo Coelho che a proposito di dipendenza amorosa dice: "Amare è come una droga (...) e come i drogati rubano e s'umiliano per ottenere ciò di cui hanno bisogno, sei disposto a fare qualsiasi cosa per amore".



VerdeVetture

Concessionaria



Abbiamo i "numeri" per offrirvi ciò che desiderate.

- 3000 mq di esposizione;
- 2000 mq di officina, con le più moderne attrezzature;
- lavaggio di ultima generazione, con spazzole antigraffio
- banco prova per collaudi
- servizio revisioni

...e molti altri servizi (card abbonamento lavaggio - card parcheggio in Via Dandolo - card servizi "DirittoDIPrecezz@" la corsia preferenziale dell'assistenza).

Varese, v.le Belforte 151 tel.0332.339111 www.verdevetture.it



VerdeVetture la tua Fiat



PH ALBERTO LAVIT

Belle Hélène

con crema caffè e cioccolato

PHOTO ALBERTO LAVIT

INGREDIENTI

- Per la frolla
- 200 gr di burro
- 100 gr di zucchero
- 1 uovo
- 50 gr di farina di mandorle amare
- 3 etti di farina 0

PER LA CREMA CIOCCOLATO E CAFFÈ

- 100 gr di burro
- 100 gr di zucchero a velo
- 50 gr di farina di nocciola
- 50 gr di farina normale
- 30 gr di cacao
- 1 baccello di vaniglia
- 2 caffè espressi
- 3 uova



Impastare burro, zucchero, uova e le farine velocemente. Far riposare 1 ora.

Per la crema al cioccolato e caffè: montare tutti gli ingredienti a velocità massima per 5 minuti.

Foderare la tortiera e riempirla per tre quarti con la massa di cioccolato e caffè. Mettere le pere precedentemente caramellate al forno. Cuocere a 180 gradi per 35-40 minuti.

Far raffreddare, sformare dallo stampo, decorare con scaglie di cioccolato, pinoli, ribes, alkikinger e fili di zucchero caramellato.

Una ricetta offerta da:
Pasticceria Oliver
 Via Belvedere 26,
 Galliate Lombardo (VA)
 Tel. 0332/947937

Trofeo Città di Varese

nel feudo di Francesco Aletti Montano: stile ed eleganza allo stato puro

PHOTO ALBERTO BORTOLUZZI

Varese, assunta a estremo lembo della Mitteleuropa grazie al Completo di Attacchi, organizzato dal signore di Mustonate. Questa prestigiosa competizione equestre è valida per il Campionato Lombardo e prova qualificante per i Campionati Mondiali che si svolgeranno in settembre in Olanda.





Unione tra uomo, cavallo e natura nel rispetto di una millenaria tradizione, la gara di Completo Attacchi si compone di tre fasi. Il dressage, la prova più raffinata, che esige estrema eleganza, perfezione e sincronizzazione da parte dei cavalli e del guidatore. La maratona, disciplina basata sulla destrezza e prontezza di riflessi, è un vero sport di équipe al pari della vela, ove tutti sono protagonisti, i secondi (Grooms) che con i loro spostamenti di peso aiutano ad orientare la carrozza, costretta a passare attraverso percorsi a strettissimo raggio tra ostacoli fissi in legno e fossati. Infine la terza prova, la gimkana, un tracciato di ostacoli mobili che esige la massima attenzione da parte del guidatore e del cavallo. Quasi "un tour d'acrobatie", ove i cavalli addestrati a questa disciplina che richiede almeno cinque anni di lavoro, eseguono una specie di balletto in leggerezza tra coni e palline. Un antico retaggio non da tutti, che implica senso della disciplina, eleganza innata, coraggio e, soprattutto, una profonda cultura. Una scuola non solo di sport ma anche di vita che varrebbe la pena di approfondire e farla propria.



Francesco Aletti Montano, allevatore di cavalli da corsa e Campione Italiano Categoria Pariglie con due tiri a quattro in preparazione per i mondiali di settembre. "Varese può veramente divenire il fulcro degli sport equestri. Ci stiamo preparando ad accogliere i cavalli per i Mondiali di Ciclismo con lo sguardo rivolto all'Expo 2015! Il nostro territorio è ideale per questo genere di discipline equestri che dovrebbe diventare un ulteriore atout per attirare il turismo straniero nelle nostre terre."

La scuderia Aletti Montano, che rientra nel piano di sviluppo rurale della Regione Lombardia, progettata dall'architetto tedesco Leve, ospita 124 cavalli in box maestosi e alti come cattedrali.



34 equipaggi di cui due elvetici, 60 cavalli, 76 carrozze, 45 grooms hanno partecipato al Trofeo Città di Varese, degna celebrazione delle "redini lunghe", brillantemente orchestrata da Francesco Aletti Montano.





La dimensione, peso e larghezza delle ruote sono dettate dalla FEI. Nel caso della maratona la larghezza da ruota a ruota deve essere di 125 centimetri

L'equipaggio engadinese Schneider a bordo di una carrozza ungherese guidata da Manuela con il padre che indossa un antico "habit" equestre dell'Ungheria.



Incidenti di percorso...



Il Tiro a quattro di Mattavelli con gli splendidi cavalli "Gelder", una razza olandese: spettacolare da vedere, estremamente difficile da eseguire, basti pensare che tra il guidatore e i cavalli di testa vi è una distanza di sette metri e mezzo.



Gli appassionati...

Migliorini figlio, Francesco e Gilda Aletti Montano, l'architetto Guglielmo Mozzoni, Piergiuseppe Migliorini



Francesco Aletti Montano con Giancarlo Cremona



La bella Susanna con due lupacchiotti



Laura Bonetti Baroggi



Nicoletta Grioni con il direttore



Nando, scultore del fuoco per il barbecue organizzato alle scuderie Aletti Montano



Doriana Mino



Enzo Calvi, presidente Gruppo Italiano Attacchi



Doriella Ferroni



Alberto Bonetti Baroggi



Laura Sessa, presidente CRI Piergiuseppe Migliorini Varese, Comitato Femminile



Rocco Cordera



Lodovica Veratti



Manuela Schneider



Franz Josef Vetter, uno dei giudici di gara



Francesco Aletti Montano con il record gentleman rider varesino Pinuccio Molteni e signora



Franco Valente e nipotini





Terzo giorno: gli ostacoli mobili

Lo splendido Tiro a Quattro di Lusitani, razza portoghese, guidato da Jozsef Dibak si è aggiudicato il primo posto ed il secondo posto con un Tiro a Quattro di Gelder, razza olandese. Una duplice brillante vittoria per il signore dei luoghi e la Scuderia Alelli Montano, proprietari dei cavalli.





La Premiazione

Alberto Bonetti Baroggi, Capo di Gabinetto del Sindaco di Milano Letizia Moratti oltre che Consigliere Regionale, con Francesco Aletti Montano che riceve il Trofeo Città di Varese

Alberto Bonetti Baroggi, premia Luca Boerio

La padrona di casa Gilda Aletti Montano riceve la coppa dell'accoglienza

Piergiuseppe Migliorini, detto l'aretino, secondo classificato nei Singoli Maratona con Roberto Bettati, Direttore UBS Varese e Alberto Bonetti Baroggi

Roberto Bettati e Alberto Bonetti Baroggi premiano Corrado Cotti



L'ambita coppa a Jozsef Dibak

Commissari, giudici di gara e concorrenti alla cerimonia di premiazione

Enzo Calvi, Presidente Gruppo Italiano Attacchi che ha curato l'organizzazione tecnica della manifestazione, è arrivato terzo nella Categoria Single con il cavallo Rocky, in équipe con la sua signora

Rita Onofrio campionessa di completo 2007, si è aggiudicata il quinto posto Categoria Single con il cavallo Cortez



Arrivederci nel borgo di Mustonate per la prossima manifestazione equestre...





RISTORANTE TANA D'ORSO

Nell'antico Borgo di Mustonate

Varese, Mustonate di Lissago - Via Mottarone, 43 • Telefono 0332 320 392 - chiuso Mercoledì

con noi il Paradiso... è sulla Terra



RALLO
TRAVEL & LIFESTYLE

Africa del Sud, Mauritius & Seychelles, Australia, Polinesia Francese,
Stati Uniti - Canada & Caraibi, Messico, Argentina e Cile,
Emirati Arabi - Dubai - Qatar - Oman - Maldive, Egitto, Marocco, Marrakech, Oriente & Indie

nelle migliori agenzie di viaggio

numero verde 800 628 722 www.ralloworldwide.it

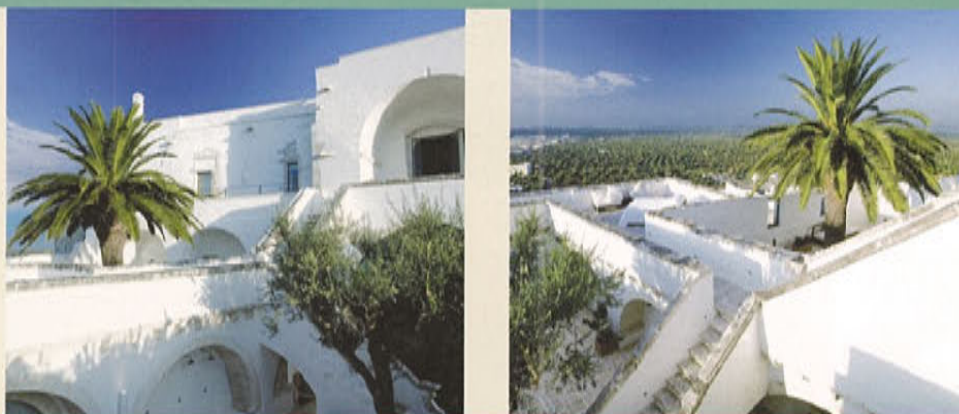
Benessere e relax al Relais La Sommità di Ostuni,

un "cinque stelle" che brilla nella magica terra del Salento,
tra arte, storia e gastronomia

A due passi dal mare, sul colle
più alto, detto il monte
di Ostuni, si staglia la candida
scenografia del borgo antico.
Un autentico gioiello dal fascino
inconfondibile per la pittoresca
identità urbanistica e per la
monocromia del suo centro
abitato, dipinto esclusivamente
di bianco. La "Città bianca",
con i suoi stretti vicoli e le sue
case arroccate, possiede
una bellezza senza tempo.

Un moltiplicarsi di scale e scalette,
un dedalo di stradine e vicoli e,
proprio sulla parte alta del borgo,
in posizione dominante, a pochi
passi dalla cattedrale, sorge La
Sommità, prestigioso relais di sole
dieci suites, ricavato da un'antica
dimora patrizia, anticamente un
convento medioevale.





Fra le spesse mura cinquecentesche, nel tranquillo e antico giardino mediterraneo fra aranci e ulivi, si respira un'atmosfera rilassata, resa ancora più affascinante dal connubio fra tradizione ed essenzialità che il sapiente restauro ha saputo coniugare.





All'interno degli ambienti delle dieci eleganti ed esclusive suites, ognuna caratterizzata da peculiarità strutturali che vengono in parte espresse dai differenti nomi, si riscopre il mondo dei cinque sensi: gli arredi, i tessuti e gli oggetti sviluppano l'emozione del tatto, profumi e musiche stimolano l'olfatto e l'udito, luci e sapori sollecitano la vista ed il gusto per riuscire ad assecondare i rituali e le abitudini quotidiane nel comfort e nel relax assoluti, senza rinunciare ad un design così deciso e totale. Ideale per un soggiorno all'insegna del lusso e dell'esclusività.





Il Relais dispone di una SPA, ricavata da un antico frantoio ipogeo, che offre la possibilità di trattamenti di benessere personalizzati e di coppia, abbinati a soggiorni week-end o settimanali.

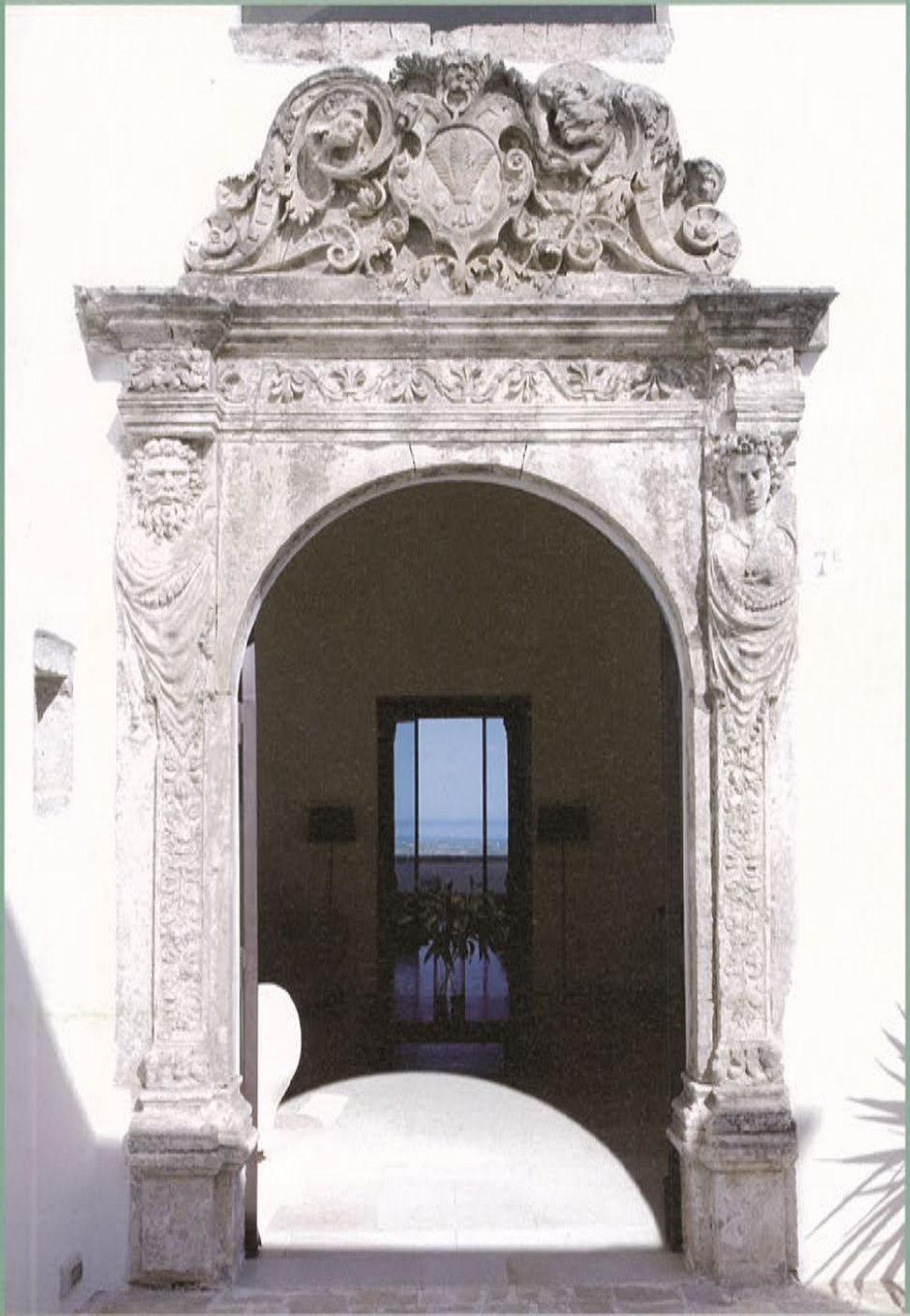


Il Relais La Sommità, uno dei pochi hotel 5 stelle in Puglia, è un'antica dimora storica, che rappresenta la punta di diamante dell'Ostuni originaria, rinomata località turistica, nota anche come la "Città bianca".



RELAIS LA SOMMITÀ OSTUNI

Via Scipione Petrarolo 7
tel. 0831- 306729
website: www.lasommita.it
mail: info@lasommita.it



Lipomassage

No ai grassi **resistenti**

Ridefinire

Rimodellare

SENZA CHIRURGIA

Rassodare

B&A
CENTER

LPG®

BY ENDERMOLOGIE





SEI PRONTA A DIVENTARE BELLA?

ENDERMOLOGIE: la tecnologia efficace contro gli inestetismi della cellulite

LPG Endermologie è una tecnica non invasiva inventata negli ultimi anni in Francia. E' risultata efficace per trattare svariati inestetismi cutanei e come terapia contro la cellulite, evidenziando a livello del tessuto cutaneo un miglioramento del flusso linfatico e vascolare oltre che del metabolismo delle cellule adipose e dei fibroblasti. Migliora i disturbi circolatori e il rilasciamento cutaneo producendo, quindi, benefici effetti antinvecchiamento sul corpo e sul viso.

Questo trattamento di ultima generazione è particolarmente indicato per la donna che vuole rimodellare il proprio corpo, migliorare il tono della pelle e diminuire le circonferenze nei punti mirati: infatti con CelluM6 Keymodule è possibile effettuare un vero e proprio allenamento del tessuto connettivo con straordinari risultati. Per gli uomini i benefici più significativi sono da identificarsi in un modellamento del punto vita e una progressiva riduzione delle "maniglie dell'amore".

La Tecnica: Si avvale di una macchina con due rulli scorrevoli ed un tubo aspirante. Il trattamento prevede la variazione della velocità di scorrimento dei rulli, della frequenza e della potenza d'aspirazione. E' in pratica una "ginnastica cutanea" con pressioni positive, come nei normali massaggi cutanei, associate a pressione negative che creano una plica cutanea risucchiata dall'esterno. Il linfodrenaggio e l'aumento di ossigenazione dei tessuti così ottenuto permette un riassorbimento dei liquidi di ristagno e una mobilitazione del grasso sottocutaneo.

Durante il massaggio viene trattata un'area maggiore rispetto a quella direttamente coinvolta dall'inestetismo.

Nel corso di questo processo del tutto naturale, che non necessita di alcun intervento invasivo né di sostanze farmacologiche, le tossine vengono espulse, l'adiposità in sovraccarico eliminata e anche la pelle ne ricava beneficio ed una maggiore tonicità.

Il massaggio oltre ad essere efficace è anche piacevole e molto rilassante.

L'Endermologie può essere utilizzata nelle persone che non desiderano sottoporsi ad interventi chirurgici ed essendo un trattamento atraumatico può essere effettuato in ogni periodo dell'anno.

L'assoluta leggerezza del massaggio, che non deve mai causare dolore, lo rende adatto anche alle puerpere per risolvere la ritenzione idrica post-partum.

La Metodologia: Le sedute di Endermologie vengono effettuate una o due volte a settimana e durano mediamente 35 minuti, per un totale di 14-20 sedute.

I movimenti di rimodellamento del corpo sono scelti in funzione del morfotipo, le casistiche dimostrano che già dopo alcune sedute si possono apprezzare risultati esteticamente significativi.

Prenota la tua consulenza LPG gratuita!



Via Caracciolo 23, 21100 Varese - Tel. 0332 / 228 896



C E R E S I O V I N I

Paolo Basso

www.ceresiovini.ch


CERESIOVINI
Paolo Basso
Hai voglia di
imparare a degustare?
Iscriviti al Club Ceresio Vini
Corsi di base e avanzati
Degustazioni
Corsi di aggiornamento
Wine & Dine
www.ceresiovini.ch





Vino taroccato: se lo conosci lo eviti

Poco prima del Vinitaly, una delle fiere internazionali più frequentate e conosciute, è scoppiato il caso dei vini "taroccati" e dei vini "costruiti". Il noto settimanale italiano che ha pubblicato l'inchiesta ha scelto probabilmente con cura il momento della pubblicazione, quando l'attenzione dei media e degli addetti ai lavori raggiungeva la massima concentrazione attorno all'evento fieristico veronese, per enfatizzare la portata dello "scandalo".

Per chi è ben introdotto nel settore non c'è nulla di nuovo, poiché si sussurra da anni che alcuni grandi produttori (in volume di ettolitri prodotti) per aggirarsi nuovi consumatori e critici gastronomici producono vini più "facili" e dal gusto "internazionale" utilizzando uve diverse da quelle autorizzate dal disciplinare di produzione.

Nel caso specifico, nel Brunello di Montalcino, è stato aggiunto del Cabernet Sauvignon, del Merlot, della Syrah o uve di altri vitigni, allo scopo di rendere il Brunello più docile e di facile approccio per una clientela non ancora pronta al suo tradizionale tannino ed alla sua acidità, presenti soprattutto nei primi anni di bottiglia. Nulla di male, dirà qualcuno, l'hanno fatto per farlo diventare più buono. Tuttavia così facendo hanno contravvenuto al disciplinare che ammette come vitigno unicamente il Sangiovese, questo al fine di produrre un vino tipico e tradizionale, con un carattere ben distinto. Il vino è uno di quei prodotti che richiede, oltre alla competenza, anche una grande passione. Purtroppo i produttori che hanno contravvenuto alle disposizioni hanno dimostrato di avere più fiuto per gli affari che rispetto per l'etica, dimenticando l'orgoglio e la reputazione di tutti quelli che invece si attengono rigorosamente al disciplinare e che con sacrifici, talvolta anche finanziari, hanno permesso a questo vino di farsi apprezzare in tutto il mondo.

Da quando mi occupo di vino sono sempre stato attirato dai produttori che, oltre a fare un buon vino, sanno esprimere il carattere della loro terra con passione. E quando c'è la passione per quello che si fa, difficilmente si cade nel tranello della produzione di massa.

Nella degustazione, che pratico come una disciplina, mi concentro sull'individuazione della qualità, della tipicità e dell'integrità di un vino. Con rigore cerco di selezionare solo prodotti con queste caratteristiche.

Vorrei quindi tranquillizzare gli appassionati del vino di qualità dicendo loro che ci si può difendere dai vini "taroccati" e questa vicenda ne è l'esempio. Invito i "delusi", che capisco, a utilizzarla come inizio per "votarsi" ai vini di qualità. Non è mai troppo tardi.

Beaudry



THE WORLD'S FINEST JEWELS  HANDCRAFTED WORKS OF ART

Serendipity

atelier gioielleria

Piazza Riforma 2 • Lugano
Tel. +41(0)91 922 56 26
www.atelier-serendipity.com

Serendipity all'Hotel Splendide, elogio alla bellezza

PHOTO DONATO CARONE

Evento di grande prestigio organizzato da Theresa Hawkins e Claudio Garcea nell'incomparabile cornice dei saloni dell'hotel Splendide, in occasione della presentazione della favolosa Collezione di gioielli Beaudry: Couture, Signature e Boutique. Ogni linea è realizzata in platino arricchito da sontuosi diamanti dai colori primaverili. Una serata che ha riscontrato un vasto successo con la presenza di ospiti illustri che hanno avuto modo di ammirare e di indossare questi pezzi assolutamente unici che sono un'esclusiva della Gioielleria Serendipity di Lugano.

Il gioielliere Claudio Garcea

Theresa Hawkins Garcea



Ambra Garcea



bulthaup



bulthaup interpreta i desideri di tutti coloro che sono affascinati dalla bellezza di materiali pregiati e dall'estetica delle forme. Per questo con bulthaup e Rossi di Albizzate potrete creare ambienti di vita che vanno oltre lo spazio cucina. Visitateci!

rossi di albizzate
dal 1935

Via Piave, 12. 21100 Varese. tel. 0332 281757
fax 0332 281757. shvar@rossidialbizzate.it

Milano e gli itinerari del Design

PHOTO DONATO CARONE

Una Milano sotto il segno della creatività per la settimana più effervescente e cosmopolita dell'anno. Una vera Ode al mercato del mobile e del design, unici settori del Paese a registrare una notevole crescita.

Ancora una volta le nuove tendenze mondiali vengono dettate dalla capitale lombarda. Quest'anno, oltre alla costante del bianco e nero, sono in rialzo i toni decisi, vitaminici, abbinati al "nuovo classico":

ambientazioni di stampo neoborghese raffinate e di appeal sartoriale. Un intenso come back della matericità, legno, ferro, tessuto, ceramica e maiolica.

E ancora, i designers di grido per questa 47esima edizione hanno privilegiato il look camicia bianca e abito nero, abbandonando il total black degli anni scorsi. Il 2008 ha visto protagoniste anche le donne designer che vanno imponendo i loro talenti allineandosi ai "grandi".

Living ha esplorato la metropoli, entro la cerchia dei navigli, da via Tortona al cuore della città, cercando di proporvi le varie sfaccettature di una Milano contagiata dalla febbre del Salone...



BCN. BD, CAMPER &
NANIMARQUINA

Seats, shoes and carpets from Barcelona

BRAND VAN EGMOND

Design Studio

CARRARA MARMOTEC

2008

Natural Stone Vision

FOSCARINI

Genea

LINTELOO

The Feel Good Factor

NURUS

Explore the Perfect Balance Between Design

POLIFORM

Central



Via Savona, fucina e teatro urbano della creatività in tutte le sue espressioni. Chi non trova posto "inside", negli spazi industriali si arrangia con le roulottes. Come questi giovani designers olandesi che accolgono i passanti sui loro divani stile "Chesterfield" posati su di un tappeto di erba falsa come il cuoio della loro opera, offrendo una coppa di champagne...



Firmato Blofeld, questo divano, gonfiabile e consegnato in una valigetta a rotelle con relativa pompa, alla stregua di uno Zodiac, è disponibile in diverse tonalità.

Triple Sofa Silver, divano a baldacchino di Mooi.



Il pizzo come console con vasi "Delft Blue" ripresi da Marcel Wanders ispirandosi dalla celebre manifattura olandese nata nel 1653.

Lo spazio dedicato a questo grande marchio di design olandese capeggiato dal fantastico Marcel Wanders, con i quartier generali situati a Breda, presenta la sua nuova collezione: un revival dello stile neo borghese caratterizzato da una notevole accentuazione di materia mescolato allo stile surrealista del designer.

moooi



moooi



Le tele "natura morta", tipiche dei pittori fiamminghi rivisitate con ironia grazie agli orologi in ceramica "soft clock" di Kiki van Eijk



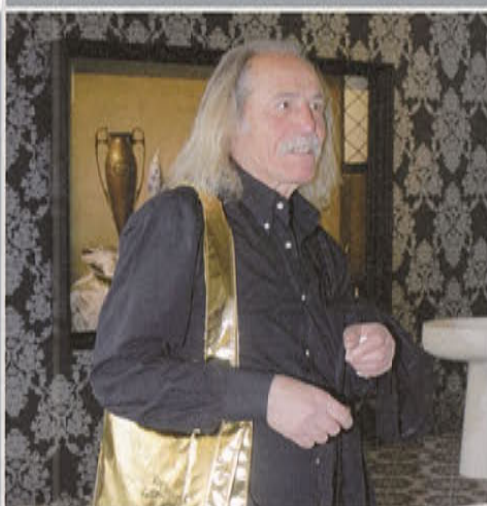
"Carved chair" di Marcel Wanders, sedie di legno scolpito

"Elements", la vecchia "coiffeuse" ottocentesca rivisitata da Jaime Hayon partendo dal concetto di cactus, che per il designer spagnolo si associa alla perfezione.



"Lolita" una gentile lampada a "clochette" firmata Nika Zupanc

Boutique XL, di Marcel Wanders. comeback dello stile neo borghese, caratterizzato dalla tappezzeria e dalla opulenza dei tessuti. Lo stile eccessivo di questa epoca è calibrato dall'impiego del bianco e del nero.

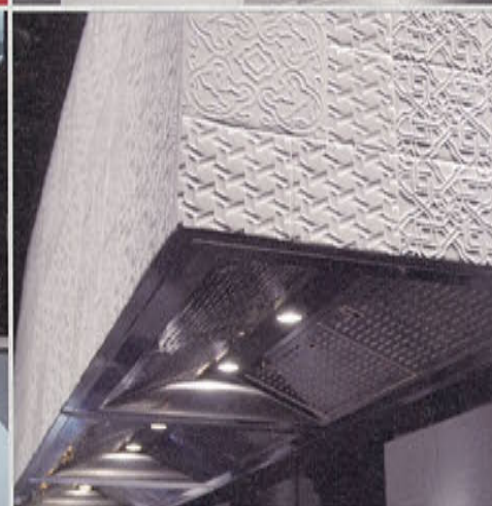
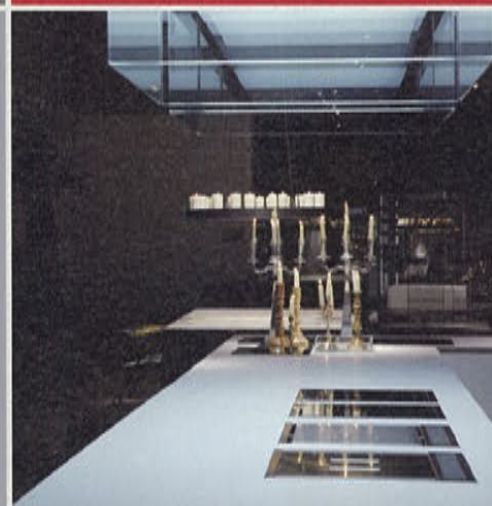
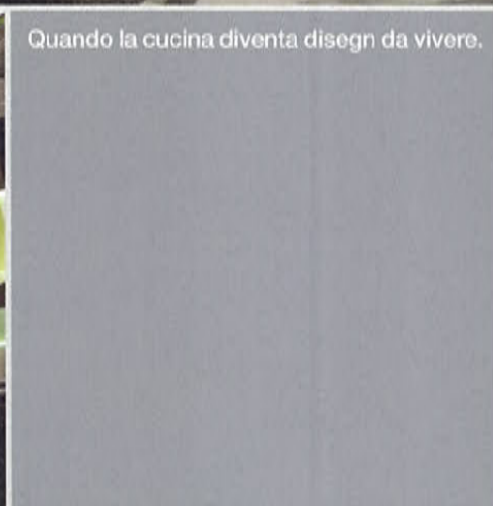




A Porta Genova, in un immenso capannone industriale il design di Boffi risplende alla luce di mille candele. Ceramica, cristallo, legno prezioso, acciaio per la nuova collezione di questo gigante del kitchen design.



Quando la cucina diventa disegno da vivere.



Innovative le vasche da bagno squadrate in cristallo trasparente con vano posteriore dietro lo schienale con ripiani in vetro e fondo vasca colorato nero.



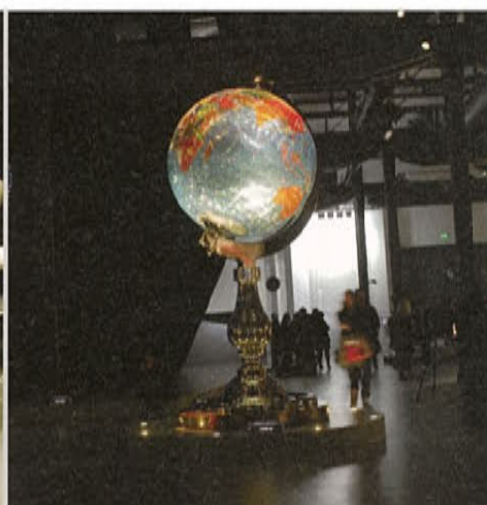
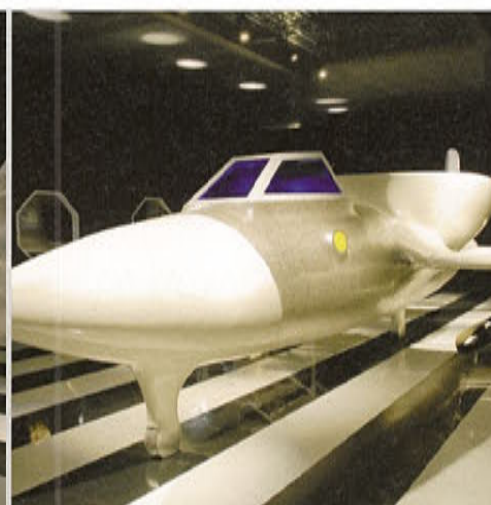
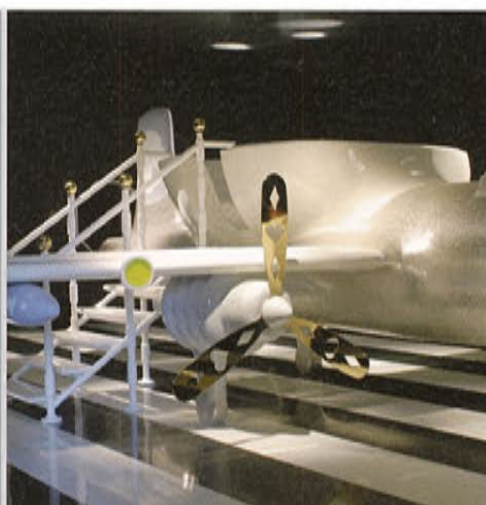


Degne di sorprendere le due ambientazioni dell'outdoor di Bisazza

Dell'interior designer parigina Andr  e Putman che dichiara: "il pi  grande errore del design odierno   di ridurre il minimalismo nell'interior design a una caricatura. Ovunque si vada, un negozio o un hotel ci si sente come in frigorifero..."



La sala da bagno futurista firmata da Jaime Hayon. Questo madrileni che ha conquistato Luciano Benetton ha provocato una vera rivoluzione nell'universo del bagno. In questa sua realizzazione sembra aver mescolato la fantasia di Gaud  al futurismo di Boccioni.



CAVERN COLLECTION BY FREDRIKSON STALLARD

TRANSCENDING CONVENTION, FREDRIKSON STALLARD HAS CREATED A COLLECTION OF SOLID MONOLITHIC FURNITURE FORMS IN THREE DIFFERENT MATERIALS - CONCRETE, WOOD AND LEATHER. PERFORATED BY CAVERNOUS OPENINGS, THE INTERIOR SURFACES ARE ENCRUSTED WITH THOUSANDS OF SWAROVSKI CRYSTALS AND LIT FROM WITHIN TO ADD VOLUME AND DENSITY TO THE SCULPTURES.



PATRICK FREDRIKSON AND IAN STALLARD BEGAN THEIR COLLABORATION IN 1998 AND HAVE SINCE BECOME INTERNATIONALLY RECOGNISED AS LEADING EXPONENTS OF BRITISH AVANT-GARDE DESIGN.

Zaha Hadid, l'architetto decostruttivista anglo-iracheno va oltre i preconetti e la nozione classica del lampadario ridefinendo la natura stessa dell'oggetto disegnandolo come una vorticoso spirale.

CHANDELIER FOR CRYSTAL PALACE BY ZAHA HADID

ZAHA HADID'S DESIGN PUSHES THE BOUNDARIES AND RECONCILES NOTIONS OF THE CHANDELIER, REDEFINING THE NATURE OF THE OBJECT.

"FOR THIS PIECE, EACH SWAROVSKI CRYSTAL CAN BE CONSIDERED AS AN INDIVIDUAL ELEMENT THAT INTERACTS WITH AND RESPONDS TO EVERY OTHER CRYSTAL, LOCATED IN A SWIRLING MOTION. THE CRYSTAL CHANDELIER IS DEFINED BY THE FORCES OF AN EXPLOSION. THE CHANDELIER RELATES TO... AND INTERACTS WITH... EACH NEW ENVIRONMENT IN A UNIQUE MANNER, CONSTANTLY REINVENTING ITSELF AND OFFERING EXCITING NEW POSSIBILITIES WITH EACH INSTALLATION." ZAHA HADID

ZAHA HADID IS A RENOWNED BRITISH-BORN ARCHITECTURE PRACTICE. SHE HAS BEEN ACHIEVING THE FIRST FEMALE RECIPIENT OF THE Pritzker Architecture Prize.

ZAHA HADID



Swarovski   il classico esempio di come, pu  essere l'evoluzione di un brand se affidato ad una gestione e una creativit  intelligente. Oggi questo antico marchio   diventato parte integrante di molteplici applicazioni diventando oggetto di autentiche pi ce de ma trise del design. Nel sontuoso Swarovski Palace di via Savona ecco troneggiare dei pezzi d'autore mirabilmente esposti.

Tavoli pensati come caverne di cristallo in pelle, legno e plastica firmati da Patrick Frederikson e Ian Stallard, fra i maggiori esponenti del design inglese d'avanguardia.

Vasi in vetro soffiato firmati da Random, un gruppo di creatori svedesi.



RANDOM BY FRONT DESIGN

FRONT DESIGN EXPERIMENTED WITH SWAROVSKI CRYSTAL AND HAND BLOWN GLASS TO CREATE A SERIES OF VISUALLY INNOVATIVE VASES AND LIGHTS, OF WHICH TWO TWO ARE THE SAME.

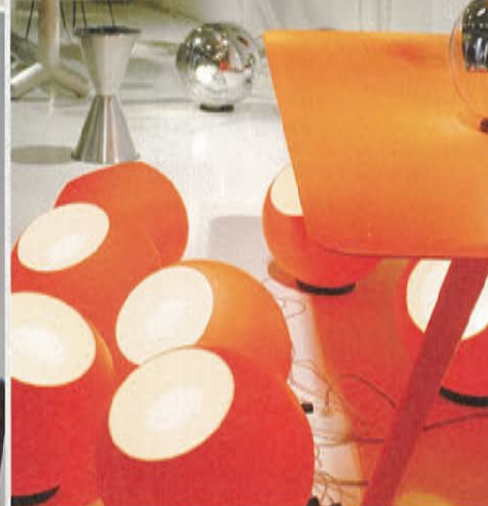
SWEDISH DESIGN GROUP FRONT CONSISTS OF FOUR DESIGNERS: JOHAN L  NGSTEDT, JOHAN L  NGSTEDT, JOHAN L  NGSTEDT AND JOHAN L  NGSTEDT. THEY HAVE BEEN INSPIRED BY THE ART OF ANA BOLL, PETER LINDBERGH, AND NATHANIEL

FRONT DESIGN

Con Tom Dixon "a bit of rough"...
Con questa espressione gli inglesi vogliono
fare intendere un modo di prendere la vita,
le cose, gli oggetti. In maniera semplice,
franca e senza presunzione alcuna. E'
questo concetto che caratterizza la
collezione del designer inglese Tom
Dixon, una collezione dal tracciato
semplice e fatto per durare.



Nel suo spazio outdoor abbiamo
incrociato il varesino Andrea Ciotti



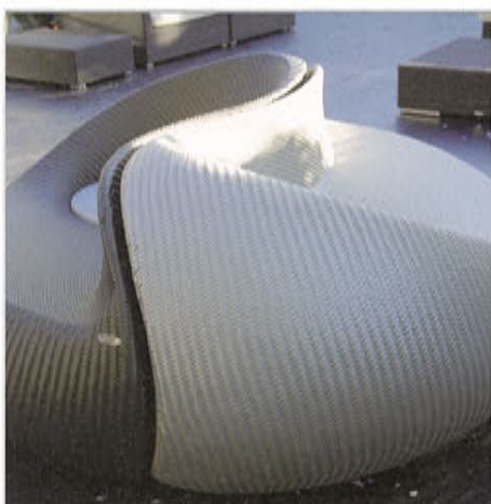
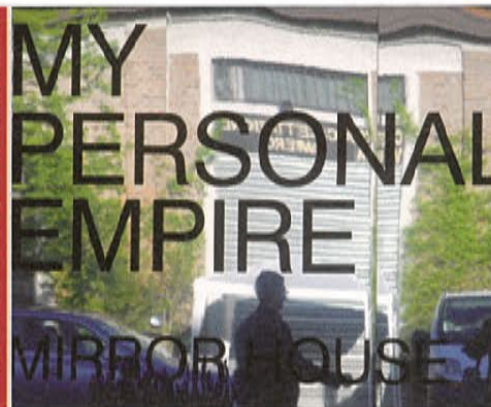
Tom Dixon.



Roberto Pompa con Bobby Dekeyser di Dedon



My Personal Empire, lo spazio di Brunelleschi in via Tortona, con la sua collezione 2008 su cui spira un leggero vento settecentesco ricco di ori e argenti accostati a tonalità preziose, per celebrare la bellezza che ha sempre ragione: una sinfonia di cotto smaltato in versione lucida e opaca, uno dei cavalli di battaglia di questo prestigioso brand fiorentino che dal 1774 produce elementi per l'arredamento e l'architettura in cotto smaltato, prodotti unici realizzati con una materia prima, l'argilla imprunetina, le cui particolari caratteristiche sono conosciute da secoli.



Poltrone Ying & Yang

Sofa in fibra Dedon intrecciata a mano su telaio in alluminio verniciato



All'insegna di "beauty is always right", ecco una creazione dei varesini Jacopo Pavesi, architetto e designer e Roberta Pietrobelli. La Rosa, Regina dei Fiori, creata in cotto smaltato dai colori preziosi, diventa un bassorilievo pregiato che rimanda ad antichi decori.

La serie Obelix di Frank Ligthart

Magnifico nel suo abito primaverile profumato di glicine il nuovissimo Dedon showroom spazio di via Savona che sembra creato per mettere maggiormente in valore la nuova collezione: il varesino Roberto Pompa di Roda, re dell'Interior garden design, ci riserva altre sorprese firmate da Rodolfo Dordoni, come la fortunata serie Sirocco.

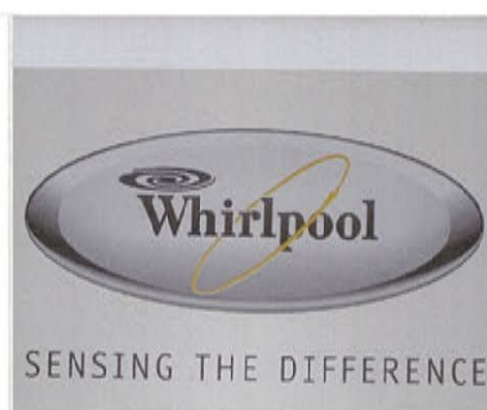
Nel fondo, Orbit, disegnata da Richard Frinire: un'isola a due posti disponibile nelle tonalità bronzo e platino.



Un'originale interpretazione di una sala da bagno nel bosco, opera dello scultore Adriano Bimbi.

Un raffinato labirinto erboso all'italiana realizzato da uno studente del Dipartimento TAD dell'Università degli Studi di Firenze, mette in risalto il gioco raffinato delle trame firmate Brunelleschi.





FOR THE WAY IT'S MADE.™



Dottor Lorenzo Paolini, Vice President Whirlpool Market Operations South Europe.

La Haute Couture in cucina nello spazio Della Valle per Whirlpool. Il suo primo "fuori salone", pensato da Alessandro Gedda con l'assistenza di Daria Antonini: un teatro a tutti gli effetti, con cambiamenti di scena che tramutando lo spazio in luogo di incontri, piano bar, sala di spettacolo e raffinato ristorante con cuochi in "live". Una settimana densa, con una serie di mini eventi, tra cui l'Opera dei Pupi con due grandi "pupari" per presentare le collezioni Whirlpool e KitchenAid 2008: sofisticate, tecnologiche, con un grande accento sull'ecosostenibilità.

Alessandro Finetto, Direttore Global Design di Cassinetta

Possiamo dire che gli ultimi 3 anni abbiamo fatto un grande lavoro sull'incasso e il "sesto senso", investendo sulla sensoristica, come il forno a libro: piccolo, con o senza pannello, si integra in qualsiasi habitat. Ora puntiamo sulla Green Kitchen, progetto basato sull'eco sostenibilità con un unico blocco che lavora in sinergia con gli altri con un notevole risparmio di energia. Finora le tecnologie non erano state ancora applicate a questo scopo ma nel prossimo futuro, grazie ai nostri progetti brevettati, le nostre lavastoviglie otterranno il 30% di risparmio usando l'acqua ricavata dall'umidità della casa per i cicli di lavaggio. Un'estensione della zona di refrigerazione tramite un tubo di gomma che passa sotto lo zoccolino dei mobili diffonderà aria fredda filtrata negli armadi che ritroveranno la funzione dell'antica dispensa di una volta, ove si conservavano frutta, formaggi e ortaggi senza uso di corrente. Ora sta ai mobili creare un design che si accordi a queste nuove tecnologie".

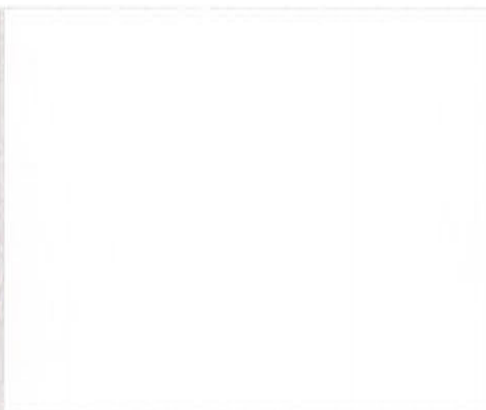


Il goloso mondo di Kitchen Aid.



Gabriele Esposito, Direttore Marketing Italia "Dovevamo fare un Fuori Salone per esprimere al massimo il glamour della tecnologia e del design Whirlpool. Siamo un team molto forte e in crescita, sia in volume che in valore. I nostri atouts provengono anche dalla costante innovazione e dal servizio che forniamo al cliente."





Doriella Ferroni,
P.R. and Brand Specialist



Forni a microonde, anche ricoperti di cristalli Swarovski, come complemento di arredo in collaborazione con i ragazzi della Naba che coniugano arte e design





Xavier Lust

Peter Emrys-Roberts

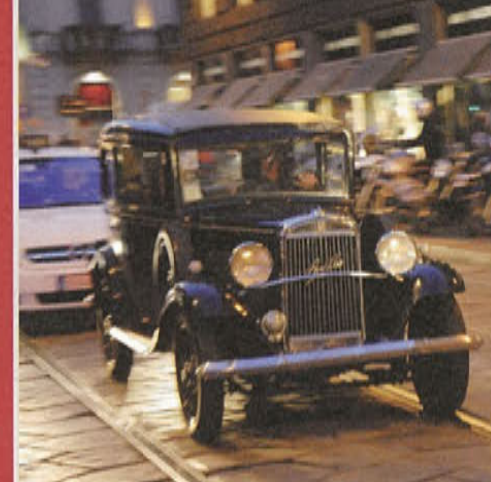


Patrick Blanc, botanico e ricercatore responsabile del Laboratorio di biologia vegetale tropicale all'Università di Parigi e massimo specialista di sottobosco a livello mondiale, è l'autore del giardino verticale del Trussardi Café.

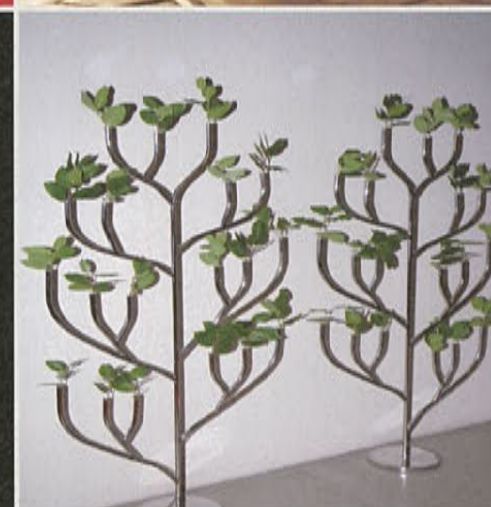
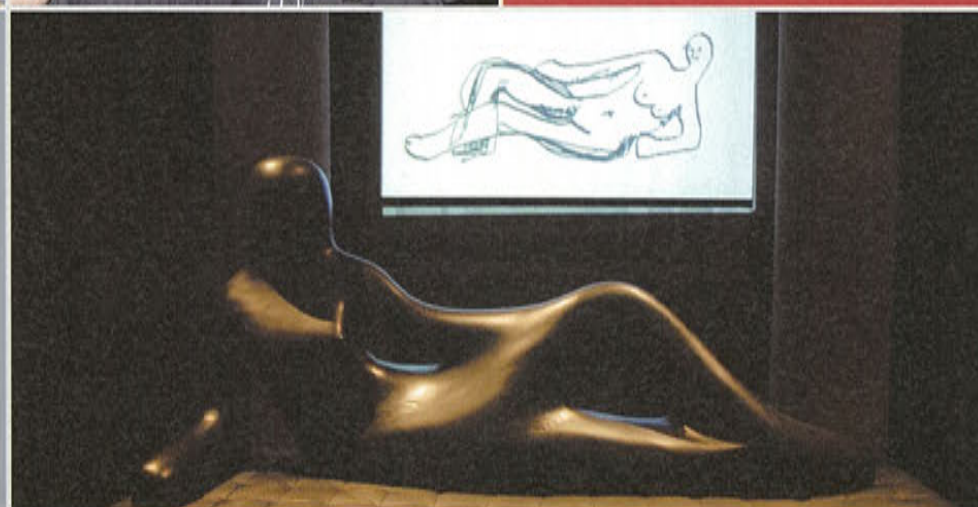


Fabio Novembre e Candela

Il cocktail d'anteprima di Driade in occasione della settimana del Mobile è sempre un grande evento. Driade, driadestore, driadekosmo: tre marchi che hanno un denominatore comune. Driade da ormai quarant'anni propone design in un gioco affascinante, riuscendo sempre ad evitare la monotonia del ripetitivo. Un lifestyle giovane, informale, fresco ove il colore costituisce la nota dominante.



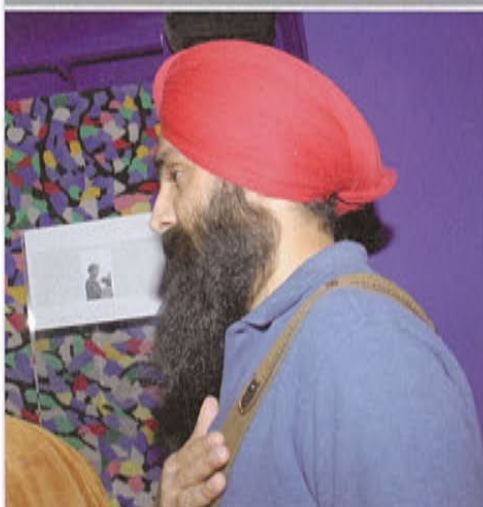
"Divina", seconda collaborazione tra Driade e Fabio Novembre, la prima con la serie di vassoi costruita sulle piante delle piazze più famose d'Italia. Il designer leccese ha creato un oggetto che esula da ogni tendenza, un divano con la spalliera dalla forma nera e sinuosa che descrive una "venere" adagiata su una struttura lineare in capitonné e acciaio che ricorda il grande Mies van der Rohe che, con lo scultore Henry Moore, fa parte dei "maîtres à penser" di Fabio Novembre





Cristina Morozzi

Mann Singh, giovane talento indiano scoperto da Elisa Astori per Driadekosmo, ha firmato un cesto argentato che nasce da un raffinato groviglio di rami in fiore: quando l'arte decorativa torna al centro.



Nicoletta Poli

Come te non c'è nessuno: la poltrona VIP personalizzata disegnata da Nicoletta Poli. Instancabile, poliedrica, dalla creatività inesauribile, nata con Elio Fiorucci, Nicoletta Poli "nobilita il kitsch" e firma le sedute dei grandi o di coloro che hanno un ego da mettere in poltrona. Per ottenerle si deve spedire a questa originale designer un CD in alta definizione, con l'immagine del volto, il tema desiderato e il colore. "Il resto è a scatola chiusa, secondo l'estro di Nicoletta. La riceverte un mese e mezzo dopo l'ordinazione imballata in un voile raffinato. Last but not least, ognuna è provvista di cornetto scaramantico celato sotto l'imbottitura!



La poltrona di Elio Fiorucci
quella di Ornella Vanoni
di Matteo Marzotto
di Paolo Berlusconi
e di Vittorio Merloni

François Burkhardt

Due illustri al fuori salone.
Giorgio Armani e Inge Feltrinelli



Charlotte Kruet



Carlo Molteni e Jean Nouvel



Prestigioso evento da Molteni con la presenza del grande Jean Nouvel. Cena raffinata in corso Europa con un raffinato accompagnamento di musica classica per celebrare l'ultimo exploit del grande architetto francese. La poltrona "Skin", un oggetto "scultura" che trasmette sensazioni forti attraverso immaterialità e leggerezza nata per dar seguito all'idea che ha ispirato il "Musée du Quai Branly" di Parigi progettato da Jean Nouvel. Una reinterpretazione di soluzioni architettoniche uniche racchiuse in un prodotto disponibile ad un'ampia fascia di pubblico



Skin in applicazione

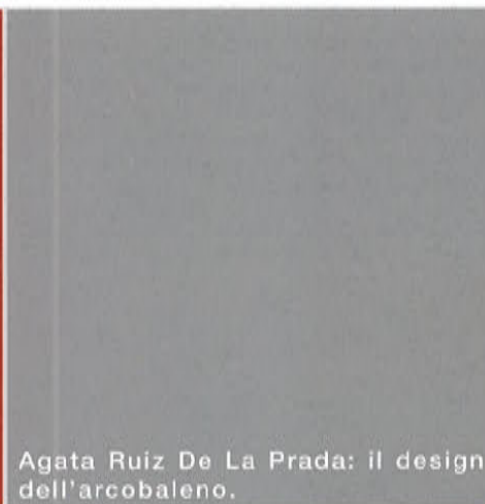




Anteprima di Anthology nello show-room di Agatha Ruiz De La Prada in via Maroncelli. Coloratissima, tenera e giocosa collezione casa: tavolini, appendiabiti, scaffali e scatole portaoggetti pensati per arredare gli ambienti più diversi in maniera originale.



Fernando Aguirre Roldán, Direttore Generale del brand

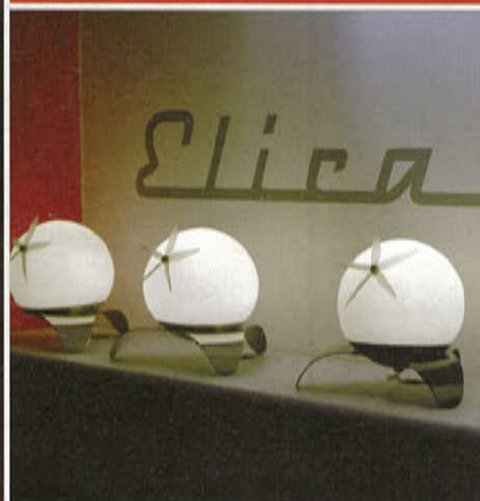


Agata Ruiz De La Prada: il design dell'arcobaleno.





Andrea Zerbini, ideatore dello spazio-show-room Adam'o Eva che intende favorire idee e progetti fuori dagli schemi e dai circuiti ufficiali, ha indetto un concorso per designers under 35, presieduto da una giuria d'eccezione che comprende il designer americano Ed Carpenter, Alessandro Mendini, Arnaldo Pomodoro, l'architetto belga Philippe Samyn, il critico Carmelo Strano e l'architetto statunitense James Wines. Il vincitore Umberto Denis Guidone, designer milanese di origine abruzzese con "Ora Unica", un provocatorio orologio da polso, il cui codice estetico si fonda sull'imprecisione: le lancette delle ore e minuti sono una linea unica disegnata su due quadranti che si compenetrano assumendo l'immagine di un gesto grafico.



Miss Crystal, la lampada che indossa 10.000 Swarovski. Interamente progettata e realizzata a mano a Milano su richiesta.

Elica, la lampada che si accende soffiando...

E Pupa, quella che si accende con una carezza...



Inaugurazione in grande stile per il primo retail store di Alias in Corso Monforte, alla presenza del "tout design". In pool position di questo vasto spazio declinato in luminose tinte raffinate, l'ultimo nato dell'architetto Riccardo Blumer, varesino d'adozione, "Ghisa". Una rilettura ultracontemporanea dell'arredo urbano che riallaccia con il fascino storico e materico di questa fusione di ferro. Un sistema modulare di sedute idealmente infinito e adattabile a qualunque situazione: un serpente snodato in prati e giardini, onda sinuosa fra lampioni e fontane o semplicemente come panchina a singola seduta.



Kaare Haslund agente Alias per la Danimarca



Riccardo Blumer e Renato Stauffacher, Amministratore Delegato di Alias

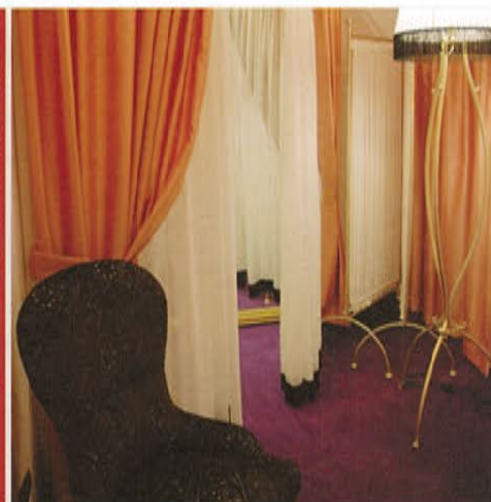


Il designer Alfredo Haeblerli e il resp. R&S di Luceplan

Bonjour tristesse...il design del "Do it yourself"



Allineandosi al discutibile trend delle grandi capitali oltre che ai mutamenti in atto nella società attuale, ove il piacere tecnologico pare avere la meglio sulla più umana "attrazione fatale", Angélique De Vil, ha aperto un concept-store nella lussuosa via Cerva dedicato al design erotico-sensuale. Viola, amaranto, cipria e oro: le tonalità scelte dall'interior designer Maria Christina Hamel per questo spazio nato per coinvolgere i cinque sensi e vivere il piacere in maniera ludica. L'obiettivo? Far vivere un'esperienza intensamente privata in completa libertà, intimità e solitaria sensualità.



Per le nostalgiche della Pompadour ecco la "sculaccina", "complemento di piacere" che riporta a certi salotti del settecento francese...

Un "tease toy" firmato Matteo Cibic, giovane designer creatore di questa collezione di "bibelots sexuels", oggetti per la casa che all'occasione si trasformano in strumenti destinati ad altri scopi..

Fra le altre proposte di Angélique De Vil, lingerie, accessori erotici, cosmetic.



I lussuosi camerini che avrebbero mandato in visibillio Madame Claude, per tanti anni maitresse dei Vip di Francia, sono provvisti di campanello per chiamare il personale solo in caso di necessità, permettendo così di "godersi" la prova in modo riservato e assolutamente personale...

Il piacere annulla le distanze: alcuni di questi "sex toys" possono essere collegati al cellulare o all'i-Pod.



Sofisticate manette per i moderni Marchesi De Sade, ricoperte di cristalli swarovski.

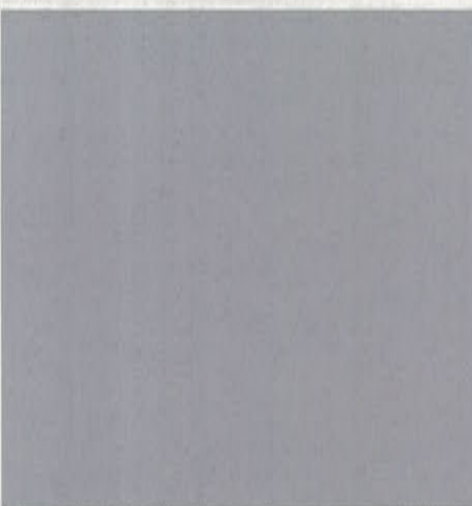


LIVING FOCUS ALL'INTERNO DEL SALONE

Una grande occasione di business con 270.000 visitatori provenienti da oltre 140 Paesi, circa 5.000 giornalisti internazionali per una rappresentazione fieristica che occupa l'intero quartiere di 530.000 mq su un'area espositiva di 230.000 mq per 2.450 partecipanti.



Rossi d'Albizzate, sempre innovativo, sempre sorprendente. La collezione 2008 si distingue per un come-back del tessuto e del concetto di "softness" & lavish. Forme golosamente arrotondate che invitano ad un lussuoso confort firmato da grandi designers.



Babà, di Pio e Tito Toso. Una melodia armonica di superfici morbide e avvolgenti, sognanti e gioiose al medesimo tempo. Presenta svariate possibilità di sedute "formali" o "informali", dalla "chaise longue" al divano a due posti.



Dondolo; con il suo dolce movimento ondulatorio ci culla, scaccia i pensieri, rilassa e stimola un modo personale e diverso di sentire la seduta. E' stato realizzato con un nuovo tessuto bi-elastico in Lycra stampato ad onde colorate con una innovativa procedura di disegno degli architetti Toso.





L'Italia è il secondo fornitore mondiale di Cucine e quest'anno ha avuto un largo spazio l'evento collaterale FTK, Technology For the Kitchen, che ha visto protagonisti, brand di gloriosa memoria e di altrettanto glorioso futuro come Whirlpool e il Gruppo B/S/H/ che ingloba brand di prestigio quali Bosch, Siemens, Sholtès e Gaggenau.

Gaggenau rappresenta in termini di tecnologia e prestazioni funzionali il "lusso" in cucina, con prodotti studiati per un pubblico esigente amante del "savoir vivre" e fine intenditore gastronomico, che desidera circondarsi di affetti esclusivi, con valore e immagine inconfondibili. La macchina caffè da incasso CM 210 in acciaio inox spazzolato, è perfettamente integrabile ai mobili delle cucine più raffinate. L'Aroma Whirl System estrae tutte le sostanze aromatiche presenti nel caffè, esaltandone al massimo l'aroma. Due recipienti per contenere tipologie differenti di caffè, macinato o in grani per scegliere, in ogni momento della giornata, quale tipo di caffè assaporare.



VarioCooling RB 491: un grande apparecchio con ampio vano frigorifero con 396 litri di capacità netta. Disponibile con finiture in alluminio o acciaio inox. Nuovo il sistema di illuminazione, con linee luminose laterali e faretti dall'alto. Refrigerazione anche nella controporta con il sistema Multi-Air-Flow, per una distribuzione omogenea del freddo. E' dotato di produttore del ghiaccio integrato con possibilità di scorta fino a ca. 1,5 kg di ghiaccio

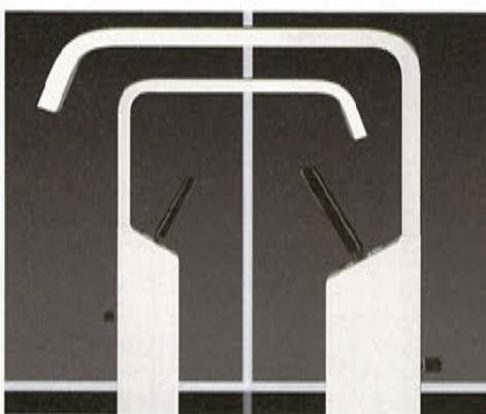


Con Elica la cappa si tramuta in oggetto decorativo. "Star", autentica pioggia di Swarovski che illumina il piano cottura, e "Wave", ottimale per espletare la doppia funzione di trattare l'aria e filtrare la luce che fuoriesce dalle onde intagliate in una lamina d'acciaio.



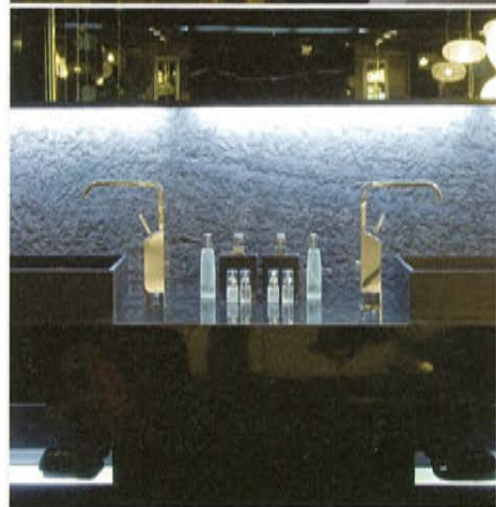
Teppan Yaki VP 421: l'ideale per gli amanti della cucina orientale. Una piastra professionale in acciaio inox con superficie cromata per grigliare, cuocere, rosolare. Divisa in due zone cottura le cui temperature possono essere regolate separatamente da 120°C a 240°C per preparare due pietanze diverse contemporaneamente. Le sue linee eleganti ed essenziali ne fanno un vero gioiello da esporre e da utilizzare, nelle cucine più prestigiose.

Riferimento quasi iconico per design e tecnologia nel settore della rubinetteria, Gessi definisce, con una creatività sempre rinnovata le tendenze di evoluzione del settore, conservando il ruolo di leader originale e innovativo.

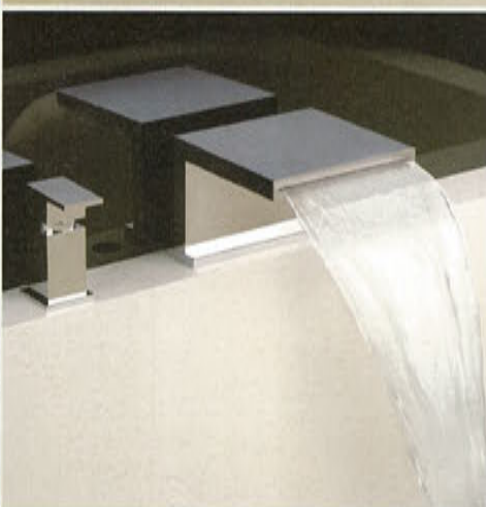


Gessi "disegna" l'acqua.

"Number one" internazionale del design del bagno traendo ispirazione dalla semplice bellezza dell'acqua, Gessi progetta e produce da più di 15 anni esclusivi oggetti di arredo per il bagno, la cucina, e recentemente, anche per il wellness privato o pubblico.



Dotati di una personalità propria che dialoga con accessori coordinati, i rubinetti e i sistemi doccia Gessi divengono scenograficamente protagonisti degli ambienti e delle architetture in cui sono collocati.

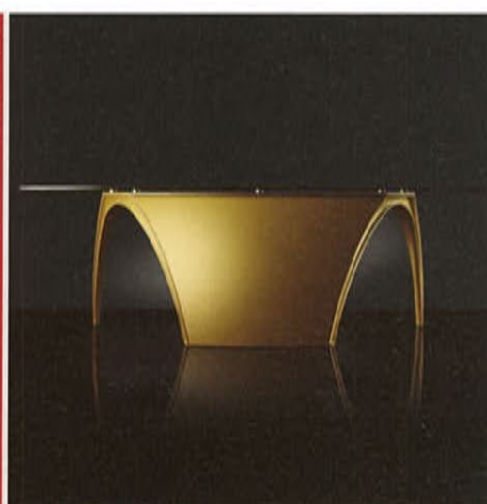


Spirito rivoluzionario dotato di un design di rottura ha sottratto il rubinetto alla semplice funzione di erogatore di acqua per trasformarlo in elemento di arredo rispondente a una logica, a un tempo funzionale ed estetica.

L'ufficio come stimolo alla creatività



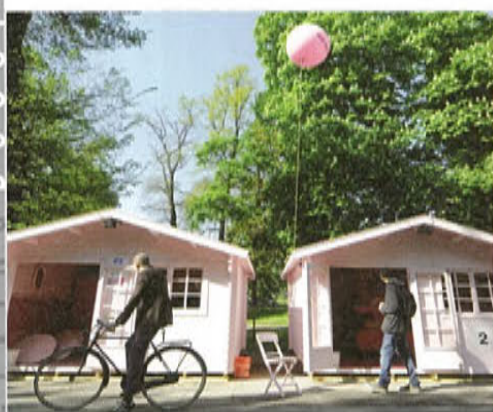
Uffix, marchio leader nella progettazione e produzione di sistemi d'arredo per l'ufficio e per il contract, coniuga ricerca e innovazione con l'eccellenza stilistica, grazie anche alla collaborazione con affermati studi di design. Da sempre orientata allo sviluppo di collezioni d'arredo che siano non solo funzionali e in anticipo sui tempi, ma anche appaganti sotto il profilo estetico, in grado di soddisfare anche le aspettative sensoriali e percettive dell'utente. Una mission aziendale ambiziosa, questa, che ha portato alla collaborazione con famosi architetti e noti studi di design e che è valsa a Uffix importanti riconoscimenti internazionali.



Grande svolta anche per l'Office Design, che vede gli spazi di lavoro sempre più raffinati, con arredamenti di pregio e materiali esclusivi, come a sottolineare la grande importanza e influenza dell'habitat sulla produttività finale. Appurato che l'ufficio sia ormai per molti diventato la "prima residenza", designers e architetti dedicano creatività e progettualità per concepire le "working places" come ambienti oltremodo gradevoli e confortevoli, in cui l'estetica accompagna la massima ergonomia. Estel lo prova, mostrando diverse ambientazioni, cui ha collaborato l'azienda contract varesina SIR.



La collezione Luna di Uffix, realizzata in collaborazione con l'affermato studio Pininfarina, che si è recentemente aggiudicata il prestigioso "Good Design Award 2007" assegnato dal Museum of Architecture and Design del Chicago Athenaeum,



Le Pink Rooms alla Triennale
Il rosa mette tutte d'accordo. Una singolare iniziativa in rosa: le Pink Rooms. Ellen Hidding e Bustine Mattera, madrine insieme a Cristina Chiabotto e Roberta Lanfranchi, del progetto nato per sostenere la ricerca sul cancro di Airc, ribadiscono: "il rosa rilassa, fa sentire come in una casetta delle bambole". Di fronte alla Triennale di Milano, quattro casette sono arredate con oggetti rigorosamente rosa comprati su eBay dalla redazione di CasaFacile su segnalazione dei lettori. Fino al 13 maggio ogni oggetto sarà rivenduto su eBay.it e il ricavato sarà completamente devoluto ad Airc.

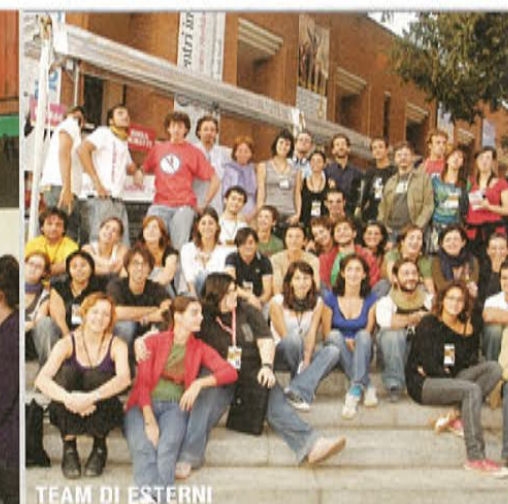
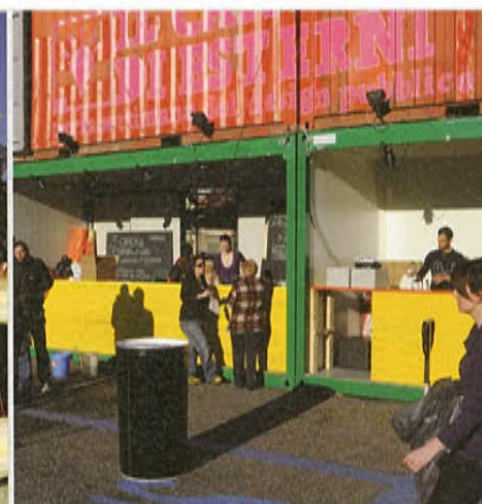


Vita di Cantiere

PHOTO RICCARDO RANZA - TESTO DI ELENA BERTOLASO



BENIAMINO SAIBENE



TEAM DI ESTERNI

Per un giorno, anzi per una settimana, il cantiere si trasforma. Niente proteste, niente polemiche, solo il desiderio di esprimere alla città un'idea diversa di design pubblico: nell'area del parcheggio di via Mario Pagano a Milano, un Cantiere, reale nella forma e nell'aspetto, ma ideale nei contenuti: ci sono gru ed elmetti per tutti, ma solo per rilassarsi e fare due chiacchiere tra ponteggi, palizzate, betoniere e segnali luminosi o partecipare ai laboratori creativi aperti a tutti, in cui si utilizzano diversi materiali dal cemento alla terra, dal rame al legno. La settimana del design pubblico propone progetti concreti per la comunità, ponendo al centro dei suoi interventi le persone e le relazioni all'interno di una città reale e possibile, dove il design diventa, finalmente, pubblico. "E' un Cantiere - commenta Beniamino Saibene tra i fondatori di Esterni - che non costruisce edifici o palazzi, ma spazi di relazione, che trasforma, attraverso semplici ed efficaci interventi, i disagi che spesso accompagnano i lavori e costruisce un luogo di confronto sui temi del vivere cittadino".

Vita di Designer

Agire sulla città, nei suoi spazi, nelle piazze e nelle strade, lavorare nei cosiddetti "non luoghi": questo è uno degli obiettivi di Esterni, associazione creata da Lorenzo Castellini e Beniamino Saibene, che sviluppa progetti culturali in diversi ambiti tra cui cinema, design, arte, musica. Durante la settimana del design pubblico, con il Politecnico di Milano e all'interno di Fuorisalone Bovisa, Esterni ha organizzato anche la quarta edizione della Casa dei designer nell'Aula Magna del Politecnico di Milano - Campus Bovisa, accogliendo studenti, professionisti e appassionati di design per costruire una nuova idea di ospitalità a Milano. Una grande festa, con cena all'aperto ha inaugurato la Casa dei designer, aprendo le porte a tantissimi giovani per conoscere gli ospiti internazionali della Casa dei designer 2008 composta, su progetto del berlinese Tobias Lehmann del gruppo Nohotel, di uno spazio polifunzionale nella piazza, letteralmente invasa dal popolo del Fuori Salone, e della zona notte, con 150 posti letto, oltre alla libreria internazionale e l'area ristoro.





SANGIACOMODECOR

TINTEGGIATORI D'INTERNI

DECORAZIONI SANGIACOMO - 21029 Vergiate (VA) - Tel / Fax: 0331 964 111 - Cell: 339 5871487 - 348 5562598 - Email: info@decorsangiaco.it - www.decorsangiaco.it



Interior Garden Design

Arredamenti da interno ed esterno,
oggettistica, arte e design

Rivenditore:

RODA

DEIDON

TRIBÙ

Interior Garden Design

via Tinella, 2 Groppello di Gavirate (Va)
Tel. 0332 743777 - Fax 0332 731055
showroom-gavirate@rodaonline.com
www.rodaonline.com

Orari di apertura:

da martedì a sabato 10/12.30 - 15.30/19



design rodolfo dordoni

R|O|D|A
interior garden design

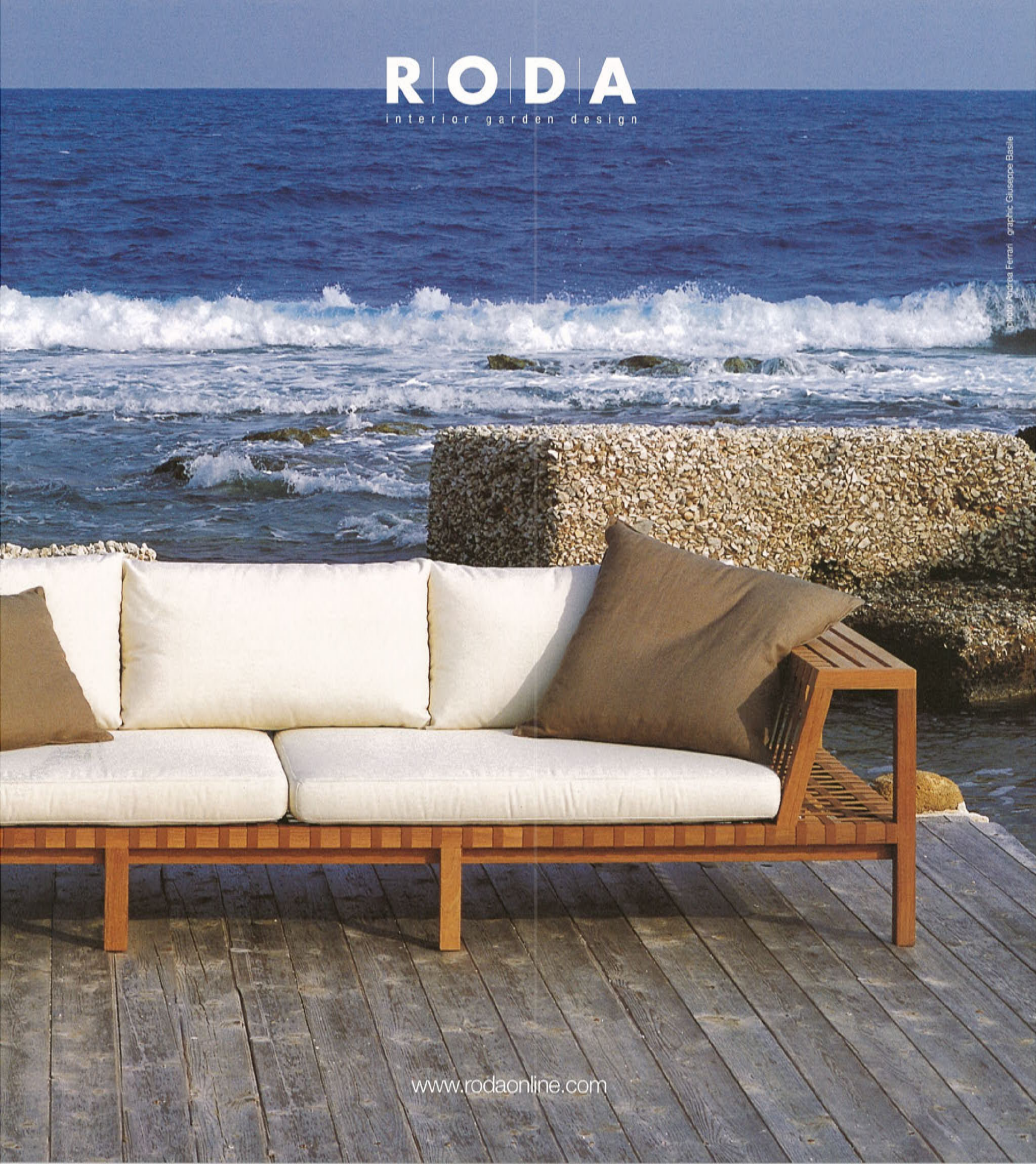


photo: Andrea Ferrari graphic: Giuseppe Basile

www.rodaonline.com



braccialini

Corso Matteotti, 45 - Varese

Il carnet di Living



In questo mese di maggio l'esplosione della natura va di pari passo con la profusione di eventi che spaziano su tutti i fronti, dalla vita di Club alla comicità in tutta la sua giocosa opulenza, dalla celebrazione di un autentico paradiso per gli "shopping addicted", passando per il tradizionale Trial che ogni anno vede sfidarsi le old ladies a quattro ruote. Mentre, in quel di Milano, una meno attempata lady campionessa su strada si fa ambasciatrice delle promesse del design emergente rivaleggiando con un'altra scattante ragazza, sempre a quattro ruote, che si cimenta nel gioco del golf. E, come sempre, Living cerca di illustrarvi "the best of life"...



Trofeo Francesco Ricciardi - Malpensa Historic Trial

Un appuntamento di "old ladies" a quattro ruote che ogni anno si rinnova con successo. Organizzato e patrocinato dal vulcanico Luigi Rossi di Albizzate, neo presidente del Gallarate Moto Storiche, l'evento si è svolto al Cigione di Malpensa e nelle campagne della brughiera. La gara è stata vinta da Giuseppe Naia di Savona su Fiat 600 e Giuseppe "Pin" Cavagna di Voghera su Bugatti T23, con un magnifico secondo posto per Luigi Rossi di Albizzate e Adriano Compagnoni di Legnano. Al via di questa disciplina sportiva, celeberrima in Gran Bretagna che ha conquistato i varesini, si sono schierate una cinquantina di vecchie signore colme di fascino, alcune risalenti alla seconda guerra mondiale, che si sono battute con grinta superando gli ostacoli naturali delle nostre campagne.

Paola Ricciardi premia il 1° classificato Giuseppe Pin Cavagna, il 2° Classificato Luigi Rossi e il 3° classificato Edoardo Ricciardi alla guida della sua Austin Seven Sport



Luigi Rossi alla guida della sua MG NA Magnette Fiat Topolino C



MG NA Magnette

Austin Seven Sport

MG NA Magnette

Austin A 35

Bugatti T 23



Austin Seven Ulster

Bugatti T 23 Brescia

Bentley Cabrio

Austin A35

Triumph TR 3



Volvo Sport P 10

Chevrolet Pick Up

Ford A

Bugatti T 23



Festa della Primavera al Golf di Luviniate

Grande successo per la terza edizione di questo evento, cullato dalle note delle "Quattro Stagioni" di Vivaldi interpretate con grazia dalle giovani ballerine. Organizzato dal Lions Varese Europae Civitas, i proventi della serata sono stati devoluti a favore della Sezione Femminile del Comitato Locale Croce Rossa di Varese per l'acquisto di generi alimentari destinati alle famiglie bisognose. Per l'occasione, l'Autosalone Internazionale Jaguar di Varese ha dato un premio di dieci mila euro per l'acquisto di una X Type.

PHOTO DONATO CARONE



Laura Sessa, vice pres. Com. Locale Femminile CRI Varese con la pres. del Lions Club Varese Europae Civitas, Luisa De Buk



Ornella Macchi con Manuela Nova



Ludovica Borgazzi con Caterina Colombo



Laura Dongiovanni con Zaira Frattini



Marco Fumei da Cortà esegue un simpatico "pas de deux"



Silvia Montalbetti con Luisa De Buk



Noemi Zamberletti, Franco Valente e Claudia Bonini



Roberto Bettati direttore UBS sede di Varese, Zaira Frattini, Gilberto Pella UBS



Dottor Alfredo Magliozzi con la moglie Bettina e le due presidenti della serata



Le giovani "étioiles" della serata



Marco Fumei da Cortà con Angela Vagaggini



Crespi, concessionaria Volkswagen, 7° tappa del torneo mondiale al Golf di Luvinate

Sponsor unico per la quarta manifestazione a Varese di questo prestigioso evento golfistico, la Concessionaria VW Crespi che sponsorizza anche il junior team. Nel corso del torneo che si concluderà in dicembre all'Arabella Golf Club in Sud Africa, la Concessionaria varesina ha messo a disposizione dei partecipanti 130 test drive eseguiti a bordo della nuova Tiguan e la Phaeton. La giornata, densa di agonismo sportivo associato alle performance delle automobili di classe firmate VW, si è conclusa con la premiazione dotata di ricchi premi fra cui l'estrazione di un week-end in una fantastica località austriaca, oltre all'annuncio, da parte di Stefano Crespi, del prossimo arrivo di nuovi modelli come la Passat Coupé Scirocco e la mitica Golf 6, prevista per fine anno.



PHOTO DONATO CARONE

Francesca, Stefano e Valentina Crespi con Patrizia Contini e Federica



Gabriele Simionato
e Maurizio Lainati

Stefano Crespi e Antonio Bulgheroni che premiano



I premiati

Elisa Corsi

Marco Zetta

Piero Sekules



Una delle vetture del test drive



Festeggiamenti in grande per Vicolungo Outlets

Successo strepitoso per il Lounge Party organizzato da Neinver per l'inaugurazione della nuova area di Vicolungo Outlets che, con questa seconda operazione, copre una superficie di 30 mila metri quadri contenenti 130 negozi che rappresentano griffes prestigiose. Si conta che si arriverà presto a tre milioni di visitatori, rispetto ai due milioni e mezzo registrati lo scorso anno. Una grandiosa riuscita degnamente festeggiata con la presenza di Magda Gomes e numerose attrazioni internazionali.



PHOTO DONATO CARONE

Il Sindaco di Vicolungo, Giuseppe Salvo



Josè Maria Losantos CEO Neinver



Un' acrobata del Sol Levante



Max Paganini, I Legnanesi



Tamara Martignoni, MKT Manager Neinver Italia



vicolungo outlets

Alberto Zocchi e
Edoardo Bulgheroni



Rosario Arvonio,
Direttore Tecnico



Gli architetti Lombardini 22



Il Direttore del Centro,
Gian Claudio Marsilio



Il vice Sindaco Marzia Vicenzi, l'artista Pier
Luigi Rolando e il Ceo José Maria Losantos



Magda Gomes
madrina dell'evento



La designer giapponese
Kazuyo Komoda



Tamara Martignoni
e Enrico Malnati



Due fra i numerosi acrobati
che hanno allietato la serata



Al centro Victor Busser Country Manager Neinver
Italia con Gianni Lessona e l'architetto Magni



Un piccolo ospite



Il corallo protagonista al Palace Hotel

Illustre invitato delle "Muse" Silvia e Manuela Montalbetti, Giuseppe Rajola, esperto di corallo a livello mondiale, ha brillantemente esposto i vanti di questa preziosità marina nell'ambito di una serata organizzata da Lions Città Giardino in intermeeting con Lions Europae Varese Civitas. I proventi della serata che ha visto una larga partecipazione di pubblico, sono stati devoluti a Special Olympics, programma internazionale per gli sportivi disabili nel mondo, le cui attività ci sono state illustrate da Lella Ambrosetti, membro del Board Special Olympics Italia.

PHOTO DONATO CARONE E GABRIELE BARAUSSE

Silvia Montalbetti

Benedetta Zocchi
e Anna Giulia Parini



Lo splendido collier di corallo
offerto dalla Maison Rajola



Rossella Zocchi, Anna Maria Amato, Grazia Vannetti, Lella Fava, Silvia Montalbetti

Claudia Limido, Armanda Frapolli, Marti Gianluigi, Silvia Montalbetti, Umberto Dattola e consorte con Giuseppe Rajola



Andrea Giuliani, Federico Zocchi, Paola Mussati, Silvia e Alessandro Floris

Franca Bellorini, Mimma Cirrincione, Lella Ambrosetti



Giuseppe Rajola con Mimma Cirrincione,
Presidente Lions Città Giardino

Ugo Cirrincione
e Manuela Montalbetti

Zaira Frattini, Angela Vagaggini e amica

Il prefetto Roberto Aragno,
Giuseppe Rajola, Mimma Cirrincione



Isabella Cecchinato, Silvia Montalbetti,
Rosalba Zocchi e Manuela Montalbetti



Margherita Brugnettoni, Manuela Montalbetti,
Giuseppe Rajola, Silvia Montalbetti



Benedetta Zocchi, Silvia Montalbetti, Isabella Cecchinato, Rossella Zocchi,
Manuela Montalbetti e Anna Giulia Parini



Giuseppe Rajola, Margherita Brugnettoni,
Silvia Montalbetti e Mimma Cirrincione



Ugo e Mimma Cirrincione,
signora Aragno



Mimma Cirrincione, Giuseppe Rajola, Silvia
Montalbetti, Ugo Cirrincione e Manuela Montalbetti



Gabriella Campi



Avv. De Giorgi Lucia
con i coniugi Martinelli



Claudio Belli
e Silvia Montalbetti



Carmela Lamperti
con Ennia Domenella



Silvia e Manuela con tre amiche
del Gruppo Lions



Gruppo di Lioness varesine

Gspot e MINI Space Ambros Saro. Milano fa spazio alle nuove idee

Il MINI Space Ambros Saro - e gspot - fabbrica di design contemporaneo - annunciano la loro collaborazione: fino al 31 maggio 2008, lo showroom MINI ospita l'esposizione e la vendita temporanea di oggetti delle collezioni gspot "under 33" e "Gabrio Ghezzi".

Il marchio MINI ha sempre riservato grande attenzione alla cultura del design e a chi ne è parte ed espressione, rappresentando la MINI stessa un pezzo di storia del design. Ecco perché gspot (www.gspotdesign.it) e MINI Space Ambros Saro hanno scelto di collaborare dando vita al progetto "Design Relatives" in occasione della settimana del design di Milano. "Tra le ambizioni proprie di un nuovo marchio di design come gspot - ha spiegato Massimo Giovanardi, amministratore delegato - c'è quello di valorizzare i giovani talenti e dialogare con quella parte di pubblico e clientela sempre attenta ai nuovi fermenti creativi. Per questo abbiamo colto al volo l'opportunità di allestire un temporary shop al MINI Space Ambros Saro.

PHOTO DONATO CARONE

Massimo Giovanardi (Fondatore gspot) e Cristina Rolando (Resp. Marketing gspot)



Zurlo Francesco (Direttore Poli Design Milano)

Massimo Giovanardi (Fondatore gspot) e Cristina Rolando (Resp. Marketing gspot)



Katia Sorice (Resp. Marketing Ambros Saro) e Camillo Peroni (Dealer Operator Ambros Saro)



Hobby Moda festeggia i primi quarant'anni

Hobby Moda, una delle boutique più prestigiose di Varese, ha festeggiato i 40 anni di esistenza con un aperitivo esclusivo per le clienti fedelissime, molte delle quali provenienti dalla vicina Svizzera. La titolare Anna Galli, fondatrice di Hobby Moda, che nel lontano 8 aprile del 1968, ha aperto la boutique in Via Morosini senza cambiare mai sede, si avvale della collaborazione della figlia Francesca, orgogliosa di far parte dello staff. Questa boutique ormai storica per le fashion victims varesine è stata ristrutturata nel corso degli anni dall'architetto Ettore Mocchetti.

PHOTO DONATO CARONE



Isa Rossicon la titolare Anna

Flavio, Rino e
Francesca Bianchi



Famiglia Bianchi

Elena, Daniela
e Francesca (Staff Hobby moda)

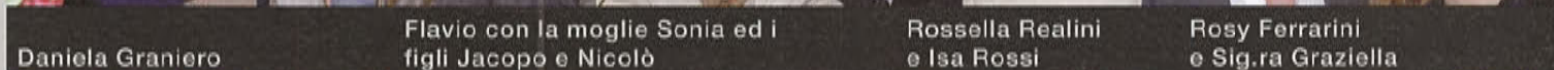
Anna, Debora Restelli,
Francesca e Cristina Zari



Renata Broggi, Pietro Garavaglia,
Giulia Ferro ed Elena Licheri

Gegè Guarraggi,
Francesca e Manuela Rotelli

Mauro Clerici
e Debora Restelli



Daniela Graniero

Flavio con la moglie Sonia ed i
figli Jacopo e Nicolò

Rossella Realini
e Isa Rossi

Rosy Ferrarini
e Sig.ra Graziella



Tutto esaurito per "Ciao Marino" al Teatro Apollonio

Malgrado l'apparenza di città riservata e poco incline allo show, Varese, quando bisogna esserci per una giusta causa non si tira mai indietro, anzi. Così è stato per la terza edizione dello spettacolo "Ciao Marino", in un Teatro Apollonio pieno come un uovo ove i più bei nomi di Zelig si sono dati appuntamento per ricordare nuovamente l'amico scomparso.

Alla base di questa lodevole iniziativa, il varesino Skizzo, alias Raffaele Bruscella, autore di molti celebri sketch zeligiani. "Varese è una città superpaurissima e sono felice", dichiara, "tutti coloro a cui abbiamo chiesto aiuto si sono prodigati con grande generosità: da Bruno Bernasconi che in due secondi ci ha messo a disposizione un mega proiettore, così potente che lo si poteva vedere dalla luna e quelli della NASA ci hanno detto di spegnerlo! Ma tanti sono i nomi e gli sponsor da ringraziare, Marcello dell'Antica Fratta per il vinello solo spaziale, Matteo Pisciotta Pappafood per il catering da opera d'arte, il macellaio Ripoli per il crudo da leccarsi gli occhi, Buosi con i suoi dolci da Champions League...il grande Epi del Balthazar che ci ha accolto per un favoloso dopo teatro!" Gratitudine e tante tante risate dunque per commemorare uno dei capostipiti della comicità, branchia dell'antica Commedia dell'Arte che, pur sembrando facile all'ascolto, risulta veramente fra i generi più difficili da scrivere e interpretare. Ricordando Marino, rammentiamoci la frase della celebre attrice francese Mistinguett che affermava "Un jour sans rire est un jour de perdu!", un giorno senza ridere è un giorno sprecato...



PHOTO DI ALBERTO BORTOLUZZI

Franco Neri



Skizzo travestito da paparazzo...



Epi del Balthazar con Marcello dell'Antica Fratta





Italo Giglioli con Bruce Ketta

Walter Maffei e Tommy Vee

Matteo Pisciotto di Pappa Food, il catering della serata



Le delizie...Buosine

Bruce Ketta con Skizzo

Bubbi con la direttrice del Teatro Apollonio



Andrea Buzzetti con Valerio De Molli

Il grande Bado con amici

Italo Giglioli con Luca, nipote di Skizzo

Il notaio Paolo Mapelli



Carletto Bianchessi





Il tuo clima ideale.

SOLUZIONI IMMEDIATE PER QUALUNQUE TIPO DI BRUCIATORI, CALDAIE A GAS E CLIMATIZZATORI

Sicurezza, puntualità, utilizzo di materiali e mezzi efficaci, call-center attivo 24 ore su 24 sono i punti di forza del servizio che A.G. propone in maniera capillare su tutto il territorio.



 ANGELO GHITTURI

AG srl di Angelo Ghitturi & C. - 21046 Malnate Varese - Via G. Di Vittorio - tel. 0332 428701 - fax 0332 861001 - info@angeloghitturi.com - www.angeloghitturi.com

Velate

VARESE

IN CONTESTO UNICO
**PRESTIGIOSA VILLA
DI INIZIO SECOLO**
DEPENDANCE
AMPIO PARCO



Ingresso principale



Pozzo



Portone in ferro
Ingresso principale



Lato dal giardino interno



Piccola Dependance all'interno del giardino della Villa padronale



Prospetto dall'ingresso del giardino pertinenziale



AGENZIA VARESE

Tel. 0332.82.42.65

varese2@ideacasa.it

www.gabetticasa.it

gabetti
PROPERTY SOLUTIONS
FRANCHISING AGENCY

Soluzioni Immobiliari di Valore



ARCISATE (VA)

Elegante villa d'epoca dei primi '900, in ottime condizioni, disposta su 2 livelli. Piano rialzato - 1°: ampio salone, cucina, sala da pranzo, tripli servizi, 3 camere, studio, veranda. P2: mansarda di 3 locali oltre servizi. Locali di servizio, taverna, cantina. Riservato parco di 2.000 mq.

Ag. Varese (VA): Via Veratti, 1 - **0332.238.303**
varese@ideacasa.it



g
GABETTI CASA



VARESE

Affascinante proprietà in zona residenziale, panoramica, immersa nel verde, composta da abitazione ricavata da antica casa rurale ristrutturata di ampia superficie e terreno di circa 2.600 mq parte a giardino e parte a boschetto.

Ag. Varese (VA): Via Veratti, 1 - **0332.238.303**
varese@ideacasa.it



g
GABETTI CASA



COMERIO (VA) Vista Laghi - monti

In piccolo recentissimo contesto, signorile ampio trilocale con doppi servizi, portici e terrazzo. Box doppio, posto auto e cantina. Libero.

Ag. Varese 2 (VA): S. Silvestro, 77 - **0332.824.265**
varese2@ideacasa.it



g
GABETTI CASA



VARESE Zona Aguggiari

Posizione collinare, splendida villa in perfette condizioni con giardino. Ampia metratura, ottime rifiniture. Vista panoramica.

Ag. Varese 2 (VA): S. Silvestro, 77 - **0332.824.265**
varese2@ideacasa.it



g
GABETTI CASA

g
GABETTI



CUNARDO (VA)

Zona soleggiata e riservata

Villa singola con ampi spazi abitativi e pregevoli finiture caratteristiche disposta su 2 livelli. Box quadruplo e terreno di 18.000 mq.

Ag. L. Ponte Tresa (VA): Via Zanoni, 3 - **0332.551.100**
pontetresa@ideacasa.it



g
GABETTI



BREZZO DI BEDERO (VA)

Fronte Lago

In complesso residenziale di nuova ristrutturazione con piscina, appartamento duplex composto da ingresso, soggiorno con angolo cottura, due camere, due bagni, balconi, giardino privato e due posti auto.

Ag. Luino (VA): Via XV Agosto, 21 - **0332.534.359**
luino@ideacasa.it



g
GABETTI



BRENTA (VA)

Splendida villa disposta su unico piano composta da soggiorno triplo con camino, cucina, due camere, servizio, ampio giardino piantumato con rustico.

Ag. Cuveglio (VA): Via Btg. S. Martino - **0332.624.767**
cuveglio@ideacasa.it



g
GABETTI



LAVENO (VA)

Vicinanze

Proponiamo villa d'epoca ristrutturata di gradevole stile architettonico con annesso giardino di mq. 2000 oltre a box triplo e piscina.

Ag. Laveno (VA): Via Labiena - **0332.666.176**
laveno@ideacasa.it



...La Tua Casa

B & P
p r e s t i g e

CORGENO - Lago di Comabbio

Corgeno, grazioso paese sul Lago di Comabbio dove lo sport come l'equitazione sono ormai tradizione. Villa Claretta è nella sua semplicità e nella sua eleganza uno delle costruzioni più particolari che troviamo sul territorio. Nasce intorno al 1998, dispone di una superficie interna di 400 mq con una mansarda ed un interrato composto da tre posti auto e tre locali adibiti a guardaroba lavanderia etc.

La particolarità della villa consiste nel tetto che sicuramente in un contesto così naturale è dominante per la sua forma e per il materiale di cui è composto: rame ossidato. Intorno alla villa ci sono 6000 mq.

La scelta di non piantumare il prato è legata dal piacere di essere circondati dai grandi spazi. All'interno la villa è composta da un grande locale open space dominato da una particolare cucina il cui soffitto è in legno lamellare color bianco ed ha la forma di una barca rovesciata una zona pranzo e una zona soggiorno e relax la cui vista è impagabile. Le possenti finestre e porte finestre di tutta la villa, sono in legno rovere con vetri blindati antisfondamento della rinomata azienda Capoferri. Il pavimento della zona giorno è in materiale chiamato "basalto" la cui particolare cottura lo rende resistente facile e soprattutto eterno. La zona notte in un caldo legno rovere è composta da una ampia camera da letto matrimoniale con vista lago e da una camera adibita a guardaroba. Il bagno padronale



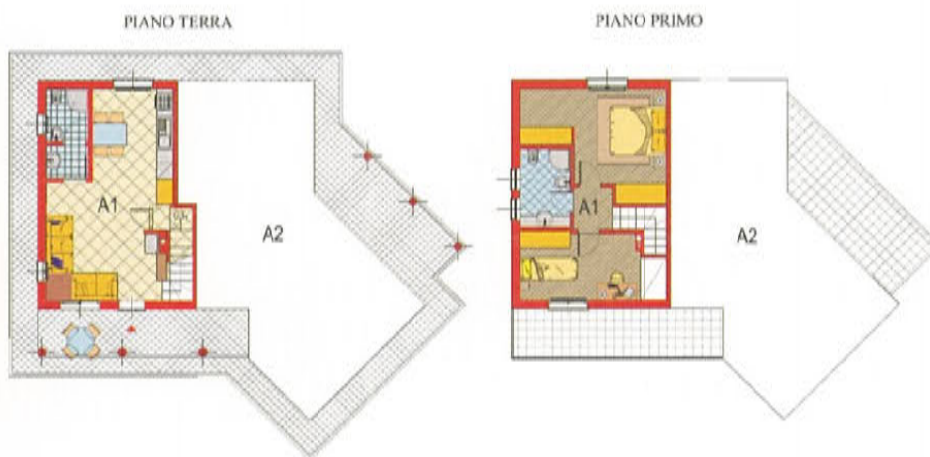
è pavimentato in marmo color verde oceano con un caldo e particolare colore alle pareti da vedere. Originale la disposizione interna del bagno. Le porte interne possenti alte 260 cm, bombate, in legno color avorio con una originale lavorazione. Al centro del salone troviamo una scenografica scala dalla forma armoniosa con un corrimano in ferro satinato color acciaio morbido ed arrotondato come una spirale, i gradini rivestiti in legno rovere. Al piano sopra troviamo un simpatico locale adibito a locale Hobby che si affaccia sul salone, una camera da letto, un bagno con sanitari, doccia lavandino in venghè piastrellato con materiale Marazzi dai colori solari, un locale ripostiglio, tutto il rivestimento del pavimento è sempre caldo rovere. E' particolare anche l'impianto luci, con lampade delle ditte Kreon, abbassamenti soffitto con faretti incassati. Impianto di allarme suddiviso in varie zone.



BODIO LOMNAGO - RESIDENZA "MIRABELLO" VILLE BIFAMILIARI E VILLA INDIPENDENTE



Villa indipendente, possibilità vendita al rustico (Rif. A1-A2)



Nuova Villa Bifamiliare A1

Ingresso indipendente, al piano terra soggiorno, cucina abitabile, bagno, ampio porticato sul giardino di proprietà oltre 250mq. Al piano primo 2 camere, bagno, terrazzo. Box doppio interrato. Posto auto di proprietà.



Nuova Villa Bifamiliare A2

Ingresso indipendente, al piano terra ampio soggiorno, cucina, bagno, ampio Porticato sul giardino di proprietà 300mq. Al piano primo 2 camere, bagno, terrazzo, 3ª camera e balcone. Box doppio interrato. Posto auto di proprietà.



Nuova Villa Bifamiliare C1

Ingresso indipendente, al piano terra ampio soggiorno, cucina, bagno, terrazzo ampio porticato sul giardino di proprietà 255 mq. Al piano primo 2 camere, bagno, terrazzo, 3ª camera e terrazzo panoramico. Box doppio interrato. 2 Posti auto di proprietà.



La TENDA DEL VERBANO S.r.l.

Sede legale, Uffici: C.so Sempione, 102/ang.Pzza Firenze - 20154 MILANO
Tel. 02.34934266 - Fax 02.34934282 - E-mail: jt@jollytenda.com - www.jollytenda.com
Show room: Via Marconi, 7 - 21040 Castronno - Tel./Fax 0332.893658

Cala Azul Resort

si trova nella zona nord orientale dell'isola, in una delle zone più incontaminate di Ibiza, dista circa 3 chilometri dal grazioso pueblo di San Carlos e 10 dalla piacevole cittadina di Santa Eulalia. Edificato su un promontorio affacciato sul mare è costituito da un complesso di 10 edifici di soli due piani fuori terra, intervallati tra loro da rigogliosi giardini.



Servizi comuni - Un campo da Tennis, una piscina con parte separata per bambini, un parco giochi, una terrazza privata sul mare, palestra e zona relax con sauna e idromassaggio. Fino alla ultimazione della vendita (prevista per la fine del 2009) il villaggio rimarrà aperto coesistendo con la nuova realtà di "Residence"; i proprietari potranno quindi disporre di tutte le facilities del Club pagando la sola quota associativa della "Club Card" (150 euro per il 2008). Questo significa che le spese condominiali si inizieranno a pagare solo a partire dal 2010 !!! Dopo la chiusura del villaggio la zona bar e quella della terrazza-piscina verranno date in concessione a terzi, mentre verrà chiuso il ristorante e la zona servizi ma si prevede l'apertura di un mini market più grande di quello attuale oltre che di un internet point.

Gli appartamenti - Le unità a pian terreno hanno un patio privato (in parte coperto in parte scoperto) mentre quelle al primo piano, oltre ad una terrazza, dispongono di un grande (più di 50 mq) solarium privato sul tetto. Gli appartamenti sono distribuiti in due stanze da letto (con due posti letto ciascuna), due bagni e un salotto con angolo cottura, e hanno "TUTTI GLI OPTIONAL DI SERIE" per consentire una immediata vivibilità:

- BAGNO: Oltre ai sanitari ogni bagno dispone di un asciugacapelli a muro
- STANZA DA LETTO: Due Armadi, due letti con materassi e cuscini, ventola a soffitto e una cassettiera o una angoliera. Inoltre in una delle due stanze da letto degli appartamenti al primo piano aria condizionata.
- SALONE: Divano letto con due posti singoli, scrivania, televisione e, nel piano alto, aria condizionata.
- CUCINA: Lavello, frigorifero, due piastre, estrattore, stoviglie per 4 persone.

Costi ricorrenti - Oltre alle spese condominiali ogni anno sono da pagare

- Ibi (l'equivalente della nostra Ici). Nel 2007 tra i 120 e i 148 euro a seconda degli appartamenti.
- Tassa sulla raccolta rifiuti. Nel 2007 115 euro.

Queste imposte si pagano al comune di Santa Eulalia entro il 30 settembre di ogni anno, ma sono domiciliabili su un qualsiasi conto corrente spagnolo (per i nostri clienti abbiamo ottenuto condizioni favorevoli al banco Caixa di San Carlos che tra l'altro prevedono la gratuità sia della accensione che della chiusura del conto) sul quale si possono analogamente appoggiare il pagamento delle utenze della energia elettrica (Gesa) e acqua (Aqualia).

Mutui - Le condizioni dei mutui in Spagna sono abbastanza simili a quelle italiane, attualmente si possono ottenere finanziamenti fino al 100% del valore dell'immobile ad un tasso pari al euribor a 6 mesi più 0,75 per cento, senza grandi formalità (fotocopia 740 carta di identità e codice fiscale spagnolo).




BRACAMONTE & MÜHLBERGER
 SERVICIOS INMOBILIARIOS
 Local 2A, Residencial Peralta, E-07850 San Carlos, IBIZA, SPAIN
 Tel. / Fax 00(34) 971 - 33 52 33 / 00 (34) 971 - 10 47 19
www.zonaibiza.com
www.ibizacalaazul.com



COLOMBO CASA
 Promozione vendite
 Consulenze
 Amministrazioni
 Affittanze

Varese - via Magatti, 7 - Tel. 0332 282241
 Mail: gaia.immobiliare@libero.it

lavena p.tresa



via nolina
realizziamo unità abitative di diverse tipologie
villette con giardino e appartamenti vista lago



azzate

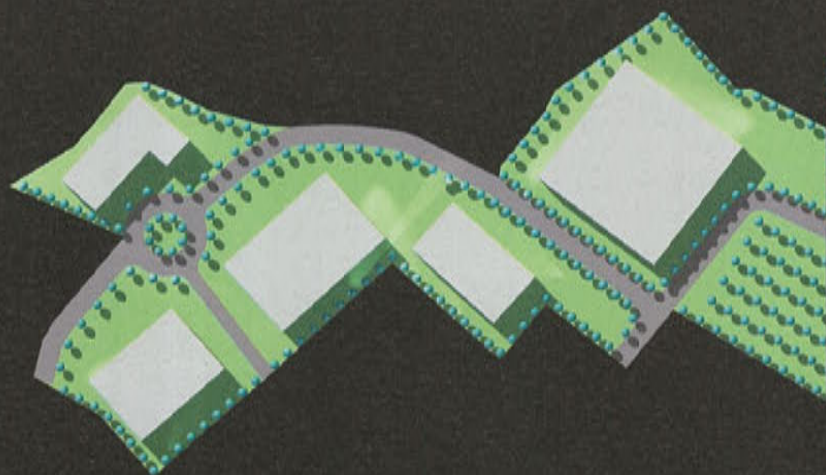


via fornace
in posizione residenziale immersa nel verde
di prossimo realizzo 4 villette di ampia metratura con giardino privato

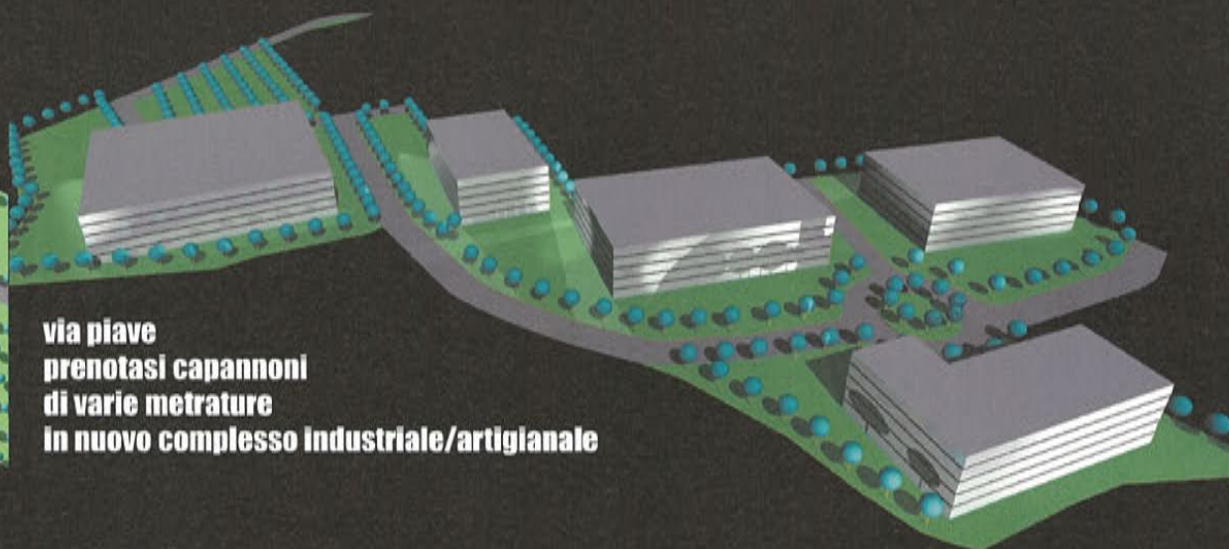


OFFICINE
IMMOBILIARI

caronno v.no



via piave
prenotasi capannoni
di varie metrature
in nuovo complesso industriale/artigianale





**via del gaggio
in contesto signorile realizziamo
unità abitative in villa padronale**



varese



varese



**via del gaggio
in contesto signorile realizziamo
ville singole
con giardini di proprietà**



**via timavo
residenza prato fiorito
riqualificazione ex area industriale
realizziamo nuove unità abitative
con caratteristiche di ottima qualità**

malnate



OFFICINE IMMOBILIARI

Villa MORNAGO

In posizione tranquilla e soleggiata, bella villa di recente costruzione, disposta su unico piano abitativo: ingresso, soggiorno, pranzo, cucina, due camere e bagno.

Nel seminterrato completano l'immobile una taverna, un locale multiuso, lavanderia e locali di servizio. La casa in ottimo stato di manutenzione, ha finiture di buon livello.

Giardino di mq. 450 e box triplo.



VARESE – Centro

Ai margini del centro pedonale, in signorile palazzo anni '70, luminoso appartamento, piano alto, completamente ristrutturato, arricchito da finiture di alto livello ed impiantistica interamente rifatta: ingresso, ampio soggiorno, cucina abitabile, pranzo, camera padronale con bagno, camera e bagno. Balconi, cantina e box doppi.



Villa AZZIO

In posizione soleggiata, in centro paese, bella villa degli anni '60, con buone finiture, disposta su due livelli oltre al piano sottotetto e seminterrato. L'immobile, con un'ampia zona giorno al piano terra e la zona notte con camera padronale e guardaroba al primo piano, offre gli spazi ideali per tutta la famiglia completati da una luminosa mansarda con camera, bagno e locale hobby. Nel curato giardino di mq. 3.500 trovano collocazione una bella piscina, una dependance e il box doppio.

VARESE – Brunella

A pochi passi dal centro, in elegante palazzo anni '70, ampio appartamento al 2° piano: ingresso, soggiorno, cucina abitabile, studio, due camere e doppi servizi; al piano terra uno spazioso locale hobby completa l'immobile. Balconi, cantina e box doppio.

Villa ARCISATE

In zona centrale e ben servita, recente ed elegante villa d'ampia metratura in perfetto stato di manutenzione. L'immobile, disposto su due livelli oltre seminterrato, arricchito da finiture di ottimo livello e particolari molto curati, offre gli spazi ideali per tutta la famiglia. Un appartamento indipendente posto al piano terra ed un curato giardino di 1.200 metri quadri completa questa interessante proposta.



VARESE – Centro

Con bella vista dei Giardini Estensi di Varese, appartamento al 4° piano, ai margini del centro storico: ingresso, soggiorno, cucina abitabile, due camere e doppi servizi. L'appartamento, tutto balconato, è corredato di cantina e due posti auto coperti.



Appartamento in villa **DAVERIO – Vicinanze**

A pochi minuti dalla città, in zona tranquilla e collinare, all'interno di magnifico parco secolare, proponiamo elegante e panoramico appartamento in stupenda casa d'epoca completamente ristrutturata. Ampio soggiorno con camino e soppalco, cucina, quattro camere e doppi servizi. Completano l'immobile: un bel giardino in uso esclusivo, un'ampia cantina, un box e un posto auto. Le finiture di alto livello ed il perfetto stato di manutenzione, conferiscono a questa proposta un ulteriore valore aggiunto.

Appartamenti in corte **AZZATE**

In posizione soleggiata, in caratteristiche case lombarde in fase di completa ristrutturazione, proponiamo appartamenti mono, due e tre locali oltre servizi. Finiture di buon livello, spazi razionali e ben studiati. Posti auto e giardinetto.

La soluzione abitativa ideale per giovani coppie o single.
Piantine e capitolato in ufficio. Possibilità di mutui agevolati.
Consegna prevista: estate 2008.



Appartamenti **VARESE – Sanvito**

In posizione alta e panoramica, proponiamo appartamenti di due, tre e quattro locali oltre servizi di varie metrature, ricavati in palazzine di nuova costruzione e totale ristrutturazione. Soluzioni abitative al piano terra con giardini di proprietà o ai piani alti con terrazzi. Gli appartamenti, dai tagli lineari, hanno spazi ben studiati e finiture di buon livello. Cantine, posti auto e box a scelta del cliente. Piantine, capitolato ed ogni altra informazione in ufficio.

Appartamento **VARESE – S. Ambrogio**

In tipica casa lombarda completamente ristrutturata, elegante appartamento di grande metratura disposto su due livelli: ingresso, luminoso soggiorno, spaziosa cucina, tre camere, studio e servizi. Completano la casa un bel terrazzo, un giardino in uso esclusivo e un box. L'immobile, in perfetto stato di manutenzione, è stato totalmente rinnovato da poco e arricchito da finiture di ottimo livello, impiantistica a norma e particolari curati.



VARESE – Centralissimo

Affacciato sulla Piazza Monte Grappa, in classico palazzo stile anni '40, luminoso appartamento al 5° piano, da ristrutturare e personalizzare, arricchito da buoni spazi: ingresso, soggiorno, cucina abitabile, due camere, bagno e ripostiglio. Cantina.

residenza

"Villa Raffaella"

In posizione signorile, immersi nel verde a due passi dallo splendido contesto del Sacro Monte, disponibili ultimi appartamenti con giardini privati, ricavati dalla ristrutturazione ed ampliamento di elegante villa del 900. Ottime finiture. Interni personalizzabili.

VARESE - SANT'AMBROGIO



Casciago

Residenza
del colle

3



In una delle zone più esclusive, in un punto riservato e panoramico, potete prenotare appartamenti signorili dotati di finiture di classe, giardini privati, terrazzi. Innovative scelte tecnologiche progettate per il risparmio energetico.

D DIMORAE



STUDIO ERMOLLI

consulenze e promozioni immobiliari dal 1929

Via per Bregazzana, 3 ♦ 21100 Varese

Tel. 0332/212550 ♦ Fax. 0332/225955

LE NOSTRE PROPOSTE

D DIMORAE



STUDIO ERMOLLI

consulenze e promozioni immobiliari dal 1929

BARASSO

Grazioso appartamento in complesso di recente edificazione: soggiorno, cucina abitabile, 2 camere, servizio, ampio box singolo, zona lavanderia, possibilità secondo box. Buon grado di finiture. € 185.000

SESTO CALENDE

Zona Oneda: in contesto residenziale immersa nel verde recente villetta singola disposta su 3 livelli: soggiorno, cucina, 3 camere da letto, pluriservizi, ampia taverna fuori terra e grandi spazi accessori abitabili. Box doppio, terrazzi, veranda e grazioso giardino di proprietà. € 480.000

VARESE

Capolago: recente villetta unifamiliare disposta su 2 livelli: soggiorno, cucina abitabile, 3 camere, doppi servizi, ampia taverna, locali accessori, box, giardino. Perfetto stato, prezzo interessante

AFFITTO

Varese, in contesto residenziale zona Sant'ambrogio proponiamo eleganti mansarde con finiture di pregio, arredate e corredate.

VARESE

Nel contesto caratteristico del quartiere della Rasa, casa di 10 locali, già frazionata in più unità, con spaziosa area verde di pertinenza. Affare. € 420.000

VARESE

Avigno/Casciago: ampio appartamento ultimo piano: soggiorno, cucina abitabile, 2 camere, ripostiglio e servizio, cantina, box e posto auto. Rif. 201 € 200.000

VARESE

Masnago: bella palazzina, recente ed ampio bilocale con box e giardino in proprietà. Riscaldamento autonomo, ottimo grado finiture. Rif. 202 € 180.000

VARESE

Zona Comerio: in residenza "Corte Lombarda" appartamento ultimo piano mansardato. Soggiorno, cucina, tre camere, 2 bagni, box doppio. Splendida vista lago. Prezzo interessante.



www.dimoraeimmobiliare.it

www.dimoraeimmobiliare.it

Nuovo complesso residenziale composto da 2 edifici con appartamenti anche mansardati con giardini privati, grandi terrazzi, autorimesse e cantine. Finiture di qualità superiore.

BIANDRONNO PROSSIMA REALIZZAZIONE



Centro storico: elegante e luminosa porzione di casa del '600 composta da ingresso, soggiorno con camino, sala da pranzo, cucina abitabile, 2 camere, 2 bagni, terrazzo coperto e posti auto privati. Ristrutturazione curata mantenendo alcuni particolari dell'epoca.

COMERIO PORZIONE di CASA



Elegante villa d'epoca ristrutturata nel rispetto dello stile originario. Trattative riservate.

GEMONIO VILLA D'EPOCA



COMABBIO NUOVA REALIZZAZIONE

Residenza "Rosabella", in contesto elegante e riservato prenotiamo moderni appartamenti o graziose porzioni cielo-terra, con soleggiati terrazzi o giardini privati, box e cantine di proprietà.



BESOZZO CASCINALE

In caratteristico cascinale completamente ristrutturato ed immerso nel verde, pregevole porzione di casa di ampia metratura con splendida vista panoramica.



CARDANA di BESOZZO APPARTAMENTO

In elegante e riservato contesto, appartamento vista lago con ampio giardino privato composto da ingresso, soggiorno, cucina abitabile, 3 camere, 2 bagni, portico, box e posto auto.



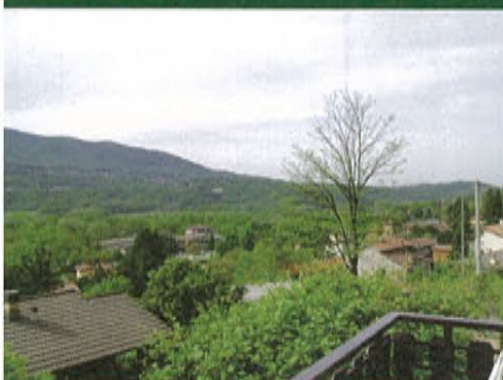
Proponiamo prestigioso piano attico con ampi balconi, sito in posizione centrale e tranquilla nell'abitato di Laveno. Finiture di pregio unitamente a tipologia costruttiva e progettuale di estrema qualità.

LAVENO MOMBELLO ATTICO



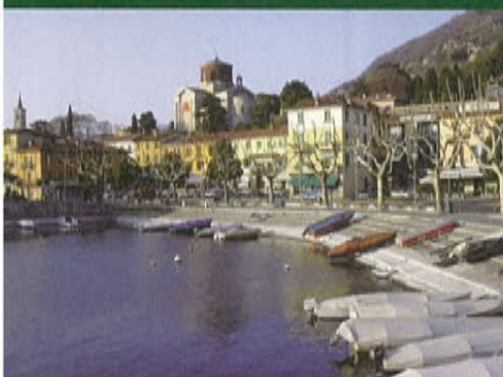
Recente villa singola in posizione panoramica e perfettamente soleggiata. L'immobile può essere gestito in due unità abitative distinte e con ingressi indipendenti. Ottime condizioni. € 318.000

VALCUVIA VILLA



LAVENO CENTRO APPARTAMENTO

Bell' appartamento in contesto residenziale di pregio composto da soggiorno con cucina a vista e balcone, camera matrimoniale con balcone, cameretta e doppio servizi. Posto in zona centralissima, l'appartamento è a due passi dalla passeggiata sul lungolago e da tutte le comodità.



Ag. di VARESE · Via Veratti, 5 · Tel. 0332.240.600 · e-mail: varese@bpre.it

VARESE (Zona centrale e tranquilla)

Proprietà indipendente completamente ristrutturata con piccola area pertinenziale a giardino disposta su due livelli abitativi oltre a terrazzo di mq. 85, spazioso ambiente open space di mq. 120 con ingresso indipendente al piano terra e due ampi box singoli, il tutto in perfetto stato di manutenzione ed arricchito da eleganti finiture. Trattative riservate.



Ag. di CERRO MAGGIORE · Via Turati, 70 · Tel. 0331.177.44.40 · e-mail: residenziale@bpre.it

AZZATE (VA)

adiacente il Lungolago, a 3 Km dall'uscita dell'autostrada, nuovo complesso residenziale con ampi spazi verdi circostanti e vista Sacromonte, disponiamo di ville singole di mq. 155, con doppi servizi taverna di mq. 82, box doppio, giardino. Ottime rifiniture, mutuo fondiario agevolato, garanzie fidejussorie. A partire da € 340.000,00 in pronta consegna. Rif. RES/96/O



MARNATE (VA)

zona residenziale villa singola disposta su unico piano di mq. 155, mansarda agibile di mq. 120, taverna di mq. 90, box doppio, giardino piantumato di mq. 1.400. Volumetria residua di 1300 mc ca. € 550.000,00 RES/172/O





VARESE Sant'Ambrogio:

in una delle zone più esclusive di Varese, proponiamo in vendita splendida villa inizi '900 in perfetto stile Liberty. La casa è composta da un soggiorno con veranda, sala da pranzo e cucina, 6 camere da letto, 6 bagni, ampie terrazze e balconi per una superficie complessiva di circa 600 mq. Il giardino di 1500 mq ombreggiato da alberi secolari assicura privacy e tranquillità totali. Due ingressi al giardino e due scale all'interno della villa permettono di realizzare due unità distinte. Dalla torretta della casa si può godere di un bellissimo panorama che abbraccia il Sacro Monte e la città sottostante. Una casa perfetta per vivere serenamente in famiglia. Adatta anche a sede d'immagine. Ulteriori informazioni potrete riceverle direttamente nel nostro ufficio.



VARESE Via Marzorati:

in contesto residenziale, nel verde, vendesi trilocale posto al terzo piano. Ingresso, soggiorno, cucina abitabile, due camere, due bagni. Ampio balcone. Box doppio e cantina.



VARESE centralissimo:

in palazzo esclusivo ristrutturato ampio appartamento

Ultimo piano posto su due livelli così composto: ingresso, soggiorno con camino, cucina, bagno; piano mansarda due camere, doppi servizi, con annessa cantina e box doppio.

Finiture signorili Termoautonomo. Trattativa Riservata.



Iniziativa Immobiliare:
Ketty s.r.l.

VARESE (Casbeno): "Residenza I Ronchi"

zona servita in piccolo complesso immobiliare disponiamo di ultimi appartamenti di varie tipologie e villette personalizzabili. Possibilità uso ufficio. La Consegna è prevista per Primavera 2008.

I pagamenti, garantiti interamente da fideiussione e garanzia decennale, rendono l'acquirente assolutamente sicuro.

Affitti:

VARESE

disponiamo di ultimi appartamenti varie metrature in un Borgo caratteristico immerso nella verde campagna Lombarda situata sulla collina che degrada verso il Lago di Varese. Il Borgo è completamente ristrutturato con finiture di grande pregio. Referenze.



Ville:

VARESE (Sacro Monte, Prima Cappella)

ampia villa con giardino privato, da ristrutturare. Ottima esposizione e vista.



BUGUGGIATE

nel verde vista lago in corso di ristrutturazione ampia Villa singola. Ideale per due nuclei familiari. Finiture di pregio, accorgimenti per il risparmio energetico. PERSONALIZZABILE.





VARESE centro
Via Procaccini:

proponiamo in vendita esclusivi e luminosissimi uffici di varie metrature. Predisposizione per aria condizionata e finiture di alto livello. Possibilità di posti auto coperti di proprietà esclusiva.



AZZATE

Via Leopardi: appartamenti su due livelli di 3-4 locali, giardini privati, box doppio e cantina. Finiture personalizzabili. Consegna entro 90 gg. dalla prenotazione.

OPEN DAY con appartamento "tipo" arredato :
il cantiere è visitabile senza appuntamento
il Sabato dalle 10.00 alle 12.00



info@fimcredit.eu

VARESE - Via Piatti:

in zona semicentrale e facilmente raggiungibile, vendiamo magazzino/deposito di 166 Mq. Ottima opportunità.

AZZATE - Via Leopardi:

in zona residenziale, proponiamo due porzioni di ville bifamiliari composte da salone, cucina abitabile, due camere, doppi servizi, terrazzi, taverna e locale lavanderia. Giardini privati e box triplo. Ogni unità è predisposta per impianti antintrusione e sistema "My Home" di Bticino.

Per informazioni Commerciali :
VARESE
Via Bizzozzero, 11
Tel 0332/281035
Fax 0332/284568
info@fimagency.eu



Soluzioni Immobiliari

COMERIO

In fase di realizzazione panoramica palazzina con vista lago / monti. Disponibilità di appartamenti di varie metrature con ampi terrazzi o giardini di proprietà.

VARESE Centro

Via Procaccini: in prestigioso contesto residenziale proponiamo in vendita esclusivo loft di 212 Mq., composto da salone, cucina abitabile, studio, tre camere, tripli servizi oltre ad ampio soppalco e giardino. Finiture di alto livello personalizzabili. Box di proprietà esclusiva.



www.fimgroup.eu





BODIO LOMNAGO

Via delle Azalee:

In zona residenziale immersa nel verde, stiamo realizzando villette singole e a schiera con taverna, cucine abitabili, soggiorni, ampi terrazzi panoramici, giardini e box di proprietà, finiture personalizzabili.



info@fimcredit.eu

GALLIATE LOMBARDO

Via della Vigna d'oro: in gradevole contesto paesaggistico, proponiamo eleganti ville singole e bifamiliari con riscaldamento a pavimento, predisposizione per pannelli solari, cucine Ernesto Meda. Composte da salone con camino, cucina abitabile, quattro camere, tripli servizi, splendido terrazzo coperto.

VARESE - Via Robbioni:

in centro città, a pochi passi da negozi e servizi, in palazzina signorile vendiamo appartamenti di varie metrature. Possibilità di posti auto coperti di proprietà esclusiva.

COMERIO - Via verdi:

in vendita ultimo luminosissimo ufficio di 136 Mq. al piano rialzato con annesso magazzino di 25 Mq. Finiture personalizzabili.

VARESE

Via Dei Boderi:

in antico cascinale completamente ristrutturato, realizzeremo appartamenti di varie metrature e piccola unità singola con finiture di pregio, giardini privati e box.

OPEN DAY : visitabile senza appuntamento il Sabato dalle 10.00 alle 12.00

Per informazioni
Commerciali :
VARESE
Via Bizzozzero, 11
Tel 0332/281035
Fax 0332/284568
info@fimagency.eu



COMERIO Via Sassello

IN FASE DI REALIZZAZIONE:

con vista sulla meravigliosa cornice dei laghi e dei monti, proponiamo ville singole, bifamiliari e splendidi appartamenti con terrazzi panoramici. Finiture personalizzabili.



VITTORE FRATTINI

↑ ▲ 2V0013



ph: julian haengreaves

KODAK E10013

CAPRI
via camerelle 33 - 80073 capri
+39 081 8389526

POSITANO
piazza dei mulini 8 - 84017 positano
+39 089 875786

max@frattiniassociati.it

FRANCO SENESI FINE ART

VIA ALBUZZI, 6
21100 VARESE
TEL. 0332 283243
lemusevarese@libero.it

le
MUSE
GIOIELLI



GIOIELLI IN PIETRA DURA PERLE CORALLI GIOIELLI ANTICHI INDIANI PEZZI UNICI DI NOSTRA CREAZIONE

Spazio alle tue emozioni.



Soluzioni abitative per chi ama vivere in perfetta armonia
con l'ambiente che lo circonda.

FIM
Group

Real Estate Developer

www.fimgroup.eu

FIM
Credit

info@fimcredit.eu

Soluzioni per il credito

FIM
Agency

Soluzioni Immobiliari

Per informazioni commerciali:

Varese • Via Bizzozzero 11

T. +39 0332.281035 • info@fimagency.eu